

COMUNE DI RUSSI

Provincia di Ravenna

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2015

INDICE

INTRODUZIONE	Pag.	3
QUADRO RIASSUNTIVO GENERALE	Pag.	7
STATO DI ATTUAZIONE MISSIONI E PROGRAMMI	Pag.	9
PIANO DEGLI INDICATORI	Pag.	55
ANALISI FINANZIARIA	Pag.	63
- Risultato di Amministrazione	Pag.	64
- Risultato Gestione di Competenza	Pag.	69
- Gestione della Competenza nel triennio	Pag.	72
- Gestione dei Residui nel triennio	Pag.	74
- Analisi anzianità dei residui	Pag.	75
- Gestione della competenza: Suddivisione del bilancio nelle componenti	Pag.	76
- Bilancio Corrente	Pag.	76
- Bilancio Investimenti	Pag.	79
- Partite di Giro	Pag.	82
- Indicatori Finanziari	Pag.	82
- Analisi Entrate e Spese	Pag.	87
- Indebitamento	Pag.	93
- FCDE	Pag.	93
- Servizi Erogati	Pag.	96
PARTECIPAZIONI	Pag.	101
GARANZIE PRESTATE DALL'ENTE	Pag.	104
ELENCO DEI BENI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE	Pag.	105
NOTA INTEGRATIVA	Pag.	110

INTRODUZIONE

Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (G.U. n. 172 del 26.07.2011), aggiornato con il D.Lgs. 126/2014 e la Legge di stabilità 2015, detta le regole sulla armonizzazione dei sistemi contabili, volta a garantire la trasparenza e la comparabilità dei dati di bilancio, che trovano applicazione sia per i bilanci degli enti territoriali, dei loro enti ed organismi strumentali, sia per i conti del settore sanitario.

Il decreto legislativo n. 118/2011 è stato adottato in attuazione della delega conferita al Governo dall'articolo 2, comma 1 e comma 2, lettera h), della legge 5 maggio 2009, n. 42, finalizzata all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali. Il provvedimento dispone che le regioni, gli enti locali ed i loro enti strumentali (aziende società, consorzi ed altri) adottino la contabilità finanziaria, cui devono affiancare, a fini conoscitivi un sistema di contabilità economico-patrimoniale, per garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale.

Le novità

Tra i principali strumenti introdotti per la realizzazione dei nuovi documenti contabili si prevedono, in particolare:

- **l'adozione di un piano dei conti integrato** (raccordato con la classificazione SIOPE), che consente di raggiungere l'obiettivo di consolidare e monitorare i conti pubblici attraverso una migliore raccordabilità delle registrazioni contabili delle Pubbliche Amministrazioni con il sistema europeo dei conti. Il piano dei conti integrato, che sarà arricchito dai conti economici e patrimoniali rappresenta la struttura di riferimento per la predisposizione dei documenti contabili e di finanza pubblica delle Amministrazioni Pubbliche.

- l'introduzione dell'elemento di costruzione dei conti costituito dalla **"transazione elementare"**, che deve essere riferita ad ogni atto gestionale con una precisa codifica che deve consentire di tracciare le operazioni contabili;
- una **nuova struttura del bilancio** per assicurare una maggiore trasparenza delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse e la destinazione delle stesse.

L'articolazione adottata per la **spesa**, come già per il bilancio dello Stato, è la seguente:

- a. **Missioni:** rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici di ogni Pubblica Amministrazione;
- b. **Programmi:** rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni;
- c. **Macroaggregati:** sono collocati all'interno di ciascun Programma e sono l'equivalente degli "Interventi" del D.Lgs. 267/2000 in quanto suddividono la spesa secondo la natura economica della stessa;
- d. **Titoli, capitoli e articoli:** rappresentano l'ulteriore suddivisione dei Macroaggregati demandata alla piena autonomia delle Pubbliche Amministrazioni ed incontrano come unico limite, verso il basso, il piano dei conti integrato e comune.

Per quanto riguarda l'**entrata**, invece, viene mantenuta una classificazione simile a quella adottata fino ad oggi:

1. **Titoli:** definiti secondo la fonte di provenienza delle entrate;
2. **Tipologie:** definite in base alla natura delle entrate, nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza, ai fini dell'approvazione in termini di unità di voto;
3. **Categorie:** definite in base all'oggetto dell'entrata, con separata evidenza delle eventuali quote di entrata non ricorrente;
4. **Capitoli:** costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione e possono eventualmente essere suddivisi in articoli.

La principale novità è rappresentata dal **nuovo criterio di contabilizzazione delle entrate e delle uscite:** la contabilità finanziaria non anticipa più la registrazione dei fatti gestionali ma li contabilizza in un periodo molto più prossimo alla fase finale del processo (incasso o pagamento).

La sperimentazione

Il nuovo sistema contabile è stato sottoposto ad una fase sperimentale di due anni, successivamente prorogata a tre anni, nel corso della quale potranno essere apportate le necessarie correzioni, onde consentire l'entrata in vigore del sistema medesimo a decorrere dal 2015.

In data 28 dicembre 2011 è stato emanato il DPCM dove vengono definite le **modalità della sperimentazione**, i principi contabili, il livello minimo di articolazione del piano dei conti integrato comune.

Tale decreto prevede anche che gli Enti sperimentatori rappresentino i documenti contabili in entrambi gli schemi: quelli validi per tutti gli enti locali e approvati con il D.P.R. n. 194/1996 e quelli allegati al decreto stesso. Per consentire la più ampia rappresentazione degli effetti in termini di comunicazione e di trasparenza prodotti con i nuovi schemi di bilancio, il decreto prevede una gradualità nei due anni di verifica.

Con deliberazione n. 110 del 24.09.2013 la Giunta ha stabilito di partecipare al terzo anno di sperimentazione (a decorrere dall'esercizio 2014), della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'art. 36 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, così come modificato dall'art. 9 del DL. n. 102/2013. Con decreto del MEF n. 92164 del 15/11/2013 sono state formalmente individuate le Amministrazioni locali, tra le quali il nostro Ente, che hanno partecipato alla sperimentazione.

Introduzione all'analisi dei dati di consuntivo

Ogni organizzazione economica individua i propri obiettivi primari, pianifica il reperimento delle risorse necessarie e destina i mezzi disponibili per realizzare quanto programmato. Il comune, in quanto azienda erogatrice di servizi a beneficio della collettività, non fa eccezione a questa regola. La programmazione iniziale degli interventi, decisa con l'approvazione del bilancio di previsione, indica le finalità dell'amministrazione, il grado di priorità nelle scelte, precisa l'entità delle risorse da movimentare ed infine specifica la destinazione delle stesse al finanziamento di spese correnti o degli interventi in conto capitale.

L'approvazione del rendiconto, e con essa la stesura ufficiale del conto di bilancio e del conto del patrimonio, diventa il momento più adatto per verificare quanto, di tutto questo, è stato poi effettivamente realizzato. Questa analisi, pertanto, viene orientata in una direzione ben precisa, che tende a misurare la capacità tecnica, o quanto meno la possibilità economica e finanziaria, di tradurre gli obiettivi inizialmente ipotizzati in risultati effettivamente conseguiti. È in questa occasione che il consiglio, la giunta e i responsabili di Area, verificano i risultati complessivamente ottenuti dall'organizzazione comunale. Partendo proprio da queste considerazioni, l'ordinamento finanziario e contabile prevede che "il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio annuale rispetto alle previsioni (..)" (D.Lgs. 267/2000, art. 228/1).

Mentre nel corso dell'esercizio le scelte operate da ogni amministrazione tendono ad interessare solo singoli aspetti della complessa attività del comune, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, prima, e del rendiconto di fine gestione, poi, la discussione si estende fino a ricomprendere valutazioni di natura e contenuto più generale. Non è più il singolo elemento che conta ma il risultato complessivamente ottenuto nell'anno finanziario appena concluso. Il legislatore, molto sensibile a queste esigenze, ha introdotto l'obbligo di accludere ai conti finanziari ed economici di fine esercizio, che continuano a mantenere una connotazione prevalentemente numerica, anche un documento ufficiale dal contenuto prettamente espositivo.

Ne consegue che "al rendiconto è allegata una relazione illustrativa della giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti" (D.Lgs. 267/2000, art. 151/6).

Questa Relazione al conto del bilancio, pertanto, si propone di esporre i dati più significativi dell'attività dell'ente riportando sia le risultanze finali di questo esercizio che l'andamento dei dati finanziari registrato nell'ultimo quinquennio. Allo stesso tempo, l'analisi simultanea dei principali fattori di rigidità del bilancio (costo del personale ed indebitamento) e del risultato conseguito nelle attività indirizzate verso la collettività (servizi istituzionali, a domanda individuale e di carattere economico) consente di esprimere talune efficaci valutazioni sui "risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti".

Date le necessarie premesse, l'analisi proposta seguirà una logica espositiva che andrà ad interessare, in sequenza:

- I risultati registrati nel Conto del bilancio, mettendo in luce l'avanzo o il disavanzo conseguito (competenza e residui)
- I dati che si riferiscono alla sola Gestione della competenza, soffermando l'attenzione sui risultati conseguiti dalla gestione corrente, dagli investimenti, dai movimenti di fondi e dai servizi per conto di terzi
- L'esposizione di un sistema articolato di Indicatori finanziari, ottenuto dal rapporto di dati esclusivamente finanziari, o dal rapporto tra dati finanziari e valori demografici
- L'analisi dell'Andamento delle entrate nel quinquennio
- L'analisi dell'Andamento delle uscite nel quinquennio

- I riflessi prodotti sugli equilibri di bilancio da alcune delle principali scelte di gestione, come la dinamica del personale, il livello di indebitamento e l'applicazione dell'avanzo
- Il bilancio dei Servizi erogati dal comune, sotto forma di servizi a domanda individuale, istituzionali o produttivi.

Il comma 6 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 prevede che la relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

- i criteri di valutazione utilizzati;
- le principali voci del conto del bilancio;
- le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;

- l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'articolo 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- gli elementi richiesti dall'articolo 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

E' inoltre doveroso evidenziare che essendo il Rendiconto 2015 il secondo documento redatto secondo i nuovi principi contabili, i risultati discendenti possono presentare problemi di comparazioni con i trend storici presenti in relazione.

QUADRO RIASSUNTIVO GENERALE

Si riporta di seguito il quadro generale della situazione definitiva al 31 dicembre 2015

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.788.264,13			
Utilizzo avanzo di amministrazione	239.500,00		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	229.094,02				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	999.547,89				
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.318.073,18	7.174.686,53	Titolo 1 – Spese correnti	9.118.756,10	8.319.467,42
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	617.262,04	769.822,25	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	375.796,52	
Titolo 3 – Entrate extratributarie	2.013.097,23	1.568.722,30	Titolo 2 – Spese in conto capitale	704.278,33	682.143,77
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	1.445.390,08	774.491,14	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	1.255.500,11	
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	11.393.822,53	10.287.722,22	Totale spese finali	11.454.331,06	9.001.611,19
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 – Rimborso di prestiti	317.894,25	317.894,25
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.131.079,40	1.143.642,03	Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	1.131.079,40	888.957,35
Totale entrate dell'esercizio	12.524.901,93	11.431.364,25	Totale spese dell'esercizio	12.903.304,71	10.208.462,79
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	13.993.043,84	13.219.628,38	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	12.903.304,71	10.208.462,79
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	1.089.739,13	3.011.165,59
TOTALE A PAREGGIO	13.993.043,84	13.219.628,38	TOTALE A PAREGGIO	13.993.043,84	13.219.628,38

STATO DI ATTUAZIONE MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE 1-SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma 1: Organi istituzionali

Programma n. 1 - Organi istituzionali -	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	<i>Previsione</i>		<i>Conto del Bilancio</i>
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
<i>SPESE CORRENTI</i>			
TITOLO 1	252.004,04	259.006,72	253.211,29
TOTALE SPESE CORRENTI	252.004,04	259.006,72	253.211,29

Obiettivo strategico 2.3.1 - Quartieri comunità				
OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Previsione 2015	Consuntivo 2015
Promuovere la socialità nei quartieri e la cura nel territorio	Sermonesi	Piva, Cortesi, Errani	x	Realizzato

Sono state effettuate azioni rivolte a promuovere socialità e cura del territorio. A San Pancrazio si sta perseguendo il progetto di riqualificazione di alcuni parchi urbani, a Godo sono state effettuate azioni rivolte alla gestione dell'Area di sgambamento cani e sono proseguite le azioni rivolte all'adozione delle aree verdi.

Obiettivo strategico 2.3.2 - Comitati di partecipazione				
OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Previsione 2015	Consuntivo 2015
Sostenere l'attività dei consigli di zona	Ghirardini	Facchini, Sindaco	x	realizzato

Nell'anno 2015 l'attività svolta dagli addetti dell'Area Affari Generali, ha garantito comunque agli uffici interni comunali e ai cittadini un ottimo livello dei servizi erogati.

Programma 2: Segreteria Generale

In particolare le principali attività del servizio segreteria, di seguito elencate, sono state regolarmente svolte:

- supporto amministrativo agli organi di governo del Comune con riferimento all'attività deliberativa di Giunta e Consiglio;
- gestione dei flussi documentali, sia in formato cartaceo che elettronico, in entrata e uscita mediante l'attività di protocollo e archiviazione degli atti e tenuta dell'albo pretorio on-line;
- gestione della convenzione stipulata con il tribunale di Ravenna per lo svolgimento dei lavori di pubblica utilità in sostituzione della pena;
- adempimento degli obblighi derivanti dalla normativa sulla trasparenza e anticorruzione;
- gestione dell'attività contrattuale;
- rilascio delle concessioni cimiteriali.

Si è cercato di mantenere un buon livello di comunicazione nei confronti dei cittadini come pure è stato garantito un ottimo livello nell'erogazione dei servizi di anagrafe e stato civile.

In particolare nell'anno 2015 si è provveduto:

- a digitalizzare la procedura di redazione delle determinazioni;
- a istituire il registro Comunale delle dichiarazioni relative al Testamento Biologico con l'obiettivo di favorire la libertà di scelta

di ciascun individuo ed è stata inoltre predisposta all'interno del sito un pagina di informazione per i cittadini;

- ad attivare, ai sensi di quanto previsto dall'art. 33, comma 3-bis, del D.lgs n. 163/2006, la Centrale Unica di Committenza con i Comuni di Cervia e Cesenatico;
- ad organizzare, in collaborazione con il Centro Sociale Porta Nova, il 19 maggio 2015 la Cena dei Popoli che ha visto la partecipazione di cittadini italiani e stranieri di tutte le età;
- ad avviare l'attività di revisione dell'immagine grafica del comune e del sito internet;
- a celebrare il 14 novembre 2015 l'anniversario dei vent'anni del Patto di Gemellaggio con la città di Saluggia.

Si è infine continuato a verificare l'organizzazione interna degli uffici al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza dei servizi resi.

Programma n. 2 - Segreteria Generale-	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	Previsione		Conto del Bilancio
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
<i>SPESE CORRENTI</i>			
TITOLO 1	338.920,79	326.272,19	306.037,17
TOTALE SPESE CORRENTI	338.920,79	326.272,19	306.037,17
<i>SPESE IN C/CAPITALE</i>	-		
TITOLO 2	3.600,00	3.600,00	-
TOTALE SPESE C/CAPITALE	3.600,00	3.600,00	-
TOTALE GENERALE	338.920,79	329.872,19	306.037,17

Programma 3: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Programma n. 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	Previsione		Conto del Bilancio
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
<i>SPESE CORRENTI</i>			
TITOLO 1	505.408.322,00	505.528,43	419.363,68
TOTALE SPESE CORRENTI	505.408.322,00	505.528,43	419.363,68
<i>SPESE IN C/CAPITALE</i>			
TITOLO 2	-	-	-
TOTALE SPESE C/CAPITALE	-	-	-
TOTALE GENERALE	505.408.322,00	505.528,43	419.363,68

Programma 4: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Programma n. 4 - Gestione delle Entrate tributarie e servizi fiscali -	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	Previsione		Conto del Bilancio
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
<i>SPESE CORRENTI</i>			
TITOLO 1	218.129,29	228.269,65	170.616,04
TOTALE SPESE CORRENTI	218.129,29	228.269,65	170.616,04

Programma 5: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Acquisiti i beni derivanti dal Federalismo Demaniale, un appartamento a Russi e un edificio unifamiliare a San Pancrazio, è stato approvato il PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI, per il triennio 2015 – 2017.

Programma n. 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali -	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	<u>Previsione</u>		<u>Conto del Bilancio</u>
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
<i>SPESE CORRENTI</i>			
TITOLO 1	88.750,00	86.236,60	82.582,72
TOTALE SPESE CORRENTI	88.750,00	86.236,60	82.582,72

Programma 6: Ufficio Tecnico

Dopo aver definito le modalità per la ricezione delle pratiche edilizie telematiche ed ingegnerizzata la modulistica unica regionale, la ricezione telematica delle pratiche è stata avviata in modalità transitoria, lasciando ai tecnici la possibilità della consegna cartacea. E' stato definito con l'Amministrazione il termine del 1 luglio 2016 per definire l'obbligatorietà della trasmissione telematica. Congiuntamente si è studiata la possibilità di protocollare le pratiche edilizie in arrivo con il collegamento dell'applicativo VBG e di quello del protocollo AKROPOLIS, con invio telematico e simultaneo della comunicazione di "avvio del procedimento" al soggetto proponente, da far partire il 01.01.2016.

Programma n. 6 - Ufficio Tecnico-	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	<u>Previsione</u>		<u>Conto del Bilancio</u>
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
<i>SPESE CORRENTI</i>			
TITOLO 1	349.706,77	382.776,41	377.662,04
TOTALE SPESE CORRENTI	349.706,77	382.776,41	377.662,04
<i>SPESE IN C/CAPITALE</i>	-		
TITOLO 2	592.037,40	98.108,77	3.240,00
TOTALE SPESE C/CAPITALE	592.037,40	98.108,77	3.240,00
TOTALE GENERALE	349.706,77	480.885,18	380.902,04

Programma 7: Servizio elettorale e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile

Programma n. 7 - Servizio elettorale e consultazioni popolari-anagrafe e stato civile-	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	<u>Previsione</u>		<u>Conto del Bilancio</u>
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
<i>SPESE CORRENTI</i>			
TITOLO 1	69.845,32	70.908,32	68.984,21
TOTALE SPESE CORRENTI	69.845,32	70.908,32	68.984,21

Programma 8: Statistica e sistemi informativi

Obiettivo strategico 2.1.1 - E-government: servizi on-line, operazione trasparenza sulla centrale, mondo social, ingegnerizzazione del Comune				
OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Previsione 2015	Consuntivo 2015
Operazione trasparenza sulla centrale	Doni, Ghirardini	Piva, Facchini, Sindaco, Cortesi.	x	rinvio
Mondo social Pagina facebook istituzionale e relative modalità di gestione	Ghirardini, Laghi	Cortesi	x	rinvio
Attivazione del servizio di presentazione delle pratiche edilizie on-line	Doni	Piva	x	realizzato

Obiettivo strategico 2.4.2 - Innovazione della struttura comunale tramite un processo di alfabetizzazione digitale e di cambiamento di metodo e comunicazione				
OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Previsione 2015	Consuntivo 2015
Revisione grafica del sito web istituzionale - georeferenziazione degli eventi	Ghirardini - Laghi	Cortesi	x	rinvio
Piano della comunicazione: analisi e implementazione strumenti e modelli di comunicazione	Ghirardini	Cortesi	x	rinvio
Creazione mailing list per categorie di utenti (tecnici, aziende, associazioni, commercianti)	Doni	Cortesi	x	realizzato

Programma n. 8 - Statistica e sistemi informativi-	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	<i>Previsione</i>		<i>Conto del Bilancio</i>
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
<i>SPESE CORRENTI</i>			
TITOLO 1	90.714,36	78.714,36	46.122,09
TOTALE SPESE CORRENTI	90.714,36	78.714,36	46.122,09
<i>SPESE IN C/CAPITALE</i>	-		
TITOLO 2	15.559,61	15.559,61	13.452,94
TOTALE SPESE C/CAPITALE	15.559,61	15.559,61	13.452,94
TOTALE GENERALE	106.273,97	94.273,97	59.575,03

Programma 10: Risorse umane

Programma n. 10 - Risorse Umane-	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	<i>Previsione</i>		<i>Conto del Bilancio</i>
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
<i>SPESE CORRENTI</i>			
TITOLO 1	619.782,05	618.051,59	461.279,28
TOTALE SPESE CORRENTI	619.782,05	618.051,59	461.279,28

Programma 11: Altri servizi generali

Programma n. 11 - Altri servizi generali-	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	<i>Previsione</i>		<i>Conto del Bilancio</i>
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
<i>SPESE CORRENTI</i>			
TITOLO 1	258.141,67	2.613.963,31	250.894,56
TOTALE SPESE CORRENTI	258.141,67	2.613.963,31	250.894,56
<i>SPESE IN C/CAPITALE</i>			
TITOLO 2	-	-	-
TOTALE SPESE C/CAPITALE	-	-	-
TOTALE GENERALE	258.141,67	2.613.963,31	250.894,56

MISSIONE 2 – GIUSTIZIA

Programma 1: Uffici Giudiziari

Programma n. 1 - Uffici Giudiziari-	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	<i>Previsione</i>		<i>Conto del Bilancio</i>
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
<i>SPESE CORRENTI</i>			
TITOLO 1	-	-	-
TOTALE SPESE CORRENTI	-	-	-

MISSIONE 3 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Programma 1: Polizia locale e amministrativa

La Polizia Municipale di Russi, nonostante le defezioni che hanno interessato la dotazione organica, ha perseguito e dato attuazione ai contenuti del Documento Unico di Programmazione 2015 – 2017. In tal senso ha intensificato le attività di prevenzione inerenti il controllo del territorio, ha proseguito nello svolgimento delle attività di educazione stradale mediante i consolidati corsi organizzati presso le scuole di ogni ordine e grado e, nel periodo Aprile/Ottobre, anche in concomitanza con varie manifestazioni, ha esteso l'operatività del personale alle ore serali/notturne.

In merito ai particolari progetti assegnati dalla Giunta Comunale al Comando Polizia Municipale assume un particolare rilievo quanto previsto in tema di presidio delle aree verdi, dei parchi e del centro storico. A tal proposito, al fine di favorire la fruizione degli spazi condivisi, incrementando la percezione di sicurezza ed il clima di civile convivenza, nel periodo Maggio/Ottobre sono stati svolti complessivi 126 servizi di presidio delle sopraindicate aree pubbliche.

	2010	2011	2012	2013	2014	2015
incidenti rilevati	33	33	38	36	46	43
di cui con feriti	16	16	20	17	18	19
di cui mortali	-	2	-	2	-	-
numero sanzioni amministrative accertate	2.640	2.250	1.840	1.811	1.827	1.486
ore di controllo del territorio	1.650	1.833	2.069	1.986	2.306	1.606

numero pattuglie di P.S. di controllo a "posto fisso"	740	1.040	850	822	680	412
numero pattuglie di presidio e controllo del centro storico	146	180	130	150	318	180

Resta quindi pressoché invariato il numero dei sinistri stradali, mentre calano in generale le attività di presidio del territorio e le sanzioni amministrative accertate (da 1.827 a 1.486).

Un particolare apprezzamento, infine, deve essere rivolto al personale operante nel contesto dell'insegnamento dell'educazione stradale che ha coinciso, peraltro, con la sperimentazione ed istituzione del Piedibus relativo al percorso casa/scuola.

Per concludere si riportano in allegato i dati statistici afferenti l'attività svolta dal Comando Polizia Municipale nel corso dell'anno 2015.

COMANDO POLIZIA MUNICIPALE - ATTIVITA' 2015

Numero incidenti rilevati.	43
Di cui con feriti.	19
Di cui con esito mortale.	0
Numero complessivo di violazioni AMMINISTRATIVE al CDS.	1.453
Numero di violazioni amministrative CDS accertate in materia di SOSTA.	933
Numero di violazioni amministrative CDS accertate NON riferite a violazioni in materia di SOSTA.	520
Violazioni al CdS accertate mediante l'utilizzo di apparati per il	121

rilevamento della velocità (autovelox e telelaser).	
.....di cui contestate	115
Numero di veicoli fermati per controlli di polizia stradale (verifica almeno di patente carta di circolazione, assicurazione, aspetti generali del veicolo).	1.355
Numero di patenti ritirate	12
Numero di veicoli sottoposti a fermo	3
Numero veicoli sottoposti a sequestro per omessa copertura assicurativa	9
Numero veicoli rimossi	15
Punti decurtati CDS	1.095
Numero ricorsi gestiti in materia di CDS	15
....di cui con esito favorevole all'Amministrazione	12
Numero ricorsi GIUDICATI materie competenza Sindaco	4
Numero Ingiunzioni emesse materie competenza Sindaco	10
Totale violazioni ANMMINISTRATIVE accertate NON CDS	33
...di cui in materia EDILIZIA	1
....di cui in materia di AMBIENTE.	9
...di cui in materia COMMERCIO e P.E.	2
...di cui ALTRE violazioni amministrative.	21
Numero di CONTROLLI in materia di EDILIZIA.	9
Numero di CONTROLLI in materia di AMBIENTE.	13
Numero di CONTROLLI in materia di COMMERCIO - PUBBLICI ESERCIZI.	4
Numero complessivo di Comunicazioni di reato inoltrate all'Autorità	21

....di cui in materia di CDS.	3
....di cui in materia COMMERCIO e PUBBLICI ESERCIZI.	0
....di cui in materia di EDILIZIA	0
....di cui in materia AMBIENTALE	0
Numero persone arrestate	0
Procedimenti inoltrati alla competente Procura a carico di minori di anni 18	0
Numero complessivo di denunce formali/querele (art. 333 e 336 Cpp.) ricevute da cittadini e trasmesse all'AG.	5
Numero di persone fotosegolate anche attraverso altri organi di polizia.	0
Numero veicoli rubati recuperati.	3
Numero di ore di educazione stradale.	168
Numero di interventi effettuati a seguito di TSO ed ASO.	1
Numero di pratiche di accertamenti anagrafici evase.	808
Numero di pratiche di accertamento per ricongiungimento familiare evase.	27
Numero di cessioni di fabbricato acquisite	63
Numero ore aggiornamento professionale	121
Numero ore addestramento al tiro	36
Numero scorte (funerali ecc.)	7
Numero concessioni di suolo pubblico gestite	102
Numero ore vigilanza plessi scolastici	888
Numero conducenti sottoposti a pretest alcolico	35

Numero conducenti sottoposti a etilometro o accertamenti c/o strutture sanitarie	15
Numero conducenti sottoposti ad accertamento per uso di stupefacenti c/o strutture sanitarie	0
Violazioni art. 186 C.d.S. accertate	2
Km percorsi con i veicoli in dotazione	31.92
	0
Pratiche di infortunio sul lavoro gestite	145
Richieste di contrassegno per invalidi gestite	79
Servizi serali periodo marzo - ottobre	48
Personale operante durante i servizi serali	154
Ore di controllo del territorio	1.606
Media giornaliera controllo del territorio (ore/giorno)	5,21
Numero pattuglie di controllo del centro storico	180
Numero di pattuglie di polizia stradale a"posto fisso"	206
Notifiche	471

Obiettivo strategico 5.5.1 - Sicuramente è meglio: creare equilibrio fra presenza delle forze dell'ordine e capacità di vivere i vari punti della città

OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Previsione 2015	Consuntivo 2015
Costituire tavolo di coordinamento con C.C.	Forlivesi	Sindaco	x	REALIZZATO
Privilegiare presidio parchi, centro storico e aree maggiormente a rischio e dotazione di telecamere	Forlivesi	Sindaco	x	REALIZZATO

Programma n. 01 - Polizia locale e amministrativa-	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	<u>Previsione</u>		<u>Conto del Bilancio</u>
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
<i>SPESE CORRENTI</i>			
TITOLO 1	385.077,94	379.493,93	366.876,36
TOTALE SPESE CORRENTI	385.077,94	379.493,93	366.876,36
<i>SPESE IN C/CAPITALE</i>			
TITOLO 2	-	-	-
TOTALE SPESE C/CAPITALE	-	-	-
TOTALE GENERALE	385.077,94	379.493,93	366.876,36

MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PREMESSA

Il perdurare delle difficoltà economiche generali e le ristrettezze di bilancio non hanno impedito che l'Amministrazione Comunale salvaguardasse la politica del welfare nella consapevolezza che la crisi che ha colpito le nostre famiglie ci affida la responsabilità di supportare i cittadini più fragili, in situazione di difficoltà economica, cittadini singoli, o nuclei familiari che sempre più numerosi si rivolgono agli sportelli di aiuto sia pubblici che del volontariato sociale.

Inoltre aver salvaguardato e qualificato ulteriormente gli interventi educativi, scolastici ed extrascolastici rivolti all'infanzia e ai minori in genere è un motivo di orgoglio: abbiamo contenuto il più possibile le rette dei servizi, malgrado le difficoltà siamo riusciti ad ampliare l'offerta e a confermare l'impegno per la qualificazione dell'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo.

SERVIZI EDUCATIVI

Nel 2015 l'Assessorato alle Politiche Educative ha perseguito la qualità in tutti i campi di intervento attraverso:

- massima attenzione agli standard di qualità e sicurezza degli edifici e dei mezzi che sono fruiti dagli alunni;
- massima attenzione alla qualità del servizio di ristorazione scolastica con adeguamento delle tabelle dietetiche ai più innovativi standard fissati dalla Regione Emilia Romagna e con utilizzo di materie prime di qualità e provenienti da colture biologiche;
- conferma della collaborazione con l'Istituto Comprensivo sia con una Convenzione che col sostegno a specifici progetti per la qualificazione dell'offerta formativa dell'Istituto stesso;
- conferma della collaborazione con tutte le Agenzie che si occupano di educazione e che operano sul territorio, dalle Materne paritarie convenzionate agli Oratori parrocchiali che offrono servizi sia per l'estate che per il sostegno scolastico durante l'inverno, dalla Scuola di Musica che ha ampliato la sua collaborazione col Comune e che, grazie alla buona collaborazione in atto fra la Parrocchia e l'Amministrazione Comunale, ha trovato la sua collocazione presso i locali ristrutturati dell'ex Casa della Giovane;
- impegno per un sistema educativo integrato ormai consolidato da esperienze quali la formazione comune del personale educativo 0-6, la collaborazione ormai costante nel Gruppo Interistituzionale "Il bambino e la complessità dei suoi bisogni", l'esperienza di laboratori come "genitori in cucina" e "bolla i pericoli" che coinvolgono tutte le scuole;
- impegno verso le famiglie affinché non si sentano sole di fronte a una crisi sociale che rischia di destabilizzare anche l'unità familiare o quantomeno di minare la serenità dei rapporti: vanno in questo senso le

Conversazioni educative e lo sportello attivato dal Pedagogista presso il Nido d'infanzia e aperto a qualsiasi genitore ne faccia richiesta.

Sono a stadio avanzato gli interventi di riqualificazione sismica del plesso scolastico A. Lama.

Programma 1: Istruzione prescolastica

Sul territorio sono presenti: *1 scuola dell'infanzia statale e 3 scuole paritarie convenzionate.*

La convenzione con le materne paritarie ha durata fino a dicembre 2019.

Le linee guida che disciplinano i servizi educativi per l'infanzia sono in sintonia con quanto da tempo espresso dalla Regione ER:

- sostenere un sistema di servizi pubblici e privati di qualità affinché diventino luoghi di accoglienza per le bambine e i bambini del nostro territorio, con particolare riguardo per quelli provenienti da famiglie in difficoltà, ai bambini con disabilità e a quelli provenienti da altri Paesi;

garantire attenzione alla qualità delle prestazioni offerte dai servizi pubblici e privati, aprendo un tavolo permanente fra operatori, insegnanti e famiglie per consentire il confronto di bisogni, esperienza, competenze educative.

Programma n. 1 - Istruzione prescolastica-	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	Previsione		Conto del Bilancio
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
<i>SPESE CORRENTI</i>			
TITOLO 1	172.850,00	174.850,00	174.806,78
TOTALE SPESE CORRENTI	172.850,00	174.850,00	174.806,78
<i>SPESE IN C/CAPITALE</i>			
TITOLO 2	-	-	-
TOTALE SPESE C/CAPITALE	-	-	-
TOTALE GENERALE	172.850,00	174.850,00	174.806,78

Programma 2: Altri ordini di istruzione non universitaria

Scuola primaria e secondaria di 1^ grado: continua il rapporto di collaborazione con l'Istituto Comprensivo Statale anche per l'anno 2015 col rinnovo della convenzione.

Gli uffici competenti sono sempre pronti ad accogliere le segnalazioni degli operatori scolastici relativamente a problemi strutturali o di arredi.

Sosteniamo la fornitura di arredi, ma soprattutto, con fondi propri, e in collaborazione con Regione e Provincia, finanziamo progetti per il miglioramento dell'offerta formativa sui temi di educazione alla cittadinanza e alla pace, integrazione di alunni stranieri o in situazione di disagio, alla facilitazione dell'inserimento di alunni diversamente abili. A tale scopo, nel prossimo bilancio, è previsto un aumento dei fondi a convenzione.

L'Ente locale inoltre, con altre Associazioni, collabora attivamente e finanziariamente, tramite il Corpo di Polizia Municipale, per il programma di Educazione Stradale.

Programma n. 2 - Atri ordini di istruzione non universitaria -	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	<i>Previsione</i>		<i>Conto del Bilancio</i>
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
<i>SPESE CORRENTI</i>			
TITOLO 1	190.830,81	201.922,52	196.841,49
TOTALE SPESE CORRENTI	190.830,81	201.922,52	196.841,49
<i>SPESE IN C/CAPITALE</i>	-		
TITOLO 2	723.089,98	778.089,98	260.920,11
TOTALE SPESE C/CAPITALE	723.089,98	778.089,98	260.920,11
TOTALE GENERALE	190.830,81	980.012,50	457.761,60

Obiettivo strategico 4.4.3 - Edilizia scolastica: manutenzioni, messa in sicurezza e ampliamenti				
OBBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Previsione 2015	Consuntivo 2015
Definizione di programmi di intervento a proseguimento delle azioni fino ad oggi intraprese	Sermonesi, Doni	Piva, Errani	x	Realizzato

Nel corso dell'anno 2015 sono state svolte tutte le attività previste: - Scuola Elementare di Russi (prosecuzione attività rivolta al miglioramento sismico) - Scuola di Godo (sistemazione copertura e coordinamento interventi legati a progetto "scuole belle") - Scuola Media e Scuola Elementare di San Pancrazio (coordinamento interventi legati a progetto "scuole belle").

Programma 5: Istruzione tecnica superiore

Programma n. 5 - Istruzione tecnica superiore-	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	<i>Previsione</i>		<i>Conto del Bilancio</i>
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
<i>SPESE CORRENTI</i>			
TITOLO 1	3.400,00	3.235,05	3.235,05
TOTALE SPESE CORRENTI	3.400,00	3.235,05	3.235,05

Programma 6: Servizi ausiliari all'istruzione

A supporto del sistema educativo sono attivati diversi servizi:

- servizio di trasporto scolastico per condurre gli alunni alle varie sedi scolastiche del capoluogo comunale e delle frazioni;
- servizio di mensa per gli alunni del Tempo Pieno della Scuola Primaria di Russi, Godo e San Pancrazio e per gli alunni del Modulo;
- servizio di pre e post scuola per gli alunni della Scuola Primaria;
- servizio di post scuola con assistenza alla mensa per alunni della Scuola Primaria;
- servizio di post scuola con mensa per alunni della Scuola secondaria di primo grado, attivo negli anni scolastici precedenti non ha avuto richieste e non è stato attivato.

Sono attivi sul territorio servizi pubblici e privati che costituiscono diversi punti di riferimento per bambini e ragazzi, in orario extrascolastico: durante l'inverno con attività di supporto all'attività didattica presso il Centro Paradiso di gestione comunale e presso le Parrocchie; durante l'estate con

Centri Ricreativi per bambini e ragazzi dai 3 ai 14 anni sia comunali che organizzati dalle Parrocchie che da gruppi di volontari.

Programma n. 6 - Servizi ausiliari all'istruzione-	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	<u>Previsione</u>		<u>Conto del Bilancio</u>
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
<i>SPESE CORRENTI</i>			
TITOLO 1	769.991,92	729.917,72	693.767,70
TOTALE SPESE CORRENTI	769.991,92	729.917,72	693.767,70
<i>SPESE IN C/CAPITALE</i>			
TITOLO 2	5.000,00	6.000,00	861,08
TOTALE SPESE C/CAPITALE	5.000,00	6.000,00	861,08
TOTALE GENERALE	774.991,92	735.917,72	694.628,78

MISSIONE 5 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

Programma 1: Valorizzazione dei beni di interesse storico

L'intento di valorizzare i luoghi delle istituzioni, dei servizi e delle realtà culturali, l'impegno nella promozione degli istituti culturali presenti sul territorio quali la biblioteca, l'archivio storico, i musei, il teatro comunale, hanno, in continuità con gli impegni assunti negli anni precedenti, segnato il passo delle scelte legate alle politiche culturali dell'anno 2015. Una grande ricchezza presente sul nostro territorio, costituita da un patrimonio di spazi e di esperienze che non rappresenta solo lo scrigno di beni custoditi con devozione, ma ospita centri di nuova produzione culturale aperti ai cittadini.

POLO POLIFUNZIONALE CENTRO GIOVANI EX MACELLO

Nell'anno 2015 si è particolarmente sviluppato il polo polifunzionale Centro Giovani ex Macello, dove la sinergia tra i diversi servizi qui erogati: Biblioteca, Informagiovani, Sportello Lavoro e Sala Prove, ha delineato la vocazione dell'intera struttura come contenitore teso a rispondere al bisogno di conoscenza dell'intera cittadinanza ed ha consolidato la presenza delle giovani generazioni come utenza privilegiata. La Biblioteca ha promosso diverse iniziative rivolte a pubblici differenziati per fasce di età e appartenenza sociale, traducendo attraverso i molteplici linguaggi creativi, l'espressione delle idee e della necessità di inclusione sociale, costituendosi quindi come una finestra sulla creatività nel senso più ampio possibile e rivolgendosi a pubblici sempre più diversificati. Le iniziative realizzate si

possono così sintetizzare: laboratori di rap e street art per ragazzi dell'età 11-14 anni, presentazione di libri, laboratori di scrittura e gruppi di lettura frequentati da un pubblico adulto, eventi espositivi, letture animate e laboratori didattici rivolti a bambini e famiglie in orario extrascolastico, visite guidate rivolte a bambini e ragazzi delle scuole di ogni ordine e grado sia pubbliche che private, interventi di didattica d'archivio rivolti a bambini dell'Istituto Comprensivo "A. Baccarini".

Tali iniziative, programmate nell'idea che la biblioteca possa svolgere un ruolo cardine diventando un luogo di partecipazione, condivisione e scambio e proponendosi come spazio fisico di intermediazione di saperi, linguaggi e culture, presidio sociale e culturale, hanno visto, nel corso dell'anno 2015 l'affermazione della biblioteca come entità capace di raccordare i diversi pubblici e le diverse necessità, anche di carattere sociale, parlando al proprio pubblico linguaggi facilmente e vicendevolmente intellegibili.

In tale contesto il pubblico della Biblioteca si è via via fidelizzato alla nuova struttura: il numero dei prestiti ha subito un incremento del 20% rispetto ai prestiti registrati nell'anno precedente ed ha raggiunto nel 2015 un rapporto di 1,25 prestiti pro capite con un indice di 2,5 documenti per abitante, con l'indice indicato dagli standard regionali pari a 1,5 documenti per abitante.

L'orario di apertura al pubblico è stato ampliato passando da 47,50 ore a 51,50 ore settimanali prevedendo anche l'apertura al sabato pomeriggio. Il potenziamento dell'orario si sta rivelando efficace in termini di maggiore utenza, in particolare studenti universitari e famiglie. Il mantenimento dell'orario di apertura serale del martedì fino alle ore 22.00 e di una apertura

mensile domenicale consente di sperimentare nuove proposte: presentazione delle novità librarie, cineforum, ludoteca e gruppo di lettura.

I servizi erogati dallo Sportello Informagiovani si sono, nell'anno 2015, fortemente integrati con i servizi già presenti all'interno del polo polifunzionale dell'ex macello. In un'ottica di trasversalità dei servizi e dell'utenza che si rivolge allo sportello, e alla stessa biblioteca, sono stati organizzati aperitivi informativi sui temi della ricerca del lavoro, dell'orientamento e della mobilità in Europa che hanno visto la partecipazione di ragazzi in età 19-30 anni. Dal mese di ottobre 2015 è stato poi attivato lo Sportello Lavoro, che convive con lo Sportello Informagiovani del quale è stato potenziato l'orario di apertura che è passato da 3 a 6 ore settimanali. L'obiettivo che si è inteso perseguire con l'attivazione dello Sportello Lavoro è stato quello di articolare i servizi con una particolare declinazione in termini dei bisogni dell'utenza in condizione di fragilità, attivando politiche che vedano nel lavoro uno strumento di inclusione e coesione. Nello specifico, si è valutato di potenziare il servizio di accoglienza e orientamento, nell'intento di strutturare uno strumento di intervento diretto del Comune nel campo delle politiche attive del lavoro.

Lo Sportello Lavoro è stato promosso grazie ad un pomeriggio dedicato all'open day informativo del servizio e tramite una campagna promozionale creata ad hoc attraverso un progetto grafico dedicato al nuovo sportello comprendente pieghevoli, cartoline e pagina Facebook informativa.

Altrettanto significativa è stata l'attività di riqualificazione della sala prove svolta grazie alla collaborazione con l'Associazione Culturale La Pallacorda. Nel mese di ottobre, in occasione dell'inaugurazione dello spazio riallestito, si è tenuto un evento musicale che ha visto un'importante partecipazione di pubblico proveniente da tutto il territorio provinciale. Nei mesi di ottobre, novembre e dicembre la sala prove è stata attiva ininterrottamente tutte le sere della settimana dal lunedì al venerdì ospitando prevalentemente musicisti russiani.

BENI ED ISTITUZIONI CULTURALI

In un momento di difficile reperimento delle risorse economiche come quello attuale, pensare che il concetto di "povertà" non sia solo legato alla mancanza di risorse materiali ma anche all'impossibilità di accedere ad occasioni ed opportunità culturali capaci di fornire, attraverso l'arte e la cultura in genere, chiavi di lettura del mondo e strumenti di comprensione, ha costituito il presupposto concettuale delle scelte operate nel corso dell'anno 2015 in merito allo sviluppo e alla promozione dei beni e delle istituzioni culturali presenti sul territorio.

Primo tra tutti *il complesso archeologico della Villa Romana* per la valorizzazione del quale il Comune di Russi persegue da anni, grazie ad una attiva e proficua collaborazione con la Soprintendenza Archeologica dell'Emilia Romagna, una politica di salvaguardia del patrimonio archeologico del territorio nell'obiettivo di avvicinare la comunità alla "comprensione" del passato, sostenendo azioni di riqualificazione delle sedi museali e archeologiche. In questo contesto si inseriscono tutte le iniziative

intraprese nel corso dell'anno 2015 presso la Villa Romana, una tra tutte, quella di realizzazione dei pannelli del percorso di visita del sito archeologico e della loro traduzione bilingue in inglese e sloveno in una brochure finanziata dal Programma Europeo per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013. Accanto alla Villa Romana, il **Museo Civico**, che con la sua sezione archeologica costituita dai reperti della Villa, opera in modo sinergico rispetto al sito archeologico. Sempre più visitatori della Villa si recano infatti al Museo con la volontà di visitare l'antiquarium dedicato, registrandosi, nel corso dell'anno 2015 un incremento di visitatori del 10%.

Ad arricchire le potenzialità offerte dall'area archeologica, unitamente al Museo Civico, va menzionata anche la locale Pro Loco che ha avviato in concerto con la Soprintendenza regionale, nuove e numerose iniziative, quali laboratori didattici diversificati per età scolastica e area di interesse e diversi appuntamenti annuali aperti al pubblico.

Lo stesso Museo Civico ha ospitato importanti mostre temporanee: "Canadians in Ravenna" allestita in collaborazione con l'Istituto Storico della Resistenza di Ravenna, la mostra temporanea dell'artista Massimiliano Fabbrì allestita in occasione della Fiera dei Sette Dolori, e la mostra "Dalla Guerra alla Pace" allestita in occasione degli eventi celebrativi della Grande Guerra.

Il sistema museale territoriale comprende anche il **Museo della vita contadina in Romagna** di San Pancrazio che, da diversi anni, è oggetto di importanti investimenti da parte del Comune. Al completo riallestimento delle collezioni sono seguiti gli interventi di completamento dell'area esterna

comprensivi di alcune importanti opere: un porticato che ha delimitato una significativa area coperta nel retro della struttura e l'allestimento di una'area esterna per eventi e manifestazioni in condivisione con l'attiguo complesso della Scuola Primaria.

Il Museo può considerarsi ora completamente ultimato; la collaborazione con l'Associazione Culturale La Grama, con la quale è stata recentemente rinnovata la convenzione per la gestione, lo renderà certamente un centro propulsivo per lo sviluppo della comunità locale.

In ultimo, non in ordine di importanza, **Palazzo San Giacomo** che, con la sua splendida cornice, si conferma sito privilegiato durante il periodo estivo per concerti, rappresentazioni teatrali, eventi e manifestazioni culturali, espositive e cinematografiche. Anche nel corso dell'anno 2015 ha ospitato importanti eventi di grande spessore culturale, primo tra tutti l'evento inserito nella programmazione del Ravenna Festival organizzato grazie alla importante collaborazione con la Fondazione Ravenna Manifestazioni.

Ricche e numerose sono state le visite guidate organizzate dalla locale Pro Loco con lo scopo di divulgare la conoscenza del patrimonio artistico locale, con un susseguirsi di numerosi eventi organizzati presso l'area esterna e i locali al piano terra del Palazzo nel periodo giugno-settembre.

Il cartellone teatrale, pur con una forte attenzione ai costi, ha mantenuto alta e competitiva la proposta culturale confermando ancora una volta il **Teatro Comunale** di Russi quale realtà di rilievo a livello provinciale.

La gestione in economia in capo al Comune, il consolidamento delle presenze, il valore delle collaborazioni, hanno consentito di potere stabilizzare buoni sodalizi artistici ed organizzativi.

L'attività di Teatro Scuola, in orario scolastico, ha offerto ai ragazzi delle scuole primarie, dell'infanzia e del nido l'opportunità di poter fruire del Teatro nell'ambito di una programmazione concertata con le Agenzie Educative del Territorio.

Manifestazioni, spettacoli, saggi, conferenze, convegni ed attività di intrattenimento varie organizzate da soggetti esterni e del terzo settore confermano la vocazione di un teatro al servizio della città.

Le tariffe di utilizzo, pur importanti, sono rispettose delle necessità, delle finalità degli utilizzatori e confermano particolari agevolazioni per gli utilizzatori locali. Questo per sottolineare quanto il teatro sia divenuto, nel corso degli anni, parte della nostra identità.

Programma n. 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico-	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	Previsione		Conto del Bilancio
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
SPESE C/CAPITALE			
TITOLO 1	1.500,00	1.500,00	1.500,00
TOTALE SPESE C/CAPITALE	1.500,00	1.500,00	1.500,00

Obiettivo strategico 4.6.2 - Palazzo San Giacomo				
OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Previsione 2015	Consuntivo 2015
Redazione progetto di intervento	Sermonesi, Doni	Piva, Sindaco	x	Rinviato

L'Amministrazione sta valutando di modificare la destinazione dei fondi provenienti dalla monetizzazione Powercrop per altre iniziative e pertanto è stato chiesto di sospendere le successive fasi di progetto (si rammenta che ad oggi è disponibile un progetto preliminare e valutazioni effettuate successivamente sull'immobile).

Programma 2: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale **EVENTI E INIZIATIVE PECULIARI: RUSSI E IL CENTENARIO DELLA GRANDE GUERRA**

Nel corso dell'anno 2015 sono stati realizzati gli eventi celebrativi del Centenario della Grande Guerra organizzati sul territorio comunale e inseriti nel calendario Ufficiale della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Le celebrazioni sono state aperte dalla compagnia teatrale Le Belle Bandiere che ha rappresentato, in Biblioteca, lo spettacolo "Colloqui con la cattiva Dea".

Sono poi proseguite nel mese di maggio con la presentazione, accompagnata da una mostra, del Fondo Archivistico dell'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci di Russi.

Tale Fondo, acquisito dall'Amministrazione comunale nell'anno 2014 a seguito dell'estinzione dell'associazione, è stato totalmente recuperato dalla sede originaria, la Torre civica, riordinato ed inventariato da giovani del servizio civile volontario in possesso delle necessarie conoscenze professionali sotto la direzione dei tecnici comunali.

Il progetto, realizzato con la collaborazione scientifica dell'Istituto per i beni artistici naturali e culturali della Regione Emilia Romagna, ha visto il riordino e l'inventariazione cartacea e informatica delle carte del Fondo, con l'obiettivo di tutela e recupero della documentazione storica locale nell'intento di renderla pienamente fruibile anche in un'ottica divulgativa e didattica.

Nel mese di novembre è stato presentato presso il Centro Culturale Polivalente il volume “Diario fotografico della Grande Guerra 1915-1918” pubblicato dall'Istituto Storico della Resistenza di Ravenna, primo di due volumi, dedicato al biennio 1915-1916, che propone una selezione di oltre 300 immagini scattate da Pietro Pezzi-Siboni, ufficiale di collegamento del II Corpo d'Armata sul fronte isontino e, successivamente, trentino, nativo di Russi, un importante cultore di storia locale e appassionato fotoamatore.

EVENTI ESPOSITIVI

La volontà di promuovere le arti nelle loro diverse forme ed espressioni ha caratterizzato, anche per l'anno 2015, in continuità con gli anni precedenti, le scelte progettuali dell'Amministrazione. La scelta di focalizzare gli obiettivi sull'arte moderna e contemporanea di artisti locali e di calibro nazionale, ha avuto origine dalla volontà di favorire il dialogo e il confronto tra linguaggi, epoche e stili diversi. Fondamentale è stato l'intento di offrire al pubblico l'ampio ambito delle arti visive con la pittura, la scultura, la fotografia, attraverso la realizzazione di mostre temporanee che hanno contribuito a legare il nostro territorio ad un circuito più ampio.

Sulla base di questi presupposti sono state realizzate le mostre più significative come il percorso "Pensiero Ruvido" che ha visto, in occasione della Fiera dei Sette Dolori, la partecipazione di quattro artisti contemporanei, che hanno esposto nei luoghi più suggestivi di Russi; l'ottava edizione della mostra Nouvelle Vague degli studenti dell'Accademia di Belle Arti di Ravenna e, infine, non per importanza la XXI edizione della mostra Libri mai mai visti.

La Biblioteca ha ospitato, oltre alla già citata esposizione dei cimeli più rappresentativi del Fondo Archivistico dell'Associazione Combattenti e Reduci, nel contesto degli eventi celebrativi della Grande Guerra, l'allestimento della mostra temporanea "Al tabachi" in occasione della celebrazione dell'anniversario della Liberazione.

La personale dell'artista Stefano Ricci, allestita in occasione della Fiera dei Sette Dolori, è stata accompagnata da una performance che ha coinvolto un folto pubblico rivelando, ancora una volta, come la duttilità degli spazi dell'ex macello possano rendere possibili originali allestimenti.

Va inoltre ricordata la promozione dell'attività cinematografica come ampliamento della proposta culturale territoriale che, grazie all'ormai consolidato rapporto di collaborazione con la Parrocchia S. Apollinare di Russi, ha visto anche nel corso dell'anno 2015 la presenza di rassegne cinematografiche invernali ed estive organizzate presso il Cinema e l'Arena Jolly rivolte a famiglie e ragazzi che hanno registrato un buonissimo gradimento del pubblico.

Infine, un sentito ringraziamento a tutte le associazioni che concorrono a rendere la realtà russiana ricca di progetti ed eventi: il progetto “Smemorantes-smemorantide” delle associazioni Nomadea e Belle Bandiere, il consolidato successo dei Libri Mai Mai Visti dell'associazione culturale Vari Cervelli Associati, il festival per bambini Marameo dell'associazione culturale Altr'e20, il Taca Banda della Banda Città di Russi, il Cinema Divino del Comitato di Gemellaggio.

Programma n. 2 - Attività culturale e inter enti diversi nel settore culturale-	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	<u>Previsione</u>		<u>Conto del Bilancio</u>
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
<i>SPESE CORRENTI</i>			
TITOLO 1	503.293,00	493.485,07	479.863,95
TOTALE SPESE CORRENTI	503.293,00	493.485,07	479.863,95
<i>SPESE IN C/CAPITALE</i>	-		
TITOLO 2	154.832,03	152.832,03	51.465,40
TOTALE SPESE C/CAPITALE	154.832,03	152.832,03	51.465,40
TOTALE GENERALE	658.125,03	646.317,10	531.329,35

Obiettivo strategico 4.6.1 - Museo della civiltà contadina: ampliamento area esterna				
OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Previsione 2015	Consuntivo 2015
Prosecuzione di attività rivolte al completamento dell'area esterna in collaborazione con La Grama e l'Istituto Comprensivo	Sermonesi, Emiliani	Piva, Sindaco	x	Realizzato

L'intervento è stato completato nel corso dell'anno 2015 con la realizzazione di palco per attività didattica della scuola e di struttura coperta a servizio del Museo.

Obiettivo strategico 4.6.3 - Ex macello: luogo d'incontro della città				
OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Previsione 2015	Consuntivo 2015
Prosecuzione di attività rivolte alla sistemazione delle aree esterne dell'Ex-Macello	Sermonesi, Emiliani	Piva, Sindaco	x	Realizzato (in parte)

Sono stati tolti i fondi previsti per avviare la realizzazione dell'area esterna dell'Ex-Macello (ora Biblioteca Comunale) in attesa di avere il finanziamento per il completamento delle opere. Attività rimandata agli anni successivi (quando ci sarà il finanziamento).

MISSIONE 6 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Programma 1: Sport e tempo libero

La pratica sportiva, a sostegno del miglioramento degli stili di vita della popolazione, con particolare attenzione alle fasce giovanili, costituisce da anni obiettivo prioritario dell'Amministrazione comunale.

Gli impianti sportivi comunali sono gestiti tramite convenzioni con le Associazioni e le Società sportive locali.

Le palestre scolastiche vengono concesse in uso, nei giorni e negli orari in cui non viene svolta l'attività didattica, ad associazioni sportive per la promozione della pratica sportiva a favore di bambini, ragazzi, giovani, adulti ed anziani.

Campi a cielo aperto, palazzetto dello sport, campo da tennis e beach volley, palestre scolastiche ed aree verdi attrezzate costituiscono l'insieme degli impianti disponibili.

La gestione dei servizi di vigilanza, custodia e pulizia del palazzetto dello sport assegnata, con procedura ad evidenza pubblica, alla cooperazione sociale sta dando buoni risultati consentendo l'utilizzo pieno della struttura.

E' stato confermato, anche per l'anno 2015, il sostegno comunale all'attività sportiva giovanile rivolta a bambini, ragazzi ed adolescenti residenti nel territorio comunale con la finalità di contrastare il fenomeno dell'abbandono precoce dello sport da parte dei ragazzi.

Prosegue la collaborazione con Coni ed Ufficio Scolastico Provinciale per lo svolgimento di progetti di attività motoria nelle scuole.

Nel Comune sono attive tante Associazioni Sportive, facenti parte della Consulta dello Sport, che promuovono discipline diverse, in grado di offrire varie opportunità di scelta alla cittadinanza, ai bambini ed ai ragazzi. E' costante un proficuo rapporto di collaborazione, grazie al quale da una parte l'Amministrazione mette a disposizione materiali e attrezzature al fine della migliore riuscita delle manifestazioni sportive locali e sovracomunali organizzate durante l'anno; dall'altra, le Associazioni supportano l'organizzazione di due manifestazioni ormai "storiche" e molto partecipate da parte dei bambini e delle famiglie russe: Bimbibici, la seconda domenica di maggio e Zug e Zugatlon, nel periodo della Fiera dei Sette Dolori. Nell'anno 2015 entrambe hanno riscosso notevole successo di pubblico.

Un altro importante progetto è stato realizzato nel corso dell'anno 2015 grazie alla collaborazione fra Comune, Associazione Pubblica Assistenza Russi, 118 Ausl della Romagna ed Associazioni sportive. Si tratta del progetto "DI CUORE IN CUORE" che ha raggiunto un ulteriore importante obiettivo: dotare tutti gli impianti sportivi e le palestre scolastiche di defibrillatori semiautomatici al fine di dare attuazione al D.M. 24/04/2013 che prevede la dotazione e l'utilizzo di defibrillatori semiautomatici nell'attività sportiva non agonistica ponendo tale obbligo in capo all'associazionismo sportivo. Il Comune ha reso disponibili le risorse per l'acquisto di 10 nuovi defibrillatori, l'Associazione Pubblica Assistenza di Russi si è resa disponibile ad effettuare gli interventi di manutenzione alle nuove macchine nonché ad organizzare, in collaborazione con il 118

dell’Azienda USL della Romagna, la formazione degli operatori delle associazioni sportive addetti alle macchine.

Programma n. 1 - Sprot e tempo libero-	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	<i>Previsione</i>		<i>Conto del Bilancio</i>
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
<i>SPESE CORRENTI</i>			
TITOLO 1	166.600,00	177.138,76	168.854,63
TOTALE SPESE CORRENTI	166.600,00	177.138,76	168.854,63
<i>SPESE IN C/CAPITALE</i>			
TITOLO 2	438.233,83	515.695,73	103.704,28
TOTALE SPESE C/CAPITALE	438.233,83	515.695,73	103.704,28
TOTALE GENERALE	604.833,83	692.834,49	272.558,91

Obiettivo strategico 5.4.3 - Realizzazione di una tensostruttura dedicata alle attività sportive				
OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Previsione 2015	Consuntivo 2015
Prosecuzione di attività rivolte alla realizzazione dell'intervento in collaborazione con soggetto privato	Sermonesi, Doni	Piva, Sindaco, Calisti	x	Rinviato

Dopo l’approvazione di convenzione con il soggetto privato, l’Amministrazione ha fermato l’obiettivo per effettuare altre valutazioni. Pertanto l’attività prevista è stata rinviata di circa un anno al 2016.

In previsione del rinnovo delle convenzioni sono in corso i procedimenti per il completamento della messa a norma degli ambienti sportivi.

Nell’anno 2015 come previsto dagli strumenti di programmazione, una parte dell’attività è stata dedicata al completamento/sistemazione degli iter rivolti alla messa a norma del patrimonio pubblico. In alcuni casi è stato fatto solo

un censimento e verifica della documentazione in essere, mentre in altri casi come per gli impianti sportivi, sono state avviate anche le fasi rivolte al completamento delle messe a norma per garantire nel corso dell’anno 2016 il rinnovo delle convenzioni con le società sportive con la documentazione completa.

Programma 2 : Giovani

La ricchezza delle modalità espressive delle giovani generazioni induce a non inquadrarle all’interno di un preciso processo o dentro definiti percorsi di intervento, ma ad individuare “dimensioni” strategiche di intervento legate in particolare ai temi dell’informazione e della partecipazione. Questa interpretazione parte dal presupposto di pensare all’informazione come condizione necessaria per i giovani per “abitare il proprio tempo”, e insieme potente strumento di emancipazione, e alla partecipazione come necessario momento di crescita, integrazione e contributo alla vita comunitaria.

In questa ottica si è proceduto a mettere in campo azioni finalizzate al potenziamento dei servizi presenti, in modo particolare lo Sportello Informagiovani, l’attivazione di uno Sportello Lavoro ed il riallestimento della sala prove in un’ottica di sempre maggiore integrazione con gli altri servizi presenti presso il polo polifunzionale ex macello.

Le politiche rivolte alle giovani generazioni hanno visto nel corso dell'anno 2015 la conferma dell'esperienza della Consulta dei ragazzi e delle ragazze, contesto di impegno a favore dei percorsi di cittadinanza attiva, già avviati gli anni precedenti. Sostenere e valorizzare le esperienze di cittadinanza e partecipazione attiva che hanno visto protagonisti i ragazzi

della scuola primaria e secondaria di primo grado dell'Istituto comprensivo "A. Baccarini", ha costituito nuovamente l'occasione di promuovere il rapporto diretto dei giovani con le istituzioni locali territoriali, incrementando la conoscenza dei partecipanti in merito agli strumenti e ai percorsi di accrescimento della cultura dei diritti e della responsabilità individuale e collettiva.

Programma n. 2 - Giovani-	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	<i>Previsione</i>		<i>Conto del Bilancio</i>
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
<i>SPESE CORRENTI</i>			
TITOLO 1	21.200,00	15.693,69	15.543,23
TOTALE SPESE CORRENTI	21.200,00	15.693,69	15.543,23

MISSIONE 7- TURISMO

Programma 1: Sviluppo e valorizzazione del turismo

L'Ufficio di Informazione Turistica (UIT), che anche per l'anno 2015 ha ottenuto il riconoscimento di qualifica regionale, ha svolto le proprie attività con continuità confermandosi un punto di riferimento importante per la città. L'ufficio ha osservato un'apertura al pubblico annuale, per un totale di giorni di apertura pari a 119 e un totale di contatti pari a 1673.

Il turismo ha importanti ricadute sugli aspetti economici ed occupazionali, mette in rilievo il valore delle diverse attività e il loro specifico apporto alla coesione sociale, all'identità del territorio e allo sviluppo della collettività nel contesto urbano.

E' stato avviato, nel corso degli ultimi anni, un percorso teso ad orientare l'azione di programmazione verso obiettivi che prevedano azioni connesse alla tutela del patrimonio storico-culturale ma anche alla valorizzazione ed alla promozione. Si è puntato su interventi in grado di mettere a "sistema" tutte le risorse materiali e immateriali disponibili, mirando ad un modello di gestione unitario integrato.

Il piano annuale delle attività 2015 ha inteso, attraverso le azioni di promozione turistica, perseguire i seguenti principali obiettivi:

1. promozione e comunicazione del territorio, tramite la presentazione e la valorizzazione delle eccellenze con particolare attenzione al patrimonio culturale, storico e naturalistico;
2. diffusione della cultura della qualità nell'accoglienza turistica;

3. integrazione tra le componenti dell'offerta turistica e le produzioni tipiche dell'enogastronomia, dell'artigianato, delle identità territoriali e delle manifestazioni di maggior rilievo.

Le attività connesse alla valorizzazione dei beni culturali e delle tradizioni trovano nel fattore turismo un preciso obiettivo per rinsaldare il forte legame tra cittadini e territorio e per crearne di nuovi con un pubblico non residenziale.

Nel corso dell'anno 2015 sono state realizzate attività di consolidamento dello sviluppo turistico. La conferma delle collaborazioni con l'Associazione Pro Loco ha reso possibile la realizzazione di interventi di valorizzazione turistica finalizzati all'accrescimento della fruibilità dei seguenti luoghi: Villa Romana, Museo Civico, Palazzo San Giacomo e Centro Storico attraverso la realizzazione di manifestazioni ed eventi. Le iniziative pubbliche dell'associazionismo sportivo, anche per l'anno 2015, hanno concorso alla promozione della città e delle sue eccellenze.

In un'ottica di valorizzazione del Centro Storico in chiave turistico-culturale preziose sono state le iniziative svolte nel periodo estivo: i concerti della manifestazione Taca Banda in Piazza Dante, i concerti al giardino della Rocca e il concerto di pianoforte alla ex Chiesa in Albis; le manifestazioni di intrattenimento e svago hanno confermato il gradimento per la manifestazione Russi Sotto le Stelle organizzata dal consorzio di operatori commerciali "Russi Centro di Romagna".

Nell'ambito delle azioni di comunicazione, di promozione dell'immagine turistica e delle peculiarità del territorio, di estremo valore è risultata la

presenza alla manifestazione “Sapore di sale” a Cervia, dal 10 al 13 settembre, con un corner informativo dedicato alla Fira di Sett Dudur.

La Fira di Sett Dudur, svoltasi dal 16 al 21 settembre, ha ottenuto ottimi risultati in termini di presenze. La storica manifestazione valorizza gli aspetti della sagra paesana uniti ad eventi culturali, sportivi e ad iniziative di promozione del prodotto tipico enogastronomico ed artigianale di qualità.

Nello scorso mese di dicembre è stato approvato un piano di promozione turistica locale che si pone quale obiettivo il rafforzamento dell'immagine del territorio incrementandone la visibilità nonché la realizzazione di percorsi turistici che mettano a “sistema” le eccellenze culturali, storiche, naturalistiche presenti sul territorio.

Programma n. 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo-	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	Previsione		Conto del Bilancio
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
<i>SPESE CORRENTI</i>			
TITOLO 1	22.300,00	32.059,26	21.935,02
TOTALE SPESE CORRENTI	22.300,00	32.059,26	21.935,02

Obiettivo strategico 4.5.1 - Creazione di una cabina di regia per il coordinamento e la promozione delle iniziative del territorio				
OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Previsione 2015	Consuntivo 2015
Promuovere accordi tra Associazioni dei Commercianti, Consorzio del Centro Storico e mondo associazionistico per avviare una cabina di regia	Doni	Sindaco, Cortesi	x	rinvio

Obiettivo strategico 4.5.3 - Proseguire il percorso di promozione dell'enogastronomia e delle tradizioni locali				
OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Previsione 2015	Consuntivo 2015
Proseguire il percorso di promozione e valorizzazione dell'enogastronomia intarpreso, implementandolo con nuove modalità di comunicazione	Doni	Cortesi	x	realizzato
Definire modalità di promozione reciproca Russi - Cervia	Doni	Sindaco, Cortesi	x	rinvio

A seguito del recepimento, da parte del Consiglio Comunale, dei contenuti della Risoluzione del Parlamento europeo del 12 marzo 2014 sul patrimonio gastronomico europeo: aspetti culturali ed educativi, sono state valutate le proposte di collaborazione pubblico-private in linea con gli indirizzi dettati ed approvazione il percorso per la costituzione di una sinergia pubblico-privata, in grado di sviluppare azioni concrete di valorizzazione e promozione della gastronomia e l'individuazione di una “regia” qualificata, con elevate professionalità in grado di coordinare i vari interlocutori, mettendo anche a valore il ruolo delle Associazioni locali che condividono gli obiettivi di valorizzazione e promozione della gastronomia e delle eccellenze locali.

Il soggetto identificato quale "interlocutore qualificato" Chef to Chef Emiliaromagnacuochi ha prodotto una serie di progetti validati dall'Amministrazione e per i quali è stato approvato e sottoscritto specifico accordo pubblico-privato, realizzati con successo nel corso dell'anno.

E' inoltre proseguito il confronto e il coinvolgimento degli operatori e delle Associazioni di categoria sia per Russi che per le frazioni di Godo e San

Pancrazio per la riqualificazione delle attività commerciali, così come l'operazione di rilancio del Mercato Coperto che, attraverso procedure di gara (bandi) e di trattativa diretta, ha incrementato l'offerta merceologica con l'ampliamento di una attività esistente, l'apertura di due punti vendita di pasta fresca e gastronomia e di un punto vendita di prodotti non alimentari provenienti da stock.

MISSIONE 8 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Programma 1: Urbanistica e assetto del territorio

Nel 2015 alla luce di un immutato scenario socio-economico territoriale e, per contro, di uno scenario normativo che delinea un orizzonte di modifiche sostanziali in tema di pianificazione e di riassetto istituzionale, l'Amministrazione ha scelto di sospendere la redazione dei nuovi strumenti urbanistici (PSC, RUE e POC).

La Regione Emilia Romagna ha infatti preannunciato l'adozione di una riforma urbanistica che, in linea con le Direttive Europee, nella consapevolezza dell'attuale scenario socio economico ed istituzionale, vedrà un ripensamento degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica, ponendo in primo piano la rigenerazione dei sistemi insediativi esistenti, verso l'azzeramento del consumo di suolo.

Un mutamento normativo di tale rilevanza non può essere ignorato e si è quindi deciso di attendere la pubblicazione della prima bozza della nuova Legge Regionale, prevista nel primo semestre 2016, per verificare le scelte già operate dall'Amministrazione in sede di adozione del PSC e di elaborazione di RUE e POC e successivamente elaborarle, in linea con i nuovi indirizzi di sostenibilità territoriale, uso razionale e valorizzazione del suolo, promozione e tutela dell'attività agricola, del paesaggio e dell'ambiente, nei preannunciati nuovi strumenti di pianificazione.

Programma n. 1 - Urbanistica e assetto del territorio-	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	Previsione		Conto del Bilancio
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
<i>SPESE CORRENTI</i>			
TITOLO 1	87.532,00	82.644,00	57.348,32
TOTALE SPESE CORRENTI	87.532,00	82.644,00	57.348,32
<i>SPESE IN C/CAPITALE</i>			
TITOLO 2	206.304,91	279.304,91	63.874,22
TOTALE SPESE C/CAPITALE	206.304,91	279.304,91	63.874,22
TOTALE GENERALE	293.836,91	361.948,91	121.222,54

Obiettivo strategico 2.1.2 - Promuovere nuove forme di incontro tra amministrazione, cittadini, aziende e associazioni				
OBBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Previsione 2015	Consuntivo 2015
Attivazione piattaforma on-line per la partecipazione dei cittadini alla redazione del PSC (forum, chat)	Doni, Ghirardini	Cortesi, Piva	x	rinvio
Sviluppare un adeguato sistema di comunicazione relativo alla pianificazione urbanistica	Doni, Ghirardini	Cortesi, Piva	x	rinvio

Obiettivo strategico 2.1.3 - PSC partecipato				
OBBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Previsione 2015	Consuntivo 2015
Coinvolgimento dei cittadini e di tutti gli attori sociali ed economici, fin dalle prime fasi di redazione del PSC, del RUE e del POC, attraverso un processo di partecipazione strutturato	Doni	Piva, Cortesi	x	rinvio
Attivazione piattaforma on-line per la partecipazione dei cittadini alla redazione del PSC (forum, chat)	Doni, Ghirardini	Cortesi, Piva	x	rinvio
Sviluppare un adeguato sistema di comunicazione relativo alla pianificazione urbanistica	Doni, Ghirardini	Cortesi, Piva	x	rinvio

Obiettivo strategico 3.3.3 - Rivalutazione aree dismesse				
OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Previsione 2015	Consuntivo 2015
definizione nel PSC, nel RUE e nel POC di specifici programmi di intervento di riqualificazione	Doni, Sermonesi	Piva	x	rinviato

Obiettivo strategico 3.3.4 - Frazioni: favorire la delocalizzazione delle aziende esistenti nel centro urbano verso le aree produttive				
OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Previsione 2015	Consuntivo 2015
definizione nel PSC di misure incentivanti	Doni	Piva	x	rinviato

Obiettivo strategico 3.4.1 - Adozione nuovo PSC, RUE e POC				
OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Previsione 2015	Consuntivo 2015
PSC e RUE : fase della partecipazione	Doni	Piva, Cortesi	x	rinviato
PSC: redazione ed approvazione del Documento Preliminare e del Quadro Conoscitivo	Doni	Piva	x	rinviato
PSC: Conferenza di Pianificazione	Doni	Piva	x	rinviato
PSC e RUE: adozione	Doni	Piva	x	rinviato
PSC: accordo territoriale per le aree produttive	Doni	Piva	x	rinviato

Programma 2: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Anche su questo tema la riforma urbanistica della Regione Emilia Romagna avrà una notevole incidenza: si delinea infatti l'inserimento, tra gli studi preliminari dei nuovi piani, la valutazione dell'inventario e la revisione del tema dell'edilizia sociale trattato dalla L.R. 20/2000. La necessità di ERS, la limitazione alla nuova edificazione e la disponibilità di un vasto parco di immobili inventariati dovranno essere incrociati, al fine di trovare nuove soluzioni con un'ottica mirata alla riqualificazione e rigenerazione.

Verrà inoltre avviata la gestione dei nuovi alloggi protetti in fase di realizzazione di proprietà di ASP Ravenna, Cervia e Russi.

Programma n. 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare-	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	Previsione		Conto del Bilancio
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
<i>SPESE CORRENTI</i>			
TITOLO 1	82.022,27	81.772,27	78.799,94
TOTALE SPESE CORRENTI	82.022,27	81.772,27	78.799,94
<i>SPESE IN C/CAPITALE</i>			
TITOLO 2	115.000,00	115.000,00	-
TOTALE SPESE C/CAPITALE	115.000,00	115.000,00	-
TOTALE GENERALE	197.022,27	196.772,27	78.799,94

Obiettivo strategico 3.2.1 - Osservatorio sull'edilizia				
OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Previsione 2015	Consuntivo 2015
Definizione nel PSC di una metodologia di monitoraggio della situazione edilizia (unità immobiliari vuote)	Doni	Piva	x	rinviato

MISSIONE 9- SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Programma 2: Tutela valorizzazione e recupero ambientale

E' stata approvata nel 2015 l'adesione al Patto dei Sindaci, con cui il Comune si è impegnato a ridurre almeno del 20% le emissioni climalteranti derivate dai consumi energetici relativi al proprio territorio di competenza, attraverso l'attuazione di un Piano comunale d'Azione per l'Energia Sostenibile. Di tale Piano non è stata avviata la redazione, sia per motivi economici (rispetto del patto di stabilità) sia per l'incertezza sull'avvio dei lavori per la costruzione del Polo Energetico da fonti rinnovabili.

Tutte le politiche di monitoraggio ed informazione relative al polo Energetico hanno visto un forte rallentamento causato dal mancato avvio dei lavori di costruzione.

Sono state comunque valutate insieme al Presidente dell'Osservatorio le modalità operative dell'Osservatorio, che vedrà il riavvio dei propri lavori in concomitanza dell'avvio dei lavori di costruzione della Centrale a Biomasse vegetali.

Obiettivo strategico 3.1.1 - Promozione degli obiettivi energetici ed ambientali del Protocollo di Kyoto				
OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Previsione 2015	Consuntivo 2015
Adesione al Patto dei Sindaci	Doni	Facchini	x	realizzato
Sviluppare un piano di comunicazione finalizzato alla sensibilizzazione diffusa sul tema	Doni, Ghirardini	Facchini, Cortesi	x	rinvio
Definizione di un'immagine di riconoscimento dell'azione ambientale "virtuosa"	Doni	Facchini, Piva, Cortesi	x	rinvio

Obiettivo strategico 3.1.2 - Monitoraggio ambientale condiviso				
OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Previsione 2015	Consuntivo 2015
Riorganizzazione dell'Osservatorio del Polo energetico	Doni, Ghirardini	Facchini, Piva	x	rinvio
Piano di comunicazione relativo ai lavori del Polo Energetico e agli impatti attesi	Doni, Ghirardini	Cortesi, Facchini, Piva	x	rinvio

Obiettivo strategico 3.1.3 - Amianto: bonifica del territorio				
OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Previsione 2015	Consuntivo 2015
Piano di comunicazione finalizzato a una sensibilizzazione diffusa sul tema	Doni	Facchini, Cortesi	x	rinvio

Programma n. 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale-	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	<u>Previsione</u>		<u>Conto del Bilancio</u>
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
<i>SPESE CORRENTI</i>			
TITOLO 1	215.354,00	206.745,96	205.306,19
TOTALE SPESE CORRENTI	215.354,00	206.745,96	205.306,19
<i>SPESE IN C/CAPITALE</i>			
TITOLO 2	54.530,26	75.030,26	-
TOTALE SPESE C/CAPITALE	54.530,26	75.030,26	-
TOTALE GENERALE	269.884,26	281.776,22	205.306,19

Programma 3: Rifiuti

In allineamento con il Piano Regionale dei Rifiuti è proseguito lo studio da parte di Atersir e del Consiglio locale cui partecipano i Comuni, per definire l'applicazione di piani di raccolta, gestione e smaltimento di tutti i rifiuti urbani con l'intento di azzerare l'impatto economico a carica del cittadino.

I risultati di tale studio, che confluiranno nel bando di gara europeo per l'assegnazione della del servizio di gestione dei rifiuti urbani , verrà presentato agli amministratori e alla cittadinanza nel 2016.

Sono proseguite le iniziative di sensibilizzazione nelle scuole e verso la cittadinanza sulla necessità delle raccolta differenziata e sulla riduzione dei rifiuti, in collaborazione con il gestore Hera.

Programma n. 3 - Rifiuti-	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	<u>Previsione</u>		<u>Conto del Bilancio</u>
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
<i>SPESE CORRENTI</i>			
TITOLO 1	1.851.710,30	1.851.010,30	1.744.762,33
TOTALE SPESE CORRENTI	1.851.710,30	1.851.010,30	1.744.762,33
<i>SPESE IN C/CAPITALE</i>			
TITOLO 2	2.000,00	20.000,00	-
TOTALE SPESE C/CAPITALE	2.000,00	20.000,00	-
TOTALE GENERALE	1.853.710,30	1.871.010,30	1.744.762,33

Obiettivo strategico 3.1.4 - Raccolta differenziata: obiettivo 75%				
OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Previsione 2015	Consuntivo 2015
Sviluppare, con Hera, un piano di comunicazione e formazione finalizzato a una sensibilizzazione diffusa sul tema	Doni	Facchini	x	realizzato

Programma 4: Servizio idrico integrato

Programma n. 4 - Servizio idrico integrato-	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	<u>Previsione</u>		<u>Conto del Bilancio</u>
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
<i>SPESE CORRENTI</i>			
TITOLO 1	27.002,59	23.602,59	22.237,81
TOTALE SPESE CORRENTI	27.002,59	23.602,59	22.237,81
<i>SPESE IN C/CAPITALE</i>			
TITOLO 2	-	-	-
TOTALE SPESE C/CAPITALE	-	-	-
TOTALE GENERALE	27.002,59	23.602,59	22.237,81

Programma 8 – Qualità dell’aria e riduzione dell’inquinamento

Programma n. 8 - Qualità dell’aria e riduzione dell’inquinamento-	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	<u>Previsione</u>		<u>Conto del Bilancio</u>
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
<i>SPESE CORRENTI</i>			
TITOLO 1	4.468,00	4.468,00	4.468,00
TOTALE SPESE CORRENTI	4.468,00	4.468,00	4.468,00

MISSIONE 10- TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Programma 01: Trasporto ferroviario

Nel 2015 alla luce di un immutato scenario socio-economico territoriale e, per contro, di uno scenario normativo che delinea un orizzonte di modifiche sostanziali in tema di pianificazione e di riassetto istituzionale, l'Amministrazione ha scelto di sospendere la redazione dei nuovi strumenti urbanistici (PSC, RUE e POC).

La Regione Emilia Romagna ha infatti preannunciato l'adozione di una riforma urbanistica che, in linea con le Direttive Europee, nella consapevolezza dell'attuale scenario socio economico ed istituzionale, vedrà un ripensamento degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica, ponendo in primo piano la rigenerazione dei sistemi insediativi esistenti, verso l'azzeramento del consumo di suolo.

Obiettivo strategico 3.3.5 - Trasporti: riqualificazione delle stazioni di Russi e Godo e potenziamento dei collegamenti tra San Pancrazio e il centro città				
OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Previsione 2015	Consuntivo 2015
analisi partecipata e studio della mobilità su ferro nel PSC	Doni	Piva, Calisti, Facchini	x	rinvio
definizione nel PSC, nel RUE e nel POC di specifici programmi di intervento di riqualificazione per le aree delle stazioni ferroviarie	Doni, Sermonesi	Sindaco, Piva, Calisti	x	rinvio

Programma 2: Trasporto pubblico locale

Nel 2015 alla luce di un immutato scenario socio-economico territoriale e, per contro, di uno scenario normativo che delinea un orizzonte di modifiche sostanziali in tema di pianificazione e di riassetto istituzionale, l'Amministrazione ha scelto di sospendere la redazione dei nuovi strumenti urbanistici (PSC, RUE e POC).

La Regione Emilia Romagna ha infatti preannunciato l'adozione di una riforma urbanistica che, in linea con le Direttive Europee, nella consapevolezza dell'attuale scenario socio economico ed istituzionale, vedrà un ripensamento degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica, ponendo in primo piano la rigenerazione dei sistemi insediativi esistenti, verso l'azzeramento del consumo di suolo.

Programma n. 2 - Trasporto pubblico locale-	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	Previsione		Conto del Bilancio
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
<i>SPESE CORRENTI</i>			
TITOLO 1	6.000,00	4.484,69	4.484,69
TOTALE SPESE CORRENTI	6.000,00	4.484,69	4.484,69

Obiettivo strategico 3.3.5 - Trasporti: riqualificazione delle stazioni di Russi e Godo e potenziamento dei collegamenti tra San Pancrazio e il centro città				
OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Previsione 2015	Consuntivo 2015
analisi partecipata e studio della mobilità su gomma nel PSC	Doni	Piva, Calisti, Facchini	x	rinvio

Programma 5: Viabilità e infrastrutture stradali

Nel 2015 alla luce di un immutato scenario socio-economico territoriale e, per contro, di uno scenario normativo che delinea un orizzonte di modifiche sostanziali in tema di pianificazione e di riassetto istituzionale, l'Amministrazione ha scelto di sospendere la redazione dei nuovi strumenti urbanistici (PSC, RUE e POC).

La Regione Emilia Romagna ha infatti preannunciato l'adozione di una riforma urbanistica che, in linea con le Direttive Europee, nella consapevolezza dell'attuale scenario socio economico ed istituzionale, vedrà un ripensamento degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica, ponendo in primo piano la rigenerazione dei sistemi insediativi esistenti, verso l'azzeramento del consumo di suolo.

Programma n. 5 - Viabilità e infrastrutture stradali-	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	Previsione		Conto del Bilancio
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
<i>SPESE CORRENTI</i>			
TITOLO 1	655.863,18	679.944,99	677.498,72
TOTALE SPESE CORRENTI	655.863,18	679.944,99	677.498,72
<i>SPESE IN C/CAPITALE</i>	-		
TITOLO 2	1.105.544,45	951.353,65	23.202,03
TOTALE SPESE C/CAPITALE	1.105.544,45	951.353,65	23.202,03
TOTALE GENERALE	1.761.407,63	1.631.298,64	700.700,75

Obiettivo strategico 3.3.2 - Il centro urbano per gli anziani e per i diversamente abili: maggiore fruibilità				
OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Previsione 2015	Consuntivo 2015
Definizione degli interventi atti a garantire la massima fruibilità alle categorie deboli	Doni, Sermonesi	Piva, Errani	x	rinvio
Obiettivo strategico 3.4.2 - Viabilità ciclabile integrata con lo sviluppo del territorio				
OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Previsione 2015	Consuntivo 2015
studio del sistema viario del Comune nel PSC	Doni, Sermonesi	Piva	x	rinvio
piano di potenziamento della viabilità ciclabile nel PSC	Doni, Sermonesi	Piva	x	rinvio

Sono stati realizzati e sono attualmente in corso come da precedente punto 3.3.1 le attività rivolte a migliorare la fruibilità nel centro urbano per le categorie deboli (ciclabilità, abbattimento barriere architettoniche, ecc.).

MISSIONE 11 – Sistema di protezione civile

Programma 1: Sistema di protezione civile

Programma n. 1 - Sistema di protezione civile-	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	Previsione		Conto del Bilancio
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
<i>SPESE CORRENTI</i>			
TITOLO 1	14.341,07	44.437,07	35.414,14
TOTALE SPESE CORRENTI	14.341,07	44.437,07	35.414,14
<i>SPESE IN C/CAPITALE</i>			
TITOLO 2	-	750,00	-
TOTALE SPESE C/CAPITALE	-	750,00	-
TOTALE GENERALE	14.341,07	45.187,07	35.414,14

Obiettivo strategico 5.2 - Protezione civile: promozione dell'adesione dei cittadini e incremento dell'attività sul territorio				
OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Previsione 2015	Consuntivo 2015
Valutazione, verifica e miglioramento dell'attività in essere con estensione dell'attività della Prot. Civ.	Sermonesi	Facchini	x	Realizzato

Gli eventi verificatisi ad inizio anno hanno di fatto "provato" l'assetto creato. Sono seguiti incontri di coordinamento per il miglioramento dell'attività. Nel corso dell'anno 2015 inoltre è stato reso disponibile una parte del CTO per la Protezione Civile, per garantire la sede ufficiale nonché il punto di raccolta delle strumentazioni presenti per aumentare ed incentivare l'attività.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma 1: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

L'Asilo Nido continua ad essere un servizio gradito per la sua validità educativa e indispensabile supporto alle mamme per consentire loro di svolgere pienamente il loro ruolo anche in seno al mondo del lavoro.

Attualmente nel nostro Comune frequenta i servizi educativi il 45% della popolazione da 0 a 3 anni, percentuale molto soddisfacente e superiore a quanto previsto dall'Agenda di Lisbona che auspica una copertura del 33% per questo tipo di servizi.

Sul territorio sono attive anche 4 sezioni primavera presso tutte le Scuole Materne Paritarie con contributi pubblici e privati. Le sezioni primavera sono state oggetto del rinnovo delle convenzioni che disciplinano i rapporti fra l'Amministrazione Comunale e le Scuole Paritarie.

Programma n. 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido-	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	<u>Previsione</u>		<u>Conto del Bilancio</u>
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
<i>SPESE CORRENTI</i>			
TITOLO 1	816.240,39	735.397,92	729.030,26
TOTALE SPESE CORRENTI	816.240,39	735.397,92	729.030,26
<i>SPESE IN C/CAPITALE</i>	-		
TITOLO 2	83.017,63	83.017,63	31.799,65
TOTALE SPESE C/CAPITALE	83.017,63	83.017,63	31.799,65
TOTALE GENERALE	899.258,02	818.415,55	760.829,91

Obiettivo strategico 4.3 - Promozione e sviluppo del Centro Paradiso				
OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Previsione 2015	Consuntivo 2015
Proseguimento di attività rivolte alla realizzazione del nuovo Centro Paradiso	Sermonesi, Doni	Piva, Sindaco, Errani	x	Realizzato

Sono stati effettuati tutti gli adempimenti ad oggi previsti. Le tempistiche sono slittate e nel corso dell'anno si sono completate tutte le fasi rivolte all'acquisizione dell'immobile da parte di Powercrop nonché alla individuazione della ditta per l'esecuzione dell'intervento. Pertanto il trasferimento della sede viene rimandato al 2016.

Programma 2: Interventi per la disabilità

Programma n. 2 - : Interventi per la disabilità-	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	<u>Previsione</u>		<u>Conto del Bilancio</u>
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
<i>SPESE C/CAPITALE</i>			
TITOLO 1	-	-	-
TOTALE SPESE C/CAPITALE	-	-	-

Programma 3: Interventi per la anziani

L'Azienda Servizi alla Persona Ravenna Cervia e Russi ha gestito, anche per l'anno 2015, gran parte dei servizi sociali; il Comune ha esercitato funzioni di indirizzo, controllo e verifica delle attività assegnate con contratto di servizio.

In collaborazione con l'Ufficio di Piano ed il Distretto è stato redatto il programma attuativo 2015 del Piano di Zona per la salute ed il benessere sociale; tale strumento di pianificazione e programmazione ha riguardato sia

progetti di interesse distrettuale che programmi di interesse territoriale e ha costituito il documento unico di programmazione della zona sociale del distretto di Ravenna.

In relazione alle modalità gestionali delle strutture residenziali e semiresidenziali per anziani: Case Residenza Anziani e Centri Diurni, l'Amministrazione comunale ha optato per l'accreditamento diretto, di conseguenza le strutture di Russi CRA e Centro Diurno Baccarini saranno gestite dall'Azienda Servizi alla Persona Ravenna Cervia e Russi.

La programmazione del 2015 ha confermato risorse finanziarie tali da conservare tutti i servizi per i cittadini, sapendo che sul nostro territorio aumenta tanto la popolazione anziana, quindi bisognosa di assistenza e cure, che quella migrante, così come sono in aumento i casi di povertà che spingono singoli cittadini o famiglie a richiedere sostegni economici agli sportelli pubblici o del volontariato sociale per fronteggiare le difficoltà.

Programma n. 3 - Interventi per la anziani-	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	<i>Previsione</i>		<i>Conto del Bilancio</i>
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
<i>SPESE CORRENTI</i>			
TITOLO 1	700,00	431,99	431,99
TOTALE SPESE CORRENTI	700,00	431,99	431,99
<i>SPESE IN C/CAPITALE</i>	-		
TITOLO 2	198.330,31	63.330,31	13.875,71
TOTALE SPESE C/CAPITALE	198.330,31	63.330,31	13.875,71
TOTALE GENERALE	199.030,31	63.762,30	14.307,70

Programma 4: Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Le politiche dell'immigrazione si sono concentrate soprattutto nel sostegno alle difficoltà che i lavoratori migranti manifestano a seguito della crisi economica che ha colpito anche il nostro territorio. Massima è stata la nostra attenzione verso i minori e le donne che soffrono in modo particolare le conseguenze della penuria economica.

Le politiche dell'immigrazione si intersecano forzatamente con le politiche del welfare e della casa.

L'Amministrazione Comunale ha manifestato il proprio interesse verso i giovani figli degli immigrati nati in Italia invitandoli a presentare domanda per l'ottenimento della cittadinanza italiana al compimento del 18° anno di età, ha conferito la cittadinanza onoraria ai minori nati in Italia per segnalare al Governo la volontà della nostra Amministrazione di sostenere il percorso di concessione a tutti i bambini nati in Italia la cittadinanza e ha collaborato con l'Istituto Comprensivo per la Festa della multiculturalità organizzata in Piazza Farini dall'Istituto stesso.

L'Amministrazione Comunale, in collaborazione con la Consulta del Volontariato e l'Associazione per la pace ha organizzato anche quest'anno la fiaccolata per la pace e la fratellanza con lo scopo di sensibilizzare la cittadinanza ai temi della convivenza pacifica e della solidarietà. La manifestazione ha visto un'ampia partecipazione anche della Comunità Islamica presente sul territorio.

È sempre più attiva la collaborazione con la Prefettura di Ravenna per l'accoglienza dei richiedenti asilo. Attualmente è in corso una convenzione

con l'Associazione Farsi Prossimo per la gestione dei profughi presenti sul territorio.

E' stato attivato, anche per l'anno 2015, lo sportello di consulenza e orientamento al lavoro dei cittadini stranieri realizzato, tramite convenzione, in collaborazione con il Comune di Ravenna. Lo sportello fornisce agli utenti che vi accedono informazioni relative alle pratiche burocratiche, ai permessi di soggiorno ed alle diverse problematiche di interesse.

Programma n. 4 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale-	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	Previsione		Conto del Bilancio
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
<i>SPESE CORRENTI</i>			
TITOLO 1	55.562,50	83.924,94	29.817,69
TOTALE SPESE CORRENTI	55.562,50	83.924,94	29.817,69

Programma 5: Interventi per le famiglie

In questo quadro le principali azioni messe in campo dall'Assessorato alle politiche sociali sono state le seguenti:

- Riduzione delle rette a sostegno delle famiglie numerose:
L'Assessorato alle politiche sociali ha confermato l'attenzione alle famiglie con numerosi figli minori sostenendole con la riduzione del 10% della retta di frequenza presso ciascun servizio. La riduzione viene estesa, con la medesima modalità, anche a favore della famiglie con 3 o più figli che usufruiranno di servizi presso le Scuole convenzionate.

- Fondo a sostegno delle famiglie numerose: Nell'anno 2015 è stato emanato un bando specifico rivolto alle famiglie numerose. Il sostegno è stato destinato a famiglie residenti nel Comune di Russi, con i figli presenti nello stato di famiglia e fiscalmente a carico, compresi i minori in affidato, aventi un' attestazione ISEE parametrata al numero dei componenti e successivamente determinata.
- Misure a sostegno dell'affido familiare: A sostegno delle famiglie che accolgono minori in affidato familiare, la riduzione del 10% delle rette viene applicata, a richiesta, indipendentemente dal numero di figli che fruiscono dei servizi comunali.
- Misure a sostegno dei nuclei indigenti: Sono state confermate le misure a sostegno dei nuclei in condizione di indigenza o di grave disagio socio-economico, come previsto dal "Regolamento di Assistenza Economica e Sociale". Nel caso in cui il nucleo familiare versi in condizioni di indigenza o di grave disagio socio-economico è previsto su richiesta l'esonero dal pagamento della retta.
- Misure a sostegno dei lavoratori colpiti dalla crisi economica: Sono state confermate le misure a sostegno delle famiglie dei lavoratori colpiti dalla crisi economica: la disciplina prevede l'erogazione di un contributo aggiuntivo nel caso in cui la famiglia sopporti l'onere del pagamento di rette scolastiche.
- Misure a sostegno del reddito: Il programma prevede l'accesso ai fondi a sostegno dei redditi familiari più bassi e più precisamente:

- Fondo Addizionale IRPEF, istituito per l'erogazione di contributi da riconoscersi a coloro che hanno versato l'addizionale comunale IRPF al Comune di Russi per l'anno di imposta di riferimento;
- Fondo Tassa TARI utenze domestiche, istituito per l'erogazione di contributi da riconoscersi a coloro che, nell'anno di riferimento, hanno versato al Comune di Russi la Tassa TARI relativa all'abitazione di residenza situata nel Comune di Russi.

Programma 6: Interventi per il diritto alla casa

POLITICHE ABITATIVE

Nel Comune è attivo un Ufficio Case Associato gestito in modo integrato con ACER - Ravenna.

Lo sportello locale consente agli utenti di accedervi per espletare le pratiche di assegnazione o per acquisire informazioni.

L'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica è regolato dall'emissione di bandi pubblici.

L'Ufficio Casa si occupa della gestione delle informazioni, della raccolta delle domande, e dell'istruttoria delle pratiche.

Il servizio comunale ha la competenza sulla redazione di tutti provvedimenti relativi agli alloggi e agli assegnatari.

L'Ufficio Casa ha gestito nell'anno 2015, per conto del Comune di Russi, anche il Fondo Sociale per l'Affitto, un fondo comunale reso disponibile per sostenere i nuclei familiari nel pagamento dei canoni di locazione al fine di non incorrere in provvedimenti di sfratto.

Nel Comune di Russi vi sono n. 79 alloggi di E.R.P. dei quali 70 sono di proprietà del Comune e 9, provenienti dal patrimonio ex IPAB, dell'Azienda Servizi alla Persona Ravenna Cervia e Russi.

Tali alloggi sono dislocati come segue: 61 a Russi, 9 a Godo e 9 a San Pancrazio.

Sono stati costruiti e assegnati a San Pancrazio 9 alloggi di Edilizia Residenziale Sociale.

Programma n. 6 - Interventi per il diritto alla casa-	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	<i>Previsione</i>		<i>Conto del Bilancio</i>
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
<i>SPESE CORRENTI</i>			
TITOLO 1	25.000,00	35.000,00	-
TOTALE SPESE CORRENTI	25.000,00	35.000,00	-

Programma 7: Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sanitari

POLITICHE SANITARIE

Il 2015 ha visto tutte le Amministrazioni Comunali della Provincia di Ravenna impegnate nel progetto di riassetto che la Regione Emilia Romagna ha perseguito per la costituzione dell'ASL Unica della Romagna che si configura con le dimensioni che già conosciamo dell'attuale Area Vasta: l'unificazione delle Aziende di Ravenna, Forlì, Cesena e Rimini.

Il percorso non facile darà esito positivo se, accanto a una politica sanitaria che individua negli ospedali il luogo per il trattamento specialistico delle

acuzie, si affiancherà lo sviluppo della Medicina di prossimità che da risposte alla popolazione attraverso le Case della Salute.

- Casa della Salute: La Casa della Salute di Russi dovrà diventare un punto di concentrazione dei principali percorsi che non richiedano l'accesso all'ospedale.

Questi i principali servizi presenti nella Casa della salute di Russi:

- Punto informativo
- CUP – Sportello unico
- Poliambulatori specialistici
- Consultorio familiare
- Consultorio pediatrico
- Punto prelievi
- Ambulatorio infermieristico
- Palestra
- Punto unico di accesso
- Ambulatori medici di medicina generale (7 + 5 fuori Comune)
- Ambulatorio pediatra di libera scelta
- Ambulatorio di Neuropsichiatria infantile
- Servizio di igiene pubblica
- Ambulatorio per le patologie croniche
- Ambulatorio di continuità assistenziale (dal lunedì al sabato)
- Ambulatorio di Psichiatria
- Ambulatorio SERT

Dal 2014 anche a Russi è stato attivato un servizio a sostegno delle

patologie di degenerazione cognitiva: la Palestra della Mente. L'apertura di una sede locale ha fornito una soddisfacente risposta all'esigenza di cittadini e famigliari già provati dalla malattia e per i quali lo spostamento a Ravenna creava certamente disagio (due incontri settimanali per 10 settimane per i pazienti nonché incontri mensili coi famigliari).

Nel 2015 presso la Casa della salute è attivo un corso di sostegno a chi vuole smettere di fumare che riscuote attenzione da parte dei cittadini.

Progetto defibrillazione precoce “Di cuore in cuore”

Continua il Progetto Defibrillazione Precoce voluto dall'Amministrazione e dalle Associazioni del territorio più sensibili ai temi della salute: Pubblica Assistenza, Lions Club e Volontari del progetto “di cuore in cuore”: va mantenuta attenzione al progetto per evitare di disperdere il patrimonio di formazione costruito negli anni. A questo scopo l'Assessorato anche quest'anno ha promosso la Giornata della Cardiologia che, nel solco delle Conversazioni sulla salute, sensibilizza, con le relazioni e le testimonianze di specialisti, i cittadini a buone pratiche di prevenzione delle malattie cardiovascolari e dell'arresto cardiocircolatorio.

Si sta lavorando per dare attuazione al Decreto Balduzzi (che impone alle società sportive di dotarsi di un defibrillatore) acquistando i defibrillatori da posizionare in ogni palestra e impianto sportivo; una convenzione con la Pubblica Assistenza, da sempre attiva su questo tema, ha definito modi, tempi e risorse per la manutenzione degli strumenti e soprattutto per la formazione dei volontari

Conversazioni sulla salute

Nel corso di questa legislatura sono state promosse le Conversazioni sulla salute, appuntamenti periodici nel capoluogo e nelle frazioni tesi ad affrontare temi di interesse generale sulle problematiche della salute e del benessere. Hanno affrontato i temi più vari, dalle patologie degli anziani alla prevenzione degli incidenti domestici, dalla nutrizione alle patologie più comuni e hanno visto la partecipazione di diversi specialisti provenienti dall'ASL, da ambulatori locali, da Case di cura private che hanno trattato gli argomenti in modo divulgativo.

Programma n. 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sanitari-	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	Previsione		Conto del Bilancio
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
<i>SPESE CORRENTI</i>			
TITOLO 1	600.616,71	623.616,71	623.616,71
TOTALE SPESE CORRENTI	600.616,71	623.616,71	623.616,71

Programma 8: Cooperazione e associazionismo

Sul territorio opera una Consulta del volontariato sociale che, per la tipologia dei servizi prestati, potremmo definire in:

- associazioni a supporto del servizio pubblico (es. Pubblica Assistenza, Protezione Civile, AVIS, Centro Sociale Porta Nova)
- associazioni a sostegno delle fasce deboli (es. Il Mantello, la Caritas, Amici del Mozambico)

Spetta alla Consulta il coordinamento e la valorizzazione degli interventi preziosi svolti dai volontari, al Comune il compito di facilitare, sostenere e

incoraggiare un associazionismo che tanto ha dato e dà al territorio e ai suoi abitanti.

E' in atto una puntuale collaborazione fra tutti gli enti che sul territorio intervengono a sostegno dei cittadini e delle famiglie in difficoltà. Ai volontari numerosi che operano al servizio dei cittadini di Russi va tutta la nostra riconoscenza.

Programma 9: Servizio necroscopico e cimiteriale

Programma n. 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	Previsione		Conto del Bilancio
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
<i>SPESE CORRENTI</i>			
TITOLO 1	250.540,72	248.231,03	216.915,78
TOTALE SPESE CORRENTI	250.540,72	248.231,03	216.915,78
<i>SPESE IN C/CAPITALE</i>	-		
TITOLO 2	131.467,48	131.467,48	21.159,42
TOTALE SPESE C/CAPITALE	131.467,48	131.467,48	21.159,42
TOTALE GENERALE	382.008,20	379.698,51	238.075,20

MISSIONE 14: SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Programma 1 – Industria, PMI e artigianato

Stante il perdurare della crisi del settore edilizio, si è valutato di rinviare al 2016 la costruzione di un percorso progettuale in grado di coinvolgere il sistema del credito territoriale, con l'obiettivo di agevolare, attraverso i necessari accordi, interventi di micro-credito per la ristrutturazione e la manutenzione degli immobili nel centro storico e nei centri urbani delle frazioni.

Programma n. 1 - Industria, PMI e artigianato-	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	<u>Previsione</u>		<u>Conto del Bilancio</u>
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
<i>SPESE CORRENTI</i>			
TITOLO 1	16.620,00	16.620,00	14.641,48
TOTALE SPESE CORRENTI	16.620,00	16.620,00	14.641,48

Obiettivo strategico 1.1.3 - Accordi per il micro-credito in edilizia e interventi green				
OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Previsione 2015	Consuntivo 2015
Elaborazione di un documento linea guida	Doni, Ghirardini, Laghi	Sindaco, Piva, Calisti	x	rinvio

Obiettivo strategico 1.2.1 - Promozione del commercio nel centro e nelle frazioni				
OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Previsione 2015	Consuntivo 2015
Elaborazione di un documento linea guida	Doni, Ghirardini, Laghi	Sindaco, Piva, Calisti	x	rinvio

Obiettivo strategico 1.3.1 - Attrarre investimenti: snellimento nel rilascio delle autorizzazioni e interventi fiscali ad hoc				
OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Previsione 2015	Consuntivo 2015
Definizione procedure finalizzate allo snellimento delle pratiche nel RUE	Doni	Piva	x	rinvio

Obiettivo strategico 1.4.2 - Biodigestiore: promozione collaborazione con agricoltori e allevatori locali				
OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Previsione 2015	Consuntivo 2015
Definizione delle linee guida per la trattazione del tema degli spandimenti nel PSC	Doni	Piva, Facchini	x	rinvio

Programma 2 – Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori

Nel 2015 alla luce di un immutato scenario socio-economico territoriale e, per contro, di uno scenario normativo che delinea un orizzonte di modifiche sostanziali in tema di pianificazione e di riassetto istituzionale, l'Amministrazione ha scelto di sospendere la redazione dei nuovi strumenti urbanistici (PSC, RUE e POC).

La Regione Emilia Romagna ha infatti preannunciato l'adozione di una riforma urbanistica che, in linea con le Direttive Europee, nella consapevolezza dell'attuale scenario socio economico ed istituzionale, vedrà un ripensamento degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica, ponendo in primo piano la rigenerazione dei sistemi insediativi esistenti, verso l'azzeramento del consumo di suolo.

Un mutamento normativo di tale rilevanza non può essere ignorato e si è quindi deciso di attendere la pubblicazione della prima bozza della nuova Legge Regionale, prevista nel primo semestre 2016, per verificare le scelte già operate dall'Amministrazione in sede di adozione del PSC e di

elaborazione di RUE e POC e successivamente elaborarle, in linea con i nuovi indirizzi di sostenibilità territoriale, uso razionale e valorizzazione del suolo, promozione e tutela dell'attività agricola, del paesaggio e dell'ambiente, nei preannunciati nuovi strumenti di pianificazione.

Programma n. 2 - Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori-	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	Previsione		Conto del Bilancio
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
<i>SPESE CORRENTI</i>			
TITOLO 1	14.178,95	16.777,21	11.977,21
TOTALE SPESE CORRENTI	14.178,95	16.777,21	11.977,21
<i>SPESE IN C/CAPITALE</i>			
TITOLO 2	150.000,00	150.000,00	115.223,49
TOTALE SPESE C/CAPITALE	150.000,00	150.000,00	115.223,49
TOTALE GENERALE	14.178,95	166.777,21	127.200,70

Obiettivo strategico 1.2.1 - Promozione del commercio nel centro e nelle frazioni				
OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Previsione 2015	Consuntivo 2015
Definizione delle linee guida per la trattazione del tema del commercio nel PSC e nel RUE	Doni	Piva, Cortesi	x	rinvio
Obiettivo strategico 1.2.3 - Rilancio del centro commerciale naturale				
OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Previsione 2015	Consuntivo 2015
Rilancio Mercato Coperto	Doni, Ghirardini, Sermonesi	Sindaco, Cortesi, Piva	x	realizzato
Promozione della collaborazione tra Consorzio dei Commercianti del Centro Storico e grande distribuzione	Doni	Cortesi	x	rinvio
Definizione delle linee guida per la trattazione del tema del commercio nel PSC e nel RUE	Doni	Piva, Cortesi	x	rinvio

Obiettivo strategico 3.3.1 - Continuazione della riqualificazione del centro storico				
OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Previsione 2015	Consuntivo 2015
Definizione di programmi di intervento di riqualificazione pubblico/privato in linea con le politiche regionali	Sermonesi	Piva, Cortesi	x	Realizzato (in corso)
Definizione nel PSC, nel RUE e nel POC di specifici programmi di intervento di riqualificazione in linea con le politiche regionali	Doni, Sermonesi	Piva, Cortesi	x	rinvio

Nel corso dell'anno sono stati effettuati numerosi interventi previsti dallo stralcio del progetto in corso, rivolti alla Riqualificazione del Centro Storico che vede la realizzazione di parecchi interventi sul territorio (illuminazione pubblica, dotazione servizi, abbattimento barriere architettoniche, sistemazione degli accessi), ecc. Tali azioni si proseguiranno anche nelle successive annualità.

Programma 4 – Reti e altri servizi di pubblica utilità

Sono state approvate con Ditte Private convenzioni rivolte al potenziamento dei servizi Internet nel territorio. Alcune di queste prevedono la cessione di punti di connessione gratuita per utenti stabiliti. Sono stati realizzati da parte dei soggetti, lavori rivolti all'implementazione del servizio nel territorio comunale

Programma n. 4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	<i>Previsione</i>		<i>Conto del Bilancio</i>
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
<i>SPESE CORRENTI</i>			
TITOLO 1	106.983,60	107.718,69	102.527,55
TOTALE SPESE CORRENTI	106.983,60	107.718,69	102.527,55

Obiettivo strategico 2.2.1 - Russi Wi-Fi				
OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Previsione 2015	Consuntivo 2015
Studio di fattibilità estensione wi-fi	Sermonesi	Piva	x	Realizzato (in corso)

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGRO-ALIMENTARI E PESCA

Programma 1 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Nel 2015 alla luce di un immutato scenario socio-economico territoriale e, per contro, di uno scenario normativo che delinea un orizzonte di modifiche sostanziali in tema di pianificazione e di riassetto istituzionale, l'Amministrazione ha scelto di sospendere la redazione dei nuovi strumenti urbanistici (PSC, RUE e POC).

La Regione Emilia Romagna ha infatti preannunciato l'adozione di una riforma urbanistica che, in linea con le Direttive Europee, nella consapevolezza dell'attuale scenario socio economico ed istituzionale, vedrà un ripensamento degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica, ponendo in primo piano la rigenerazione dei sistemi insediativi esistenti, verso l'azzeramento del consumo di suolo.

Un mutamento normativo di tale rilevanza non può essere ignorato e si è quindi deciso di attendere la pubblicazione della prima bozza della nuova Legge Regionale, prevista nel primo semestre 2016, per verificare le scelte già operate dall'Amministrazione in sede di adozione del PSC e di elaborazione di RUE e POC e successivamente elaborarle, in linea con i nuovi indirizzi di sostenibilità territoriale, uso razionale e valorizzazione del suolo, promozione e tutela dell'attività agricola, del paesaggio e dell'ambiente, nei preannunciati nuovi strumenti di pianificazione.

Obiettivo strategico 1.1.4 - Piano locale per la ripresa e l'innovazione dell'agricoltura				
OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Previsione 2015	Consuntivo 2015
Definizione delle linee guida per la trattazione del tema dell'agricoltura nel PSC e nel RUE	Doni	Piva, Calisti	x	rinvio

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Programma 1 – Fonti energetiche

Obiettivo strategico 3.1.1 - Promozione degli obiettivi energetici ed ambientali del Protocollo di Kyoto				
OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Previsione 2015	Consuntivo 2015
Approvazione del Piano Energetico comunale	Doni	Sindaco, Facchini, Piva	x	rinvio

MISSIONE 19 RELAZIONI INTERNAZIONALI

Programma 1: Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo

Programma n. 1 - Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo-	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	<i>Previsione</i>		<i>Conto del Bilancio</i>
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
<i>SPESE CORRENTI</i>			
TITOLO 1	1.000,00	1.000,00	1.000,00
TOTALE SPESE CORRENTI	1.000,00	1.000,00	1.000,00

MISSIONE 20: FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma 1: Fondo di riserva

Programma n. 1 - Fondo di riserva-	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	<u>Previsione</u>		<u>Conto del Bilancio</u>
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
<i>SPESE CORRENTI</i>			
TITOLO 1	35.778,71	40.647,19	-
TOTALE SPESE CORRENTI	35.778,71	40.647,19	-

Programma 2: Fondo crediti di dubbia esigibilità

Programma n. 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità-	<u>Previsione</u>		<u>Conto del Bilancio</u>
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
<i>SPESE CORRENTI</i>			
TITOLO 1	234.146,13	367.023,61	-
TOTALE SPESE CORRENTI	234.146,13	367.023,61	-
<i>SPESE IN C/CAPITALE</i>	-		
TITOLO 2	20.000,00	20.000,00	-
TOTALE SPESE C/CAPITALE	20.000,00	20.000,00	-
TOTALE GENERALE	254.146,13	387.023,61	-

Programma 3: Altri fondi

Programma n. 3 - Altri fondi-	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	<u>Previsione</u>		<u>Conto del Bilancio</u>
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
<i>SPESE CORRENTI</i>			
TITOLO 1	13.684,48	13.684,48	-
TOTALE SPESE CORRENTI	13.684,48	13.684,48	-

MISSIONE 50: DEBITO PUBBLICO

Programma 2: Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Programma n. 1 - Fondo di riserva-	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	<u>Previsione</u>		<u>Conto del Bilancio</u>
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
<i>RIMBORSO PRSTITI</i>			
TITOLO 4	96.268,18	325.268,18	317.894,25
TOTALE RIMBORSO PRESTITI	96.268,18	325.268,18	317.894,25

MISSIONE 60: ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

Programma 1: Restituzione anticipata di tesoreria

Programma n. 1 - Restituzione anticipata di tesoreria-	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	<u>Previsione</u>		<u>Conto del Bilancio</u>
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
<i>CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DAL TESORIERE</i>			
TITOLO 5	750.000,00	750.000,00	-
TOTALE CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DAL TESORIERE	750.000,00	750.000,00	-

MISSIONE 99: SERVIZI PER CONTO TERZI**Programma 1: Servizi per conto terzi e partite di giro**

Programma n. 1 - Servizi per conto terzi - Partite di Giro	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	<i>Previsione</i>		<i>Conto del Bilancio</i>
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
<i>USCITE PER CONTO TERZI- PARTITE DI GIRO</i>			
TITOLO7	5.137.500,00	4.757.500,00	1.131.079,40
TOTALE SERVIZI PER CONTO TERZI	5.137.500,00	4.757.500,00	1.131.079,40

PIANO DEGLI INDICATORI

MISSIONI	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORE	RESPONSABILE	RISULTATO INDICATORE
1	01	Rendicontazione del DUP: comunicazione e trasparenza dei risultati raggiunti	si o no	LAGHI	si
1	01	Promuovere la socialità nei quartieri e la cura nel territorio	N° di iniziative se maggiore di ..., valore positivo, se uguali a zero o inferiori a zero, valore negativo	SERMONESI	3 iniziative (sgambamento cani, 2 gestione area S.p.)
1	01	Sostenere l'attività dei consigli di zona	N° s edute	GHIRARDINI	7
1	03	Armonizzazione dei sistemi contabili: il rendiconto della gestione come occasione di adeguamento e innovazione della struttura	Innovazioni ai processi organizzativi >=2	LAGHI	si
1	08	Operazione trasparenza sulla centrale	Indicatore positivo con pubblicazione dati, negativo in caso contrario	DONI	negativo
1	08	Mondo social Pagina facebook istituzionale e relative modalità di gestione	N. utenti fidelizzati ai profili social network del sito istituzionale x - N.utenti fidelizzati ai profili socialnetwork del sito istituzionale x - 1) / N. utenti fidelizzati ai profili social network del sito istituzionale x - 1	GHIRARDINI	Predisposta bozza di regolamento per l'utilizzo di pagina Facebook istituzionale ma rinviata l'attivazione successivamente alla formazione del personale dipendente su agenda digitale
1	08	Iscrizione ai servizi e comunicazioni on-line	(N° iscrizioni on-line anno x - N° iscrizioni on-line anno x-1) / N° iscrizioni anno x-1	LAGHI	Avvio nel 2015: n. 86 iscrizioni
1	08	Iniziative di formazione sul web per la cittadinanza (Evangelist)	(N° iniziative anno x - N° iniziative anno x- 1) / N° iniziative anno x-1	GRATTONI	0
1	08	Associare Informatica e almeno tre servizi previsti dalla legge nell'ambito ottimale.	N° servizi associati /4	GRATTONI	0
1	08	Revisione grafica del sito web istituzionale - georeferenziazione degli eventi	messa on-line del nuovo sito entro il 31/12/2015	GHIRARDINI	Avviata la fase di studio del prodotto da acquistare ma rinviata la procedura di acquisto

1	08	Creazione mailing list per categorie di utenti (tecnici, aziende, associazioni, commercianti)	creazione mailing list entro 31/12/2015	DONI	sì
1	08	Digitalizzazione dei processi di gestione del bilancio (previsioni, variazioni, rendiconto)	n. procedure digitalizzate > 2	LAGHI	n. procedure=2
1	08	Progetto e-mail - revisione e miglioramento sistema di gestione	Indicatore positivo con presentazione bozza progetto, negativo in caso contrario	LAGHI	positivo
1	08	Completa digitalizzazione del procedimento di spesa (fatturazione, registrazione, liquidazione)	Indicatore positivo con avvio gestione fattura elettronica, negativo in caso contrario	LAGHI	positivo
1	08	Piano della comunicazione: analisi e implementazione strumenti e modelli di comunicazione	Interventi di digitalizzazione > 2	GHIRARDINI	Assegnata la fornitura dell'immagine coordinata. Analisi delle proposte presentate dalla ditta
1	08	Analisi sistemi di locazione file digitali ed eventuale trasferimento su cloud	Indicatore positivo con presentazione progetto, negativo in caso contrario	LAGHI	positivo
1	10	Interventi formazione - alfabetizzazione amministratori e dipendenti	(N°bre di interventi di formazione anno x- N° ore di formazine anno x-1)/ N°ore di fomazione anno x-1	GRATTONI	0
3	01	Costituire tavolo di coordinamento con C.C.	N° di incontri > di 2/anno	FORLIVESI	3 riunioni/ann o
3	01	Privilegiare presidio parchi, centro storico e aree maggiormente a rischio e dotazione di telecamere	(N°di controlli anno x- N°controlli anno x-1)/ N°di controlli anno x-1	FORLIVESI	126 controlli maggio/ottobre
3	02	Coinvolgimento associazioni di volontariato con iniziative formative per promuovere e realizzare collaborazione dei cittadini con la polizia municipale	N°incontri effettuati/N°incontri previsti	FORLIVE SI	2 riunioni + avviato Piedibus
4	01	Ridefinizione convenzione con Scuole Materne Paritarie	Definizione nuove convenzioni entro 31/12/2015	EMILIANI	sì
4	02	Definizione di programmi di intervento a proseguimento della azioni fino ad oggi intraprese	N°interventi effettuati/N°interventi programmati	SERMONESI	5 interventi eseguiti/ 5 interventi program.
5	01	Redazione progetto di intervento	Indicatore positivo con presentazione bozza progetto, negativo in caso contrario	SERMONESI	Negativo.
5	02	Studio di fattibilità	Indicatore positivo con presentazione studio di fattibilità, negativo in caso contrario	GRATTONI	negativo

5	02	Costituzione organismo	Indicatore positivo con costituzione dell'organismo, negativo in caso contrario	GRATTONI	negativo
5	02	Istituzione Consulta delle Associazioni Culturali e di Promozione Territoriale	Istituzione entro il 31/12/2015	EMILIANI	sì
5	02	Attivazione convenzioni con l'associazionismo culturale e turistico	N°convenzioni attivate/N°convenzioni attese	EMILIANI	2 / 6 = 0,33
5	02	Adesione agli orientamenti europei	(N°adesioni anno x-N°adesioni anno x-1)/ N° adesioni anno x-1	EMILIANI	0
5	02	Completamento intervento di allestimento della biblioteca comunale: attivazione nuovi servizi	(N°servizi anno x- N°servizi anno x-1)/ N° servizi anno x-1	EMILIANI	0
5	02	Prosecuzione di attività rivolte al completamento dell'area esterna in collaborazione con La Grama e l'Istituto Comprensivo	Conclusione entro 31/12/2015	SERMONESI	Completato
5	02	Prosecuzione di attività rivolte alla sistemazione delle aree esterne dell'Ex-Macello	N°interventi effettuati/N°interventi programmati	SERMONESI	1 interventi eseguiti/ 1 interventi program. (condizionamento)
6	01	Definizione modalità di gestione degli impianti sportivi	n. convenzioni sottoscritte maggiore di 3	EMILIANI	8
6	01	Revisione delle convenzioni per la gestione degli impianti sportivo comunali	N°revisioni convenzioni/Totale convenzioni	EMILIANI	0
6	01	Sostegni economici e tariffe agevolate a favore delle Associazioni Sportive che ospitano ragazzi residenti fino al 18° anno di età	N°iscritti alle associazioni sportive ragazzi di età inferiore ai 18 anni/ N°residenti nel Comune di Russi di età inferiore ai 18 anni	EMILIANI	460 / 1320 = 0,35
6	01	Adesione al progetto di attività motoria per le scuole	(n. ore effettuate anno X - n. ore effettuate anno X-1)/ n. ore effettuate anno X-1	EMILIANI	Avvio nel 2015: n. 130 ore effettuate
6	01	Prosecuzione di attività rivolte alla realizzazione dell'intervento in collaborazione con soggetto privato	stipula convenzione entro 31/12/2015	SERMONESI	no
6	02	Valorizzazione dello Sportello Informagiovani	(N°accessi allo sportello anno x -N°accessi allo sportello anno x-1) N°accessi allo sportello anno x-1	EMILIANI	Avvio nel 2015: n. 5 accessi

7	01	Promuovere accordi tra Associazioni dei Commercianti, Consorzio del Centro Storico e mondo associazionistico per avviare una cabina di regia	(N° accordi anno x- N° accordi anno x-1)/ N° accordi anno x-1	DONI	0
7	01	Definire modalità di promozione reciproca Russi - Cervia	N° iniziative avviate/-n° iniziative programmate	EMILIANI	0
7	01	Definire modalità di promozione reciproca Russi - Cervia	N° iniziative avviate/-n° iniziative programmate	DONI	0
8	01	Sviluppare un adeguato sistema di comunicazione relativo alla pianificazione urbanistica	sviluppo sistema di comunicazione entro 31/12/2015	DONI	no
8	01	definizione nel PSC di misure incentivanti	Indicatore positivo con presentazione bozza, negativo in caso contrario	DONI	negativo
8	01	PSC e RUE : fase della partecipazione	Indicatore positivo con partecipazione, negativo in caso contrario	DONI	negativo
8	01	PSC: redazione ed approvazione del Documento Preliminare e del Quadro Conoscitivo	Indicatore positivo con redazione Documento, negativo in caso contrario	DONI	negativo
8	01	PSC: Conferenza di Pianificazione	Indicatore positivo con svolgimento Conferenza di Pianificazione, negativo in caso contrario	DONI	negativo
8	01	PSC e RUE: adozione	Indicatore positivo con adozione, negativo in caso contrario	DONI	negativo
8	01	PSC: accordo territoriale per le aree produttive	Indicatore positivo con approvazione accordi, negativo in caso contrario	DONI	negativo
8	02	Definizione nel PSC di una metodologia di monitoraggio della situazione edilizia (unità immobiliari vuote)	N° di immobili vuoti/ N° di immobili totali	DONI	0
9	02	Adesione al Patto dei Sindaci	Indicatore positivo con presentazione progetto, negativo in caso contrario	DONI	positivo
9	02	Sviluppare un piano di comunicazione finalizzato alla sensibilizzazione diffusa sul tema	Indicatore positivo con approvazione bozza piano di comunicazione, negativo in caso contrario	DONI	negativo
9	02	Riorganizzazione dell'Osservatorio del Polo energetico	Indicatore positivo con approvazione proposta di riorganizzazione, negativo in caso contrario	DONI	negativo

9	02	Piano di comunicazione relativo ai lavori del Polo Energetico e agli impatti attesi	Indicatore positivo con approvazione bozza piano comunicazione ai lavori del Polo Energetico, negativo in caso contrario	DONI	negativo
10	01	analisi partecipata e studio della mobilità su ferro nel PSC	Indicatore positivo con presentazione analisi, negativo in caso contrario	DONI	negativo
10	02	analisi partecipata e studio della mobilità su gomma nel PSC	Indicatore positivo con presentazione analisi, negativo in caso contrario	DONI	negativo
10	05	Definizione degli interventi atti a garantire la massima fruibilità alle categorie deboli	N°interventi effettuati/N°interventi programmati	DONI	0
10	05	studio del sistema viario del Comune nel PSC	Indicatore positivo con studio del sistema viario, negativo in caso contrario	DONI	negativo
10	05	piano di potenziamento della viabilità ciclabile nel PSC	n. interventi di potenziamento inclusi nel PSC	DONI	0
11	01	Valutazione, verifica e miglioramento dell'attività in essere con estensione dell'attività della Prot. Civ.	(N°piani e procedure operative di intervento nell'anno x- N°piani e procedure operative di intervento nell'anno x-1)/ N°piani e procedure operative di intervento anno x-1	SERMONESI	1
12	01	Prosecuzione attività tavolo interistituzionale "il bambino e la complessità dei suoi bisogni"	N°ore di incontro	EMILIANI	N. 9 incontri
12	01	Costituzione di un tavolo con Istituzioni Scolastiche, Imprese e famiglie sui percorsi formativi	N°di incontri nell'anno	EMILIANI	N. 2 incontri
12	01	Prosecuzione di attività rivolte alla realizzazione del nuovo Centro Paradiso	(N°attività anno x-N°attività x-1)/ N°attività anno x-1	SERMONESI	1 interventi partito/ 1 interventi program.
12	01	Trasferimento sede	Indicatore positivo se il trasferimento è avvenuto al 31/12/2015, negativo in caso contrario	EMILIANI	negativo
12	01	Avvio nuova progettualità	Indicatore positivo per approvazione nuovo progetto, negativo in caso contrario	EMILIANI	positivo
12	03	Casa Residenza per Anziani e Centro Diurno Baccarini: definizione assetto futuro	Indicatore positivo con presentazione bozza progetto, negativo in caso contrario	EMILIANI	positivo
12	04	Sostegno alle attività di alfabetizzazione promosse dal volontariato locale	(N°attività anno x-N°attività anno x-1)/ N°attività anno x-1	EMILIANI	Avvio nel 2015: n. 1 attività

12	04	Sostegno all'attività della Casa delle Culture	(N° attività anno x - N° attività anno x-1) / N° attività anno x-1	EMILIANI	Avvio nell'a.s. 2014/2015: n. attività 2
12	04	Prosecuzione collaborazione con il Comune di Ravenna per la gestione dello Sportello Immigrazione	N° ore di sportello anno x effettuate / N° ore di sportello anno x da effettuare	EMILIANI	1
12	07	Miglioramento del sistema di ricezione dei flussi dei dati finanziari e di attività	tempi di trasmissione dati anno X - tempi di trasmissione anno X-1 / tempi di trasmissione anno X-1	EMILIANI	1
12	08	Creazione di una mappa delle associazioni presenti sul territorio e delle attività svolte	Creazione mappatura entro 31/12/2015	EMILIANI	sì
14	1	Partecipazione dell'imprenditoria locale nella costruzione del Polo	n. iniziative di mediazione e coinvolgimento organizzate	GRATTONI	0
14	01	Elaborazione di un documento linea guida	Indicatore positivo con presentazione bozza, negativo in caso contrario	DONI	negativo
14	01	Definizione delle linee guida per la trattazione del tema degli spandimenti nel PSC	si o no	DONI	no
14	01	Progressivo abbattimento del debito	(Debito anno x - Debito anno x-1) / Debito anno x-1	LAGHI	-0,05
14	01	Valutazione della normativa per applicazione aliquote e tariffe agevolate per gli interventi di investimento sul territorio	Indicatore positivo con applicazione aliquote ad hoc, negativo in caso contrario	LAGHI	positivo
14	02	Definizione delle linee guida per la trattazione del tema del commercio nel PSC e nel RUE	Indicatore positivo con redazione linee guida, negativo in caso contrario	DONI	negativo
14	02	Definizione delle linee guida per la trattazione del tema del commercio nel PSC e nel RUE	Indicatore positivo con redazione linee guida, negativo in caso contrario	DONI	negativo
14	02	Definizione di programmi di intervento di riqualificazione pubblico/privato in linea con le politiche regionali	N° interventi effettuati / N° interventi programmati	SERMONESI	1 interventi eseguiti / 1 interventi program. (Centro Storico)
14	02	Definizione nel PSC, nel RUE e nel POC di specifici programmi di intervento di riqualificazione in linea con le politiche regionali	Indicatore positivo con inclusione programmi specifici, negativo in caso contrario	DONI	negativo

14	04	Studio di fattibilità estensione wi-fi	Mq coperture wi-fi /mq territorio comune di russi	SERMONESI	46,00 km
15	01	Attivazione Sportello Lavoro	Indicatore positivo con attivazione, negativo in caso contrario	EMILIANI	positivo
15	02	Collaborazione con la Scuola di Arti e Mestieri A.Pescarini per attivazione percorsi formativi	(N°percorsi formativi anno x - N°percorsi formativi anno x-1)/ N°percorsi formativi anno x-1	EMILIANI	0
16	01	Definizione delle linee guida per la trattazione del tema dell'agricoltura nel PSC e nel RUE	Indicatore positivo con presentazione bozza, negativo in caso contrario	DONI	negativo
18	01	Verificare possibilità di associare tutti i servizi in ambito ottimale.	N°servizi associati	GRATTONI	0
18	01	Verificare costituzione Unione dei Comuni nell'ambito del distretto o in alternativa nell'ambito ottimale e realizzare Unione dei Comuni	Indicatore positivo con approvazione, negativo in caso contrario	GRATTONI	negativo

ANALISI FINANZIARIA

Risultato di amministrazione

Il significato del risultato di amministrazione è particolarmente rilevante nella logica della contabilità finanziaria pubblica degli enti locali. Ciò consente, infatti, di evidenziare la sussistenza e la dimensione delle condizioni di equilibrio relative alla gestione autorizzatoria, in termini di correlazione tra impegni dell'ente (rappresentati dai residui passivi, che esprimono situazioni debitorie) e risorse utilizzabili per fronteggiare gli stessi (rappresentate dalle disponibilità liquide e dai residui attivi, questi ultimi espressivi di situazioni creditorie).

Secondo l'articolo 186 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, decreto legislativo n. 267/2000 aggiornato, "Il risultato contabile di amministrazione è accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso ed è pari al fondo di cassa aumentato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi. Tale risultato non comprende le risorse accertate che hanno finanziato spese impegnate con imputazione agli esercizi successivi, rappresentate dal fondo pluriennale vincolato determinato in spesa del conto del bilancio".

Questa grandezza esprime la posizione finanziaria netta conseguente dalle operazioni che hanno, sino al momento cui si riferisce il rendiconto, alimentato i rispettivi valori di bilancio. E' una grandezza che dipende in larga misura dalle gestioni passate: se positivo viene detto "avanzo" d'amministrazione, se negativo "disavanzo" d'amministrazione.

Ritornando al contenuto della tabella, il risultato di amministrazione è stato ottenuto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e da quella dei residui, a cui corrispondono due distinte colonne del prospetto. Il fondo finale di cassa (31/12) è ottenuto sommando la giacenza iniziale (1/1) con le riscossioni che si sono verificate nell'esercizio, e sottraendo poi i pagamenti effettuati nel medesimo intervallo di tempo. Queste operazioni comprendono i movimenti di denaro che hanno impiegato le risorse proprie di questo anno finanziario (riscossioni e pagamenti in C/competenza), come pure le operazioni che hanno invece utilizzato anche le rimanenze di esercizi precedenti (riscossioni e pagamenti in C/residui).

Come conseguenza di quanto appena detto, anche l'avanzo o il disavanzo riportato nell'ultima riga è composto da due distinte componenti, e precisamente il risultato della gestione dei residui e il risultato della gestione di competenza. Un esito finale positivo (avanzo) della gestione di competenza sta ad indicare che il comune ha accertato, durante l'anno preso

in esame, un volume di entrate superiore all'ammontare complessivo delle spese impegnate. Si è pertanto prodotto un risparmio. Un risultato di segno opposto (disavanzo) indica invece che l'ente ha dovuto impegnare nel corso dell'esercizio una quantità di risorse superiore alle disponibilità esistenti. In questo secondo caso, se il risultato di amministrazione globale risulta comunque positivo, questo sta ad indicare che l'Amministrazione ha dovuto utilizzare nel corso dell'esercizio anche risorse che erano il frutto di economie di precedenti esercizi.

All'interno del calcolo del risultato di amministrazione viene evidenziato il Fondo pluriennale vincolato sia di natura corrente che in conto capitale. Tale posta ha il compito di garantire la copertura finanziaria alle spese sorte negli esercizi precedenti ed imputate per esigibilità agli esercizi futuri. Per la puntuale rappresentazione di tale posta si rimanda all'apposito allegato di bilancio.

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.788.264,13
RISCOSSIONI	(+)	1.752.965,51	9.678.398,74	11.431.364,25
PAGAMENTI	(-)	1.429.099,75	8.779.363,04	10.208.462,79
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.011.165,59
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.011.165,59
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	1.153.444,16	2.846.503,19	3.999.947,35
RESIDUI PASSIVI	(-)	237.476,65	2.492.645,04	2.730.121,69
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			375.796,52
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			1.255.500,11
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015 (A)	(=)			2.649.694,62

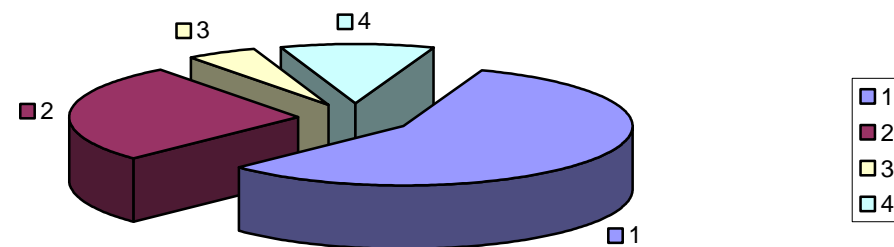
RIEPILOGO 2015

(in migliaia)

	Residuo iniziale (A)	Contro(B)	Solamto adit(A/B)	Solamto % (A/B)
TITO				
1 Spese	1094672	918760	- 175412	-14%
2 Spese capitale	352479	702833	- 280296	-80%
3 Spese in attività finanziarie	-	-	-	00%
4 Altri proventi	35288	378425	- 7388	-22%
5 Cessioni di partecipazioni in crediti				
6 Riscatti	70000	-	- 70000	-100%
7 Altri proventi patrimoniali	457000	113094	- 366406	-75%

Il risultato finale della gestione finanziaria, accertato con l'approvazione del rendiconto, esprime il saldo contabile di amministrazione che è rappresentato dal valore differenziale della somma algebrica delle componenti riepilogative dell'intera attività gestionale e che costituisce l'avanzo o il disavanzo al 31 dicembre dell'ultimo esercizio chiuso, rimanendo in esso assorbiti i risultati di gestione di tutti gli esercizi pregressi.

COMPOSIZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2015



1. PARTE ACCANTONATA
2. PARTE VINCOLATA
3. PARTE DESTINATA A INVESTIMENTI
4. PARTE DISPONIBILE

Per quanto riguarda la composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015 si evidenzia che il 57,16% è costituito da fondi accantonati per Fondo Crediti di dubbia esigibilità, Fondo rischi spese legali e fondo addizionale IRPEF.

Il 27,14% è costituito da fondi vincolati, la cui somma principale è costituita da 250.000,00 euro relativi alle somme introitate sulla base dell'accordo di riconversione dell'ex zuccherificio con provenienza 2014 e dall'escussione di una fideiussione a garanzia di una convenzione urbanistica realizzata nel corso del 2015 per circa 319.000,00 euro.

Il 10,86 % è costituito da avanzo libero, utilizzabile per le finalità di cui all'art. 187 comma 2 del TUEL e il restante 4,84 % costituisce avanzo destinato ad investimenti.

Conto del bilancio

Risultato di amministrazione nel quinquennio

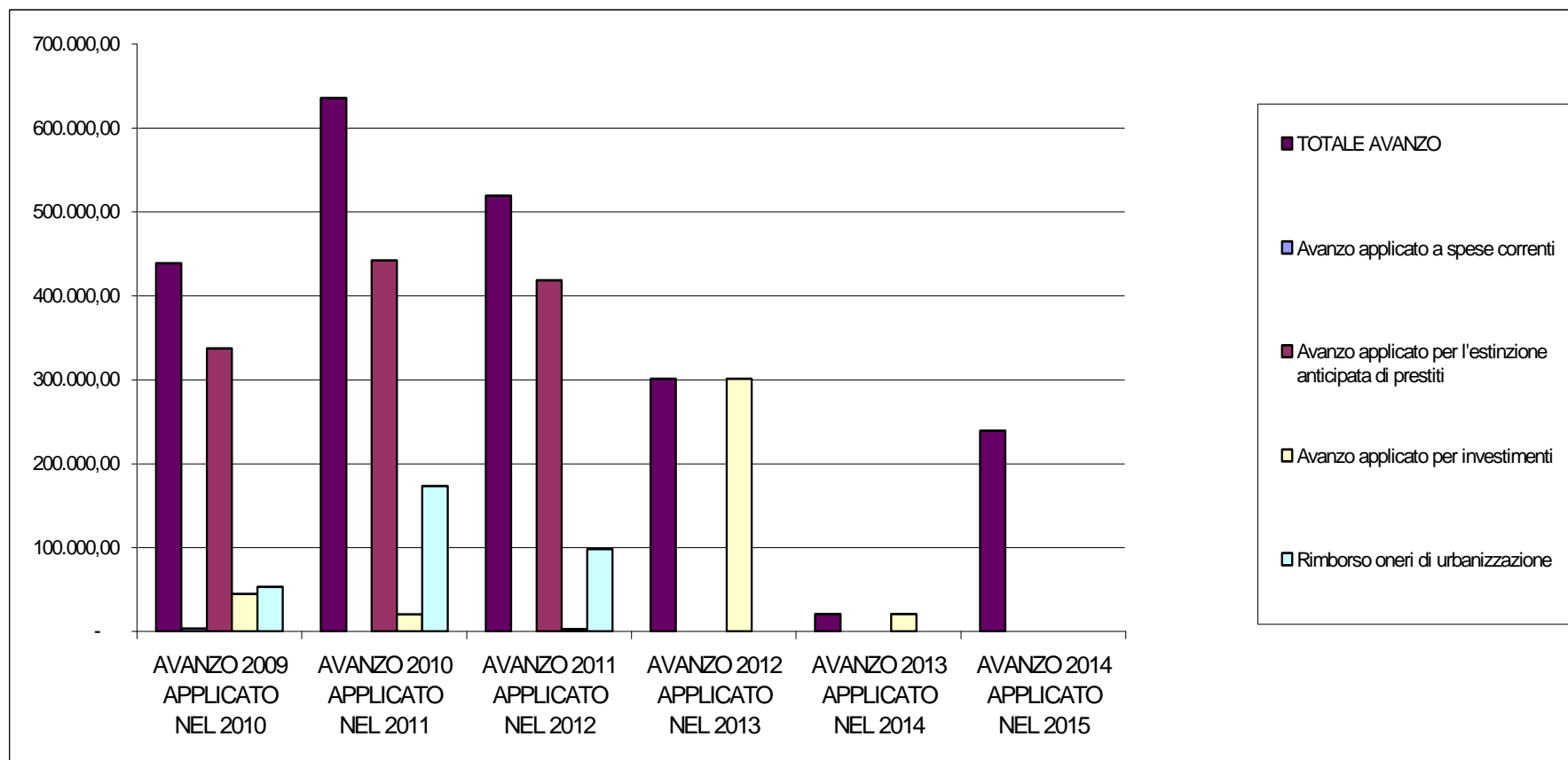
La tabella riportata nella pagina mostra l'andamento del risultato di amministrazione conseguito dal comune nell'ultimo quinquennio. Questo dato globale, che fa pertanto riferimento sia alla gestione di competenza che a quella dei residui, può indicare, in ciascuno degli anni che compongono l'intervallo di tempo considerato (colonne), sia un avanzo (+) che un disavanzo (-).

La visione simultanea di un arco temporale così vasto permette di ottenere, anche in forma induttiva, alcune informazioni di carattere generale sullo stato delle finanze del comune.

Il presente quadro può diventare un indicatore attendibile sullo stato di salute generale delle finanze comunali e soprattutto delineare il margine di manovra di cui l'ente può ancora disporre. A queste conclusioni si può pervenire osservando l'andamento tendenziale del risultato complessivo di amministrazione.

UTILIZZO DELL'AVANZO AMMINISTRAZIONE

AVANZO APPLICATO	AVANZO 2009 APPLICATO NEL 2010	AVANZO 2010 APPLICATO NEL 2011	AVANZO 2011 APPLICATO NEL 2012	AVANZO 2012 APPLICATO NEL 2013	AVANZO 2013 APPLICATO NEL 2014	AVANZO 2014 APPLICATO NEL 2015
Avanzo applicato a spese correnti	3.471,28	-	-	-	-	-
Avanzo applicato per l'estinzione anticipata di prestiti	337.532,49	442.303,22	418.488,00	-	-	229.000,00
Avanzo applicato per investimenti	44.871,10	20.628,41	3.000,00	301.457,26	20.934,17	10.500,00
Rimborso oneri di urbanizzazione	53.062,40	173.186,09	98.193,12	-	-	-
TOTALE AVANZO	438.937,27	636.117,72	519.681,12	301.457,26	20.934,17	239.500,00



Conto del bilancio

Risultato gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza indica il grado di impiego delle risorse di stretta competenza dell'esercizio, oltre all'eventuale eccedenza o la

possibile carenza delle stesse rispetto agli obiettivi inizialmente definiti con il bilancio di previsione. I principi contabili della contabilità armonizzata prevedono una nuova definizione degli equilibri come sotto evidenziato:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.788.264,13	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		229.094,02
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 – 2.00 – 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		9.948.432,45 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		9.118.756,10
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		375.796,52
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		317.894,25 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			365.079,60
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		229.000,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		6.407,80 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		42.303,08
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
O=G+H+I-L+M			558.184,32

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO			COMPETENZA
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		10.500,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		999.547,89
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)		1.445.390,08
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		6.407,80
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		42.303,08
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)		704.278,33
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		1.255.500,11
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		531.554,81

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO			COMPETENZA
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE			
	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		1.089.739,13

Conto del bilancio

Gestione della competenza nel triennio

La gestione dei residui è solo uno dei due fattori che incidono nella formazione del risultato complessivo di amministrazione. Il secondo elemento, e cioè il risultato della competenza, riveste un'importanza di gran lunga maggiore perché mostra la capacità dell'ente di gestire l'organizzazione comunale mantenendo comunque il necessario equilibrio tra il fabbisogno di spesa (uscite) e il volume di risorse effettivamente reperite (entrate).

Questo bilanciamento tra entrate (accertamenti) e uscite (impegni) di competenza di un unico esercizio va poi mantenuto, se possibile, anche nel tempo. Solo la presenza di un equilibrio duraturo, infatti, evita la formazione di squilibri tendenziali, ossia il perdurare di una situazione di instabilità che si traduce in pressioni sugli equilibri di bilancio.

In sintonia con quanto appena descritto, il prospetto di fondo pagina riporta l'andamento storico del risultato della gestione di competenza (avanzo o disavanzo) conseguito nell'ultimo triennio. Si tratta di una tabella da cui vengono tratte le indicazioni sintetiche più importanti sull'andamento finanziario del comune, in una visione che va ad abbracciare il medio periodo (andamento tendenziale).

ENTRATE		2013	ENTRATE		2014	2015
Titolo I	Entrate Tributarie	3.687.157,44	Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.318.444,53	7.318.073,18
Titolo II	Entrate da contributi e trasferimento correnti	1.873.115,64	Titolo 2	Trasferimenti Correnti	791.978,87	617.262,04
Titolo III	Entrate extratributarie	1.759.860,30	Titolo 3	Entrate extratributarie	1.576.303,92	2.013.097,23
Titolo IV	Entrate da trasf. C/capitale	860.601,00	Titolo 4	Entrate in conto capitale	812.292,61	1.445.390,08
Titolo V	Entrate da prestiti	-	Titolo 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	42,55	-
Titolo VI	Entrate da servizi per c/terzi	1.830.390,67	Titolo 6	Accensione prestiti	-	-
Totale Entrate		10.011.125,05	Titolo 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-
			Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	710292,1	1131079,4
			Totale Entrate		11.209.354,58	12.524.901,93
			FPV entrata per spese correnti		558.003,31	229.094,02
			FPV entrata per spese c/capitale		1.559.989,87	999.547,89
			Totale Entrate Generale		13.327.347,76	13.753.543,84

SPESE		2013	SPESE		2014	2014
Titolo I	Spese correnti	7.045.573,86	Titolo 1	Spese correnti	9.364.613,48	9.118.756,10
Titolo II	Spese in c/capitale	1.162.351,27	Titolo 2	Spese in conto capitale	1.083.826,43	704.278,33
Titolo III	Rimborso di prestiti	87.367,84	Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	-	-
Titolo IV	Spese per servizi c/terzi	1.830.390,67	Titolo 4	Rimborso prestiti	91.668,62	317.894,25
Totale Spese		10.125.683,64	Titolo 5	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	-
			Titolo 7	Uscite per conto terzi partite di giro	710.292,20	1.131.079,40
			Totale Spese		11.250.400,73	11.272.008,08
			FPV spesa per spese correnti		229.094,02	375.796,52
			FPV spesa per spese c/capitale		999.547,89	1.255.500,11
			Totale Spese Generale		12.479.042,64	12.903.304,71

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	-	114.558,59				
Avanzo di amministrazione applicato (B)		301.457,26			20.934,17	239.500,00
Saldo (A) +/- (B)		186.898,67			869.239,29	1.089.739,13

Conto del bilancio
Gestione dei residui nel TRIENNIO

L'esito della gestione finanziaria di un esercizio dipende dal concorso combinato del risultato conseguito nella gestione di competenza e da quello rilevato nella gestione dei residui. Andando a concentrare l'attenzione solo su questo secondo aspetto, la tabella di fondo pagina riporta l'andamento del risultato riscontrato nel quinquennio dalla gestione dei residui.

Analizzando la gestione dei residui è importante considerare l'andamento del tasso di smaltimento dei residui attivi e passivi. Questi due valori indicano la capacità e la rapidità con cui l'ente riesce a riscuotere i propri crediti (tasso di smaltimento dei residui attivi) o ad utilizzare pienamente le somme impegnate in precedenza (tasso di smaltimento dei residui passivi). Un significativo rallentamento nella velocità di evasione dei residui attivi riduce il flusso di riscossioni in entrata, creando così una pressione sul livello della consistenza di cassa. Un'eccessiva durata nel tempo di pagamento dei residui passivi, invece, può indicare la presenza di una gestione dei procedimenti di spesa non del tutto adeguata.

Il possibile disavanzo che può essere presente nella gestione dei residui di un esercizio è di solito prodotto dal venire meno di crediti (residui attivi) diventati prescritti, inesigibili, o dichiarati insussistenti, non compensati poi dalla contestuale eliminazione di residui passivi di pari entità. La presenza di una compensazione nell'eliminazione dei residui attivi e passivi si verifica quando l'accertamento è relativo a fondi "a specifica destinazione", e cioè risorse di entrata che possiedono un preciso vincolo di destinazione. In questo caso, il venire meno dell'accertamento di entrata deve essere accompagnato dalla concomitante cancellazione del corrispondente impegno di spesa.

ANDAMENTO RESIDUI

	2013	2014	2015
Fondo di cassa iniziale	2.609.972,95	1.678.776,77	1.788.264,13
Riscossioni	9.540.123,46	10.686.237,63	11.431.364,25
Pagamenti	10.471.319,64	10.576.750,27	10.208.462,79
Saldo gestione di cassa	1.678.776,77	1.788.264,13	3.011.165,59
Residui attivi	2.422.156,93	2.878.422,30	3.999.947,35
Residui passivi	3.538.910,63	1.985.417,14	2.730.121,69
Risultato contabile	562.023,07	2.681.269,29	4.280.991,25
Avanzo/disavanzo esercizio precedente applicato	301.457,26	-	-
Fondo pluriennale Vincolato		1.228.641,91	1.631.296,63
Avanzo (+) o disavanzo (-)	562.023,07	1.452.627,38	2.649.694,62

Analisi anzianità dei residui

Tab. 49

RESIDUI	Esercizi precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
ATTIVI							
Titolo 1	0,00	0,00	0,00	1.528,00	15.584,03	218.845,02	235.957,05
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	25.500,00	4.122,40	46.219,79	75.842,19
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	4.107,50	39.648,56	123.715,63	167.471,69
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	388.780,44	479.270,93
Titolo 4	103.273,70	98.468,05	27.537,32	93.897,54	300.937,63	19.100,00	643.214,24
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Parte capitale	103.273,70	98.468,05	27.537,32	93.897,54	300.937,63	19.100,00	643.214,24
Titolo 6	12.275,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.275,19
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	1.092,32	0,00	0,00	0,00	0,00	17.591,48	18.683,80
Totale Attivi	116.641,21	98.468,05	27.537,32	125.033,04	360.292,62	425.471,92	1.153.444,16
PASSIVI							
Titolo 1	13.793,11	8.550,00	0,00	4.856,70	11.336,84	120.578,64	159.115,29
Titolo 2	14.139,36	586,26	4.744,23	0,00	953,60	4.804,09	25.227,54
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4							
Titolo 5							
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	7.930,91	1.600,00	0,00	1.200,00	1.834,00	40.568,91	53.133,82
Totale Passivi	35.863,38	10.736,26	4.744,23	6.056,70	14.124,44	165.951,64	237.476,65

I residui attivi al Tit. IV dell'entrata sono costituiti da contributi in c/capitale a rendicontazione per opere o terminate o da terminare.

Gestione della competenza

Suddivisione del bilancio nelle componenti

Il precedente quadro riassuntivo della gestione finanziaria ha già indicato come si è conclusa la gestione della sola competenza, vista come la differenza algebrica tra gli impegni e gli accertamenti di stretta pertinenza del medesimo esercizio (risultato della gestione). Questo valore complessivo fornisce solo un'informazione sintetica sull'attività che l'ente locale ha sviluppato nell'esercizio chiuso, senza però indicare quale sia stata la destinazione delle risorse.

Impiegare mezzi finanziari nell'acquisto di beni di consumo è cosa ben diversa dall'utilizzarli per acquisire beni di uso durevole (beni strumentali) o finanziare la costruzione di opere pubbliche. È utile, pertanto, che la rappresentazione iniziale di tipo sintetico sia ulteriormente perfezionata procedendo a disaggregare le voci che costituiscono le componenti fondamentali degli equilibri finanziari interni.

La suddivisione del bilancio di competenza nelle quattro componenti permette infatti di distinguere quante e quali risorse siano state destinate rispettivamente:

- al funzionamento dell'ente (bilancio di parte corrente)
- all'attivazione di interventi in C/capitale (bilancio investimenti)
- ad operazioni prive di contenuto economico (movimenti di fondi)
- ad operazioni da cui derivano situazioni di debito/credito estranee alla gestione dell'ente (servizi per conto di terzi).

Ad inizio esercizio (Bilancio di previsione), queste quattro suddivisioni della gestione di competenza riportano di norma una situazione di pareggio, dove gli stanziamenti di entrata finanziano interamente le previsioni di uscita. In circostanze particolari, invece, i risultati del bilancio di parte corrente e del bilancio investimenti possono riportare, rispettivamente, un avanzo e un disavanzo dello stesso importo, fermo restando il mantenimento del pareggio generale di bilancio. La situazione appena prospettata si verifica quando l'amministrazione decide di finanziare parzialmente le spese di parte investimento con un'eccedenza di risorse correnti (situazione economica attiva). In questo caso, il risparmio di spese correnti produce un surplus di risorse che permette all'ente di espandere gli investimenti senza dover ricorrere a mezzi di terzi a titolo oneroso (mutui passivi).

A fine esercizio (Rendiconto) la prospettiva cambia completamente, dato che non si tratta più di decidere come destinare le risorse ma di misurare il risultato raggiunto con l'impiego di tali mezzi.

Si va quindi a valutare l'impatto delle scelte di programmazione nella gestione effettiva dell'ente. In questa prospettiva, ritornando alle componenti del bilancio di competenza, la parte corrente dovrebbe chiudersi in avanzo, il bilancio investimenti in pareggio o in leggero avanzo, mentre il bilancio dei movimenti di fondi e quello dei servizi per conto di terzi (partite di giro), di norma, continuerà ad essere in pareggio. Naturalmente, il verificarsi di eventi di natura straordinaria o difficilmente prevedibili può fare invece chiudere le singole gestioni non più in avanzo ma in disavanzo. Questo, per quanto si riferisce al risultato dei singoli raggruppamenti.

La tabella seguente riporta i totali delle entrate, delle uscite ed i risultati (avanzo, disavanzo, pareggio) delle diverse componenti del bilancio di competenza. L'ultima riga, con la differenza tra gli accertamenti e gli impegni, mostra il risultato complessivo della gestione.

	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza	10.011.125,05	11.209.354,58	12.524.901,93
Impegni di competenza	10.125.683,64	11.250.400,73	11.272.008,08
Saldo /avanzo/disavanzo) di competenza	- 114.558,59	- 41.046,15	1.252.893,85

Gestione della competenza

Il bilancio corrente: considerazioni generali

Il comune, per erogare i servizi alla collettività, sostiene delle spese di funzionamento originate dall'acquisto dei diversi fattori produttivi, denominati, nel nuovo sistema contabile, "macroaggregati". Nel rendiconto sono pertanto individuati, come componenti elementari di ogni singolo servizio, gli impegni di spesa che sono stati destinati ai seguenti macroaggregati:

- Redditi da lavoro dipendente (101)
- Imposte e tasse a carico dell'ente (102)
- Acquisto di beni e servizi(103)
- Trasferimenti correnti (104)
- Interessi passivi (107)
- Altre spese per redditi da capitale (108)
- Altre spese correnti (109)

Questi oneri della gestione costituiscono le uscite del bilancio di parte corrente che sono ripartite, in contabilità, nei programmi e nelle missioni. Naturalmente, le spese correnti erano state inizialmente dimensionate sulla base del previsto afflusso di risorse rappresentate, in questo ambito, dalle entrate tributarie, dai trasferimenti dello Stato, regione e altri enti, e dalle entrate extra tributarie. La previsione si è poi tradotta, nel corso dell'anno, in accertamenti di competenza.

Le entrate e le uscite di parte corrente impiegate in un esercizio compongono il bilancio corrente di competenza (o bilancio di funzionamento). Solo in specifici casi previsti dal legislatore, le risorse di parte corrente possono essere integrate da ulteriori entrate di natura straordinaria che, come regola generale, avrebbero dovuto invece avere una diversa destinazione: il finanziamento delle spese d'investimento. È questo il caso dell'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione di precedenti esercizi che, per espressa previsione normativa, "(...) può essere utilizzato:

- a. per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b. per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'articolo 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c. per il finanziamento di spese di investimento;
- d. per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e. per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata" in occasione dell'approvazione del rendiconto, a seguito della definizione della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce. (D.Lgs. 267/2000, art. 187/2).

Una norma di più ampio respiro, invece, prevede la possibilità di impiegare parte degli oneri di urbanizzazione incassati dal comune per finanziare le manutenzioni ordinarie di infrastrutture di proprietà dell'ente e, qualora la legge lo consenta, anche gli altri tipi di spesa corrente. Quello appena descritto, è un altro caso di deroga al principio generale che impone la piena destinazione delle entrate di parte investimento alla copertura di interventi in C/capitale. Già a partire dall'esercizio 2012 il Comune di Russi non destina più le entrate da oneri di urbanizzazione al finanziamento di spese correnti, nonostante vi fosse, legislativamente, la facoltà di utilizzarli a questo scopo.

Un'ultima deroga si verifica con l'operazione di riequilibrio della gestione, quando il consiglio è chiamato ad intervenire per riportare il bilancio in pareggio. In tale circostanza, "l'organo consiliare (...) adotta contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti (...), per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato e, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio (...). Possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili" (D.Lgs. 267/2000, art. 193/2).

L'amministrazione, infine, può destinare parte delle entrate correnti per attivare nuovi investimenti ricorrendo, in questo modo, ad una forma di autofinanziamento. Questo si può verificare per obbligo di legge, quando una norma impone che talune entrate correnti siano vincolate, in tutto o in parte, al finanziamento delle spese in C/capitale. In aggiunta a ciò, il comune può decidere liberamente di contrarre le spese correnti destinando l'eccedenza così prodotta, allo sviluppo degli investimenti.

Nel versante della spesa le uscite correnti sono depurate dalle anticipazioni di cassa, che costituiscono movimenti finanziari privi di contenuto economico e di legami con la gestione. Si tratta, infatti, di operazioni di credito e debito che tendono a pareggiarsi nel corso dell'esercizio.

Il prospetto esposto evidenzia il consuntivo della gestione corrente di competenza ed indica, alla fine, il risultato finale di avanzo (eccedenza di risorse rispetto agli impieghi), di disavanzo (uscite superiori alle entrate disponibili), o di pareggio (utilizzo integrale delle risorse disponibili).

È solo il caso di ricordare che l'eventuale chiusura del bilancio corrente in disavanzo non comporta, come conseguenza diretta, la presenza di un rendiconto terminato in disavanzo. L'esito contabile degli altri aggregati (Bilancio investimenti, Movimento di fondi e Servizi per conto di terzi) può avere infatti neutralizzato questa situazione inizialmente negativa.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			1.788.264,13
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		229.094,02
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 – 2.00 – 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		9.948.432,45 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		9.118.756,10
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		375.796,52
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		317.894,25 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			365.079,60
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		229.000,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		6.407,80 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		42.303,08
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
O=G+H+I-L+M			558.184,32

Gestione della competenza

Bilancio investimenti: considerazioni generali

Il bilancio non si regge solo sull'approvvigionamento e nel successivo impiego di risorse destinate al funzionamento corrente della struttura. Una parte delle disponibilità finanziarie sono anche destinate ad acquisire o migliorare le dotazioni strumentali dell'ente che assicurano, in questo modo, la disponibilità duratura di un adeguato livello di strutture e di beni strumentali tali da garantire un'efficace erogazione di servizi. Infatti, la qualità delle prestazioni rese al cittadino dipende, anche, dal grado di efficienza e funzionalità delle dotazioni strumentali impiegate nel processo produttivo.

Le entrate di parte investimento sono costituite da alienazioni di beni, contributi in C/capitale e dai mutui passivi. Mentre i primi due tipi di risorsa non hanno effetti indotti sulla spesa corrente, il ricorso al credito inciderà sui conti comunali durante l'intero periodo di ammortamento del mutuo ed avrà pertanto effetti sull'esito del Bilancio corrente di ciascun rendiconto. Come anticipato, la decisione di espandere l'indebitamento non è neutrale sulle scelte di bilancio, e questo soprattutto perchè le quote annuali di interesse e di capitale in scadenza dovranno essere finanziate con una contrazione della spesa corrente o, in alternativa, mediante un'espansione della pressione tributaria e fiscale pagata dal cittadino. A parte l'indebitamento, gli investimenti sono finanziati con eccedenze di entrate di parte corrente (risparmio complessivo reinvestito) o impiegando le residue risorse non spese completamente negli esercizi precedenti (avanzo di amministrazione). L'ordinamento finanziario, come nel caso del bilancio corrente, elenca le fonti di finanziamento che sono giuridicamente ammesse come risorse che possono finanziare le spese in C/capitale. Viene infatti stabilito che "per l'attivazione degli investimenti gli enti locali (..) possono utilizzare:

- a) Entrate correnti destinate per legge agli investimenti
- b) Avanzi di bilancio, costituiti da eccedenze di entrate correnti rispetto alle spese correnti aumentate delle quote capitali di ammortamento dei prestiti
- c) Entrate derivanti dall'alienazione di beni e diritti patrimoniali, riscossioni di crediti, proventi da concessioni edilizie e relative sanzioni
- d) Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale dello stato, delle regioni, da altri interventi pubblici e privati finalizzati agli

investimenti, da interventi finalizzati da parte di organismi comunitari e internazionali

e) Avanzo di amministrazione (..)

f) Mutui passivi

g) Altre forme di ricorso al mercato finanziario consentite dalla legge" (D.Lgs. 267/2000, art. 199/1).

In limitate circostanze, come riportato nella parte della relazione che analizza il bilancio di parte corrente, talune entrate d'investimento possono finanziare spese correnti. Questo si verifica solo nelle ipotesi espressamente previste dalla legge. In questo caso è utile rettificare il bilancio in C/capitale da queste partite, garantendo così un'omogeneità di lettura ed una corretta determinazione del risultato del bilancio di parte investimento (pareggio, avanzo o disavanzo).

Dal successivo prospetto, che contiene il rendiconto del bilancio di parte investimento, sono pertanto estrapolate le seguenti entrate:

5. I proventi delle concessioni ad edificare e delle relative sanzioni destinati a finanziare interventi di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale o altre spese correnti ammesse dalla normativa specifica
6. - Le alienazioni di beni patrimoniali non redditizi che si prevede di attuare nelle operazioni diriequilibrio della gestione.

Oltre a ciò, le entrate sono depurate dalle riscossioni di crediti e dalle anticipazioni di cassa che costituiscono semplici movimenti di fondi, e cioè operazioni prive di contenuto economico e non pertinenti con i movimenti in C/capitale.

Per quanto riguarda il versante degli impieghi, le uscite di parte capitale comprendono la realizzazione, l'acquisto e la manutenzione straordinaria di opere di urbanizzazione primaria e secondaria, di immobili, di mobili strumentali e ogni altro intervento di investimento gestito dall'ente, compreso il conferimento di incarichi professionali che producono l'acquisizione di prestazioni intellettuali o d'opera di uso durevole. Al fine di garantire una rigorosa lettura dei dati, le spese in C/capitale sono poi depurate dai movimenti finanziari di fondi che non hanno alcun legame con la gestione degli investimenti (concessione di crediti).

È importante infine notare l'accresciuto significato del bilancio triennale anche nel campo della programmazione degli investimenti. È infatti prescritto che " Per tutti gli investimenti degli enti locali, comunque finanziati, l'organo deliberante, nell'approvare il progetto od il piano

esecutivo dell'investimento, dà atto della copertura delle maggiori spese derivanti dallo stesso nel bilancio di previsione ed assume impegno di inserire nei bilanci successivi le ulteriori o maggiori previsioni di spesa relative ad esercizi futuri, delle quali è redatto apposito elenco." (D.Lgs. 267/2000, art. 200/1). Questa pianificazione di ampio respiro consente al comune di individuare, con un ragionevole margine di incertezza, anche gli effetti prodotti dall'avvenuta attivazione della nuova infrastruttura sulla spesa corrente di rendiconto (costi di manutenzione, gestione, ecc.).

La successiva tabella riporta le poste che costituiscono gli addendi elementari del bilancio investimenti, gestione della sola competenza. Alle risorse di entrata si contrappongono, per produrre il risultato del bilancio di parte investimenti, gli interventi in conto capitale. Come per la parte corrente, è utile ricordare che anche nel versante degli investimenti l'eventuale chiusura del bilancio in C/capitale in disavanzo non comporta, come conseguenza diretta, la presenza di un rendiconto complessivo in disavanzo. L'esito contabile degli altri aggregati (Bilancio corrente, Movimento fondi e Servizi conto terzi) può infatti contribuire a neutralizzare questa situazione inizialmente negativa.

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		COMPETENZA
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	10.500,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	999.547,89
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	1.445.390,08
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	6.407,80
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	42.303,08
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	704.278,33
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.255.500,11
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	531.554,81

Gestione della competenza

I movimenti di fondi e partite di giro

Il bilancio della competenza non è costituito solo da operazioni che incidono in modo concreto nell'acquisizione di beni e servizi diretti al consumo (bilancio corrente), oppure nell'acquisto e nella realizzazione di infrastrutture e servizi di uso durevole (bilancio degli investimenti). Durante la gestione si producono abitualmente anche taluni movimenti di pura natura finanziaria, come le concessioni ed i rimborsi di crediti e le anticipazioni di cassa. Questi movimenti, in un'ottica tesa a separare tali poste dal resto del bilancio, sono denominati con il termine tecnico di movimenti di fondi.

Queste operazioni, pur essendo registrate nella contabilità finanziaria, non comportano veri movimenti di risorse dell'amministrazione per cui la loro presenza rende spesso poco agevole l'interpretazione del bilancio. È per questo motivo che detti importi sono estrapolati dalle altre poste riportate nel bilancio di parte corrente o degli investimenti, per essere così raggruppati in modo separato.

Non avendo il Comune di Russi utilizzato tali fondi nel corso dell'esercizio 2014 non si riscontrano movimenti contabili.

Gli ultimi movimenti che interessano il bilancio di competenza sono i servizi per conto di terzi.

Anche queste operazioni, come i movimenti di fondi, non incidono in alcun modo nell'attività economica del comune, trattandosi generalmente di poste puramente finanziarie movimentate dall'ente per conto di soggetti esterni, che vanno poi a compensarsi. Sono tipiche, nella gestione degli stipendi, le operazioni attuate dall'ente in qualità di sostituto d'imposta. In questa circostanza, le ritenute fiscali e contributive entrano tecnicamente nella contabilità dei movimenti per conto di terzi (partite di giro) all'atto dell'erogazione dello stipendio (trattenuta erariale effettuata per conto dello Stato) ed escono successivamente, al momento del versamento mensile all'erario della somma originariamente trattenuta (versamento cumulativo).

Il prospetto contiene il consuntivo dei servizi per conto di terzi che, salvo discordanze di limitata entità, riporta di regola un pareggio sia a preventivo che a consuntivo. In quest'ultimo caso, gli accertamenti di entrata corrispondono agli impegni di spesa.

PARTITE DI GIRO

Titolo 9	Entrate per conto terzi partite di giro	1.131.079,40
Titolo 7	Uscite per conto terzi partite di giro	1.131.079,40

Indicatori finanziari

Il contenuto degli indicatori

Gli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, pressione tributaria) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria), analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi.

Questi parametri, individuati in modo autonomo dal comune, forniscono interessanti notizie sulla composizione del bilancio e possono permettere di comparare i dati dell'ente con gli analoghi valori che si riscontrano in strutture di simili dimensioni o collocati nello stesso comprensorio territoriale.

N°	INDICATORE	STRUTTURA	CALCOLO	2015	2014	2013	2012	2011	2010
1	GRADO DI AUTONOMIA FINANZIARIA (%)	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa + entrate extratributarie	$7.318.073,18+2.013.097,23$	93,80%	91,82%	74,41%	96,58%	96,75%	67,01%
		Entrate correnti (titoli 1, 2 e 3)	$7.318.073,18+617.262,04+2.013.097,23$						
2	GRADO DI AUTONOMIA IMPOSITIVA (%)	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	$7.318.073,18$	73,56%	75,55%	50,37%	73,12%	71,83%	43,25%
		Entrate correnti (titoli 1, 2 e 3)	$7.318.073,18+617.262,04+2.013.097,23$						
3	GRADO DI DIPENDENZA ERARIALE (%)	Trasferimenti correnti Stato	$341.484,06$	3,43%	3,77%	25,59%	0,59%	0,65%	29,26%
		Entrate correnti	$7.318.073,18+617.262,04+2.013.097,23$						
4	INCIDENZA ENTRATE TRIBUTARIE SU ENTRATE PROPRIE (%)	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	$7.318.073,18$	78,43%	82,28%	67,69%	75,71%	74,24%	64,55%
		Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa + entrate extratributarie	$7.318.073,18+2.013.097,23$						
5	INCIDENZA ENTRATE EXTRATRIBUTARIE SU ENTRATE PROPRIE (%)	Entrate extratributarie	$2.013.097,23$	21,57%	17,72%	32,31%	24,29%	25,76%	35,45%
		Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa + entrate extratributarie	$7.318.073,18+2.013.097,23$						

6	PRESSIONE FINANZIARIA	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa + entrate extratributarie	<u>7.318.073,18+2.013.097,23</u>	€ 761,91	€ 730,87	€ 445,45	€ 615,83	€ 560,92	€ 414,02
		Popolazione al 31 dicembre	12247						
7	PRESSIONE TRIBUTARIA PRO CAPITE	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	<u>7.318.073,18</u>	€ 597,54	€ 601,35	€ 301,53	€ 466,25	€ 416,45	€ 267,24
		Popolazione al 31 dicembre	12247						
8	INTERVENTO ERARIALE	Trasferimenti Statali	<u>341.484,06</u>	€ 27,88	€ 30,04	€ 139,23	€ 7,65	€ 3,79	€ 180,81
		Popolazione al 31 dicembre	12247						
9	INTERVENTO REGIONALE	Trasferimenti Regionali	<u>1.264,58</u>	€ 0,10	€ 0,13	€ 0,11	€ 0,10	€ 5,12	€ 7,72
		Popolazione al 31 dicembre	12247						
10	RIGIDITA' DELLA SPESA CORRENTE (%)	Spesa personale + quota amm.to mutui	<u>2.225.074,59+90.557,68</u>	23,28%	23,76%	32,37%	31,50%	35,55%	35,61%
		Entrate correnti	<u>7.318.073,18+617.262,04+2.013.097,23</u>						
11	RIGIDITA' PER COSTO PERSONALE (%)	Spesa personale	<u>2.225.074,59</u>	22,37%	22,81%	29,76%	27,94%	30,90%	29,23%
		Entrate correnti	<u>7.318.073,18+617.262,04+2.013.097,23</u>						

12	RIGIDITA' PER INDEBITAMENTO (%)	Rimborso mutui	90.557,68							
		Entrate correnti	7.318.073,18+617.262,04+2.013.097,23	0,91%	0,95%	1,19%	1,83%	2,46%	3,62%	
13	RIGIDITA' STRUTTURALE PRO CAPITE	Spesa personale + rimborso mutui	2.225.074,59+90.557,68	€	€	€	€	€	€	
		Popolazione al 31 dicembre	12247	189,08	189,11	185,31	189,83	193,40	202,95	
14	COSTO DEL PERSONALE PRO CAPITE	Spesa personale	2.225.074,59	€	€	€	€	€	€	
		Popolazione al 31 dicembre	12247	181,68	181,58	178,17	178,17	179,16	180,58	
15	INDEBITAMENTO PRO CAPITE	Rimborso mutui	90.557,68	€	€	€	€	€	€	
		Popolazione al 31 dicembre	12247	7,39	7,53	7,14	11,65	14,24	22,37	
16	INCIDENZA COSTO PERSONALE SU SPESA CORRENTE (%)	Spesa personale	2.225.074,59							
		Spese correnti	9.118.756,10	24,40%	23,60%	30,92%	29,72%	31,42%	29,92%	
17	COSTO MEDIO DEL PERSONALE	Spesa personale	2.225.074,59	€	€	€	€	€	€	
		N° dipendenti (compreso i tempi determinati)	62	35.888,30	35.075,98	33.517,15	34.540,38	35.174,79	35.216,28	

18	PROPENSIONE ALL' INVESTIMENTO (%)	Investimenti	704.278,33	7,17%	10,37%	14,16%	9,07%	8,51%	13,09%
		Spese correnti + investimenti	9.118.756,10+704.278,33						
19	INVESTIMENTI PRO CAPITE	Investimenti	704.278,33	€ 57,51	€ 89,06	€ 95,06	€ 59,91	€ 53,04	€ 90,87
		Popolazione al 31 dicembre	12247						
20	INCIDENZA RESIDUI ATTIVI (%)	Residui attivi di competenza	2.846.503,19	22,73%	17,12%	16,41%	15,01%	26,55%	27,74%
		Accertamenti di competenza	12.524.901,93						
21	INCIDENZA RESIDUI PASSIVI (%)	Residui passivi di competenza	2.492.645,04	22,11%	15,81%	22,36%	28,98%	20,46%	26,68%
		Impegni di competenza	11.272.008,08						
22	INDEBITAMENTO LOCALE PRO CAPITE	Residui debiti mutui	1.512.460,30	€ 123,50	€ 150,42	€ 157,20	€ 161,97	€ 218,54	€ 267,54
		Popolazione al 31 dicembre	12247						
23	VELOCITA' RISCOSSIONE ENTRATE PROPRIE (%)	Riscossioni titolo 1 + 3 competenza	6.245.728,70+1.350.129,606	81,40%	83,87%	80,80%	86,03%	72,26%	63,81%
		Accertamenti titolo 1 + 3 competenza	7.318.073,18+2.013.097,23						
24	VELOCITA' GESTIONE SPESE CORRENTI (%)	Pagamenti titolo 1 competenza	6.909.248,74	75,77%	81,83%	82,01%	69,32%	79,95%	73,83%
		Impegni titolo 1 competenza	9.118.756,10						

Andamento delle entrate nel quinquennio

Il riepilogo delle entrate per titoli

Le risorse di cui il Comune può disporre sono costituite da poste di diversa natura, come le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa, i trasferimenti correnti, le entrate extratributarie, le entrate in conto capitale, le entrate da riduzioni di attività finanziaria, le accensioni di prestiti, le anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere e infine le entrate per conto terzi e partite di giro.

Le entrate di competenza dell'esercizio sono il vero asse portante dell'intero bilancio comunale. La dimensione che assume la gestione economica e finanziaria dell'ente dipende dal volume di risorse che vengono in vario modo reperite. Questo valore complessivo, pertanto, identifica l'entità dell'entrata che l'ente potrà successivamente utilizzare per finanziare spese correnti od interventi d'investimento.

Il comune, per programmare correttamente l'attività di spesa, deve infatti conoscere quali siano i mezzi finanziari di cui può disporre, garantendosi così un adeguato margine di manovra nel versante degli interventi della gestione ordinaria o in C/capitale. È per questo motivo che "ai comuni ed alle province la legge riconosce, nell'ambito della finanza pubblica, autonomia finanziaria fondata su certezza di risorse proprie e trasferite" (D.Lgs. 267/2000, art. 149/2).

L'ente territoriale, accanto alla disponibilità di informazioni sull'entità delle risorse fornite da altri enti pubblici, deve essere messo in condizione di agire per reperire direttamente i propri mezzi economici. Questa esigenza presuppone uno scenario legislativo dove esiste una chiarezza in tema di reperimento delle risorse proprie. Il grado di indipendenza finanziaria, infatti, costituisce un importante elemento che misura la dimensione dell'autonomia dell'ente nell'assunzione delle decisioni di spesa. Ne consegue che "la legge assicura, altresì, agli enti locali potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe, con conseguente adeguamento della legislazione tributaria vigente (..)" (D.Lgs. 267/2000, art. 149/3).

La tabella riporta l'elenco delle entrate di competenza accertate a consuntivo, suddivise in titoli, integrata dagli elementi di novità introdotti con l'attività di sperimentazione dell'armonizzazione contabile, come, ad esempio, il fondo pluriennale vincolato di parte corrente e parte capitale.

RIEPILOGO ENTRATE 2015

(Accertamenti competenza)

		Previsione iniziale (A)	Consuntivo (B)	Scostamento assoluto (A/B)	Scostamento % (A/B)
	Fondo pluriennale vincolato di Parte corrente	229.094,02	229.094,02		
	Fondo pluriennale vincolato di Parte investimenti	999.547,89	999.547,89		
	Utilizzo avanzo di amministrazione	10.500,00	239.500,00		
TITOLO					
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.640.671,61	7.318.073,18	- 322.598,43	-4,22%
2	Trasferimenti Correnti	720.626,15	617.262,04	- 103.364,11	-14,34%
3	Entrate extratributarie	2.048.793,62	2.013.097,23	- 35.696,39	-1,74%
4	Entrate in conto capitale	2.265.699,60	1.445.390,08	- 820.309,52	-36,21%
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	0,00%
6	Accensione prestiti	-	-	-	0,00%
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	750.000,00	-	- 750.000,00	-100,00%
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.757.500,00	1.131.079,40	- 3.626.420,60	-76,23%

Aanalisi principali scostamenti fra previsioni definitive ed accertamenti di competenza

E' doveroso evidenziare, in premessa, che attraverso le prescritte verifiche contabili sugli equilibri di bilancio, operate attraverso le manovre di salvaguardia ed assestamento, sono stati adeguati gli stanziamenti del bilancio di previsione iniziale al mutato quadro della finanza locale, delineatosi nel corso dell'esercizio, per effetto delle manovre legislative che hanno inciso profondamente sulla finanza degli enti locali, determinando anche incertezza sulle poste di bilancio che avranno riflessi anche nel corso del 2014.

Per quanto riguarda la verifica dei titoli di bilancio che evidenziano i maggiori scostamenti si evidenzia che:

- le minori entrate accertate rispetto allo stanziamento del titolo 1 (entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa) riguardano principalmente la corretta imputazione della quota provinciale TARI in partite di giro, inizialmente prevista al Tit. 1, compensato dall'aumento del Tit. 9
- i minori accertamenti del titolo 2 (trasferimenti correnti) si riferiscono all'attribuzione nel corso del 2014 dei saldi sulle somme dovute nel 2013 a titolo di trasferimenti erariali e dalla definitiva definizione delle somme dovute per il 2014 a titolo di trasferimenti compensativi I.M.U. e TASI;

Di seguito di riporta il trend storico dell'Entrata negli ultimi cinque anni:

RIEPILOGO ENTRATE

		2011	2012	2013			2014	2015
Fondo pluriennale Vincolato parte corrente							558.003,31	229.094,02
Fondo pluriennale Vincolato parte Investimenti							1.559.989,87	999.547,89
Utilizzo avanzo di amministrazione				301.457,26			20.934,17	239.500,00
TITOLO					TITOLO			
I	Entrate Tributarie	5.151.016,64	5.784.747,20	3.687.157,44	1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.318.444,53	7.318.073,18
II	Entrate da contributi e trasferimento correnti	233.382,16	270.707,09	1.873.115,64	2	Trasferimenti Correnti	791.978,87	617.262,04
III	Entrate extratributarie	1.786.960,53	1.855.895,67	1.759.860,30	3	Entrate extratributarie	1.576.303,92	2.013.097,23
IV	Entrate da transf. C/capitale	605.262,95	622.917,77	860.601,00	4	Entrate in conto capitale	812.292,61	1.445.390,08
V	Entrate da prestiti	-	-	-	5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	42,55	-
VI	Entrate da servizi per c/terzi	723.225,12	659.548,46	1.830.390,67	6	Accensione prestiti	-	-
		8.499.847,40	9.193.816,19	10.011.125,05	7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-
					9	Entrate per conto terzi e partite di giro	710.292,10	1.131.079,40
							11.209.354,58	12.524.901,93

Andamento delle uscite nel quinquennio

Il riepilogo delle uscite per titoli

Le uscite del comune sono costituite da spese di parte corrente, spese in conto capitale, spese per incremento di attività finanziarie, rimborso di prestiti, chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere e spese per conto terzi e partite di giro, nella struttura contabile prevista dal piano dal Decreto legislativo n. 118/2011.

La quantità di risorse che il comune può spendere dipende direttamente dal volume complessivo delle entrate che si prevede di accertare nell'esercizio. La politica tributaria e tariffaria, da una parte, e la programmazione degli interventi di spesa, dall'altra, sono fenomeni collegati da un vincolo particolarmente forte. Dato che la possibilità di manovra nel campo delle entrate non è molto ampia, e questo specialmente nei periodi in cui la congiuntura economica è negativa, diventa importante per l'ente locale utilizzare al meglio la propria capacità di spesa per mantenere, sia ad inizio esercizio che durante l'intera gestione, un costante equilibrio di bilancio.

La ricerca dell'efficienza (massimo rapporto tra risultati ottenuti e mezzi impiegati), dell'efficacia (attitudine ad utilizzare le risorse che soddisfano le reali esigenze della collettività) e dell'economicità (conseguire gli obiettivi stabiliti spendendo il meno possibile) deve essere compatibile con il mantenimento dell'equilibrio tra le entrate e le uscite, e questo durante l'intero esercizio.

Se da un lato “il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo (..)” (D.Lgs. 267/2000, art. 162/6), dall'altro, ogni spesa attivata durante l'anno deve essere opportunamente finanziata. La legge contabile infatti prescrive che “gli enti possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente programma del bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria (..)” (D.Lgs. 267/2000, art. 191/1).

La dimensione complessiva della spesa dipende sempre dal volume globale di risorse (entrate di competenza) che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio. Le previsioni di bilancio, pertanto, non sono mere stime approssimative ma attente valutazioni sui fenomeni che condizioneranno l'andamento della gestione nell'intervallo di tempo considerato dalla programmazione.

Il quadro successivo riporta l'elenco delle uscite impegnate nell'esercizio (competenza), suddivise nei diversi titoli di appartenenza.

RIEPILOGO SPESE 2015

(Impegni competenza)

		Previsione iniziale (A)	Consuntivo (B)	Scostamento assoluto (A/B)	Scostamento % (A/B)
TITOLO					
1	Spese correnti	10.294.167,22	9.118.756,10	- 1.175.411,12	-11,42%
2	Spese in conto capitale	3.524.497,49	704.278,33	- 2.820.219,16	-80,02%
3	Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	0,00%
4	Rimborso prestiti	325.268,18	317.894,25	- 7.373,93	-2,27%
5	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	750.000,00	-	- 750.000,00	-100,00%
7	uscite per conto terzi e partite di giro	4.757.500,00	1.131.079,40	- 3.626.420,60	-76,23%

Di seguito di riporta il trend storico della spesa per titolo su un arco temporale di cinque anni, evidenziando che, per alcune poste contabili, la serie storica è viziata dall'applicazione del nuovo principio contabile:

RIEPILOGO USCITE

		2011	2012	2013			2014	2015
TITOLO					TITOLO			
Titolo I	Spese correnti	7.052.223,71	7.455.283,33	7.045.573,86	1	Spese correnti	9.364.613,48	9.118.756,10
Titolo II	Spese in c/capitale	656.111,82	743.365,35	1.162.351,27	2	Spese in conto capitale	1.083.826,43	704.278,33
Titolo III	Rimborso di prestiti	579.231,82	693.498,51	87.367,84	4	Spese per incremento attività finanziari	-	-
Titolo IV	Spese per servizi c/terzi	723.225,12	659.548,46	1.830.390,67	4	Rimborso prestiti	91.668,62	317.894,25
					5	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	-
					7	uscite per conto terzi e partite di giro	710.292,20	1.131.079,40
		9.010.792,47	9.551.695,65	10.125.683,64			11.250.400,73	11.272.008,08

Principali scelte di gestione

Livello di indebitamento

Il livello dell'indebitamento, insieme al costo del personale, è la componente più rilevante della possibile rigidità del bilancio, dato che i bilanci futuri del comune dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse di parte corrente.

Il ricorso al credito è costituito da finanziamenti onerosi di lunga durata (mutui decennali o ventennali). I bilanci dell'Ente dovranno quindi finanziare il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse di parte corrente.

Quindi ogni aumento netto dell'indebitamento, pur procurando effetti benefici nel campo degli investimenti (incremento delle infrastrutture e dell'occupazione), riduce il livello di elasticità operativa dell'Amministrazione.

Per questa ragione il legislatore ha posto un limite massimo all'indebitamento, stabilendo che nessun mutuo può essere contratto se l'importo degli interessi di ciascuna rata di esso, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, supera il 12% delle entrate relative ai primi tre titoli dell'ultimo consuntivo approvato, per l'anno 2011 e l'8% a decorrere dall'anno 2012 (art. 204 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267).

Rapporto spesa per interessi sui mutui rispetto alle entrate correnti

Anno	%
2011	2,57%
2012	2,04%
2013	1,28%
2014	1,35%
2015	1,12%

Stock del debito

	2013	2014	2015
Debiti di finanziamento			
2) per mutui e prestiti di cui:	1.922.224,71	1.830.556,09	1.512.460,30
<i>Cassa Depositi e Prestiti</i>	1.877.471,57	1.796.650,92	1.512.460,30
<i>Cassa dei Risparmi di Forlì</i>	-	-	-
<i>Credito Cooperativo</i>	44.753,14	33.905,17	-
<i>Istituto per il Credito Sportivo</i>	-	-	-
3) per prestiti obbligazionari	-	-	-
	1.922.224,71	1.830.556,09	1.512.460,30

Principali scelte di gestione

Il fondo crediti di dubbia esigibilità

Il rendiconto della gestione è l'ultimo momento importante per la valutazione di congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Tale controllo si effettua tramite una puntuale verifica delle singole poste di bilancio d'entrata cumulate in termini di competenza e residuo sia in ambito di quanto accertato che incassato.

I passi operativi che occorre percorrere sono:

- quantificare per ogni singola entrata i residui da riportare all'esercizio successivo iscritti nel rendiconto oggetto di analisi
- definire la percentuale di capacità di incasso per una serie storica a cadenza quinquennale definita dal rapporto tra gli incassi in conto residuo ed i residui iniziali per ogni annualità
- determinare il reciproco alla percentuale così come ottenuta al punto b ed applicarla alla grandezza finanziaria propria del punto a.

Seguendo le indicazioni operative occorre individuare le percentuali di incasso della serie storica dell'ultimo quinquennio tra gli stanziamenti iniziali e gli incassi, entrambi in conto residuo, ottenere il reciproco della media della serie storica della capacità d'incasso e si definisce quanto debba essere il fondo svalutazione crediti per l'anno 2014 per la singola posta di bilancio oggetto di svalutazione.

L'Ente locale è chiamato a compiere tale operazione per ogni posta di bilancio d'entrata oggetto d'accantonamento al fine di quantificare, in termini di sommatoria, il valore complessivo del fondo svalutazione crediti per l'esercizio in esame.

Tale posta totale dovrà trovare allocazione per l'intero importo, quale accantonamento, nel risultato d'amministrazione scaturente dal rendiconto dell'esercizio in esame.

Il legislatore delegato individua, quale allegato al rendiconto di gestione, un prospetto comprovante il calcolo del richiamato fondo le cui risultanze sono di seguito indicate:

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	1.048.502,87	235.957,05	1.284.459,92	167.451,16	360.363,70	28,06%
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	1.048.502,87	235.957,05	1.284.459,92	167.451,16	360.363,70	28,06%
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	23.841,61	-	23.841,61	-	-	0,00%
1000000	TOTALE TITOLO 1	1.072.344,48	235.957,05	1.308.301,53	167.451,16	360.363,70	0
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	40.686,48	8.604,74	49.291,22	-	-	-
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	189.147,35	38.469,05	227.616,40	33.186,47	33.186,47	14,58%
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	11.500,00	2.806,00	14.306,00	7.351,85	-	0,00%
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-	25.962,40	25.962,40	-	-	-
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	-	25.962,40	25.962,40	-	-	-
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	-	-	-	-	-	0,00%
2000000	TOTALE TITOLO 2	241.333,83	75.842,19	317.176,02	40.538,32	33.186,47	
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	227.043,37	71.309,66	298.353,03	40.873,90	221.757,04	74,33%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	333.991,49	80.761,41	414.752,90	250.883,03	347.954,61	83,89%
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	101.932,77	15.400,62	117.333,39	56.613,36	-	0,00%
3000000	TOTALE TITOLO 3	662.967,63	167.471,69	830.439,32	348.370,29	569.711,65	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	831.271,10	640.914,24	1.472.185,34	-	-	-
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	398.271,10	620.914,24	1.019.185,34	-	-	-
	Contributi agli investimenti da UE	-	-	-	-	-	-
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	433.000,00	20.000,00	453.000,00	302.196,30	-	0,00%
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	-	2.300,00	2.300,00	460,00	-	0,00%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	25.631,20	-	25.631,20	2.563,12	-	0,00%
4000000	TOTALE TITOLO 4	856.902,30	643.214,24	1.500.116,54	305.219,42	-	
	TOTALE GENERALE	2.833.548,24	1.122.485,17	3.956.033,41	861.579,19	963.261,82	0,00%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	856.902,30	643.214,24	1.500.116,54	305.219,42	-	0,00%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (n)	1.976.645,94	479.270,93	2.455.916,87	556.359,77	963.261,82	39,22%

Principali scelte di gestione

I servizi erogati

Considerazioni generali

Nella società moderna, riuscire a garantire un accettabile equilibrio sociale ed economico tra il soddisfacimento della domanda di servizi avanzata dal cittadino e il costo posto a carico dell'utente, assume un'importanza rilevante. Questa premessa spiega perché il legislatore abbia regolato in modo particolare i diversi tipi di servizi che possono essere oggetto di prestazione da parte dell'ente locale, dando così ad ognuno di essi una specifica connotazione. Le norme amministrative, infatti, operano una netta distinzione tra i servizi a domanda individuale, i servizi a rilevanza economica ed i servizi istituzionali. Questa separazione trae origine dalla diversa natura economica, giuridica ed organizzativa di questo genere di prestazioni.

Nei capitoli successivi sono riportati i bilanci dei servizi erogati dall'ente distinti nelle tre componenti: istituzionali, a domanda individuale, produttivi. A lato di ogni singola prestazione è indicato il grado di copertura del medesimo servizio, come differenza tra i costi ed i ricavi imputabili a quella particolare attività che è organizzata dal comune, e poi direttamente fornita al cittadino.

I servizi erogati

Servizi a carattere istituzionale

I servizi istituzionali sono costituiti dal complesso di attività finalizzate a fornire al cittadino quella base di servizi generalmente riconosciuti come "di stretta competenza pubblica". Si tratta prevalentemente di servizi qualificati dal legislatore come attività di tipo "essenziale", e cioè di specifica attribuzione pubblica. Si tratta infatti di prestazioni che, come l'ufficio tecnico, l'anagrafe e lo stato civile, la polizia locale, la protezione civile, i servizi cimiteriali, possono essere erogate solo dall'ente pubblico.

In tempi più recenti, alcune di queste attività che storicamente venivano gestite dal comune esclusivamente in economia, e cioè con propria organizzazione e mezzi strumentali, sono sempre più spesso esternalizzati. Questa particolare situazione si ritrova, ad esempio, nel servizio di fognatura e depurazione, nella nettezza urbana ed in altri tipi di analoghi servizi.

A differenza della categoria dei servizi "a domanda individuale", diverse prestazioni a carattere istituzionale sono fornite gratuitamente, e cioè senza

richiedere al cittadino il pagamento di alcun tipo di corrispettivo. I dati economici di seguito esposti consentono quindi di analizzare l'evoluzione dei costi nel corso degli esercizi, e solamente per i servizi provvisti di entrata, il saldo tra i proventi e gli oneri di gestione.

Il prospetto riporta i movimenti finanziari (accertamenti di entrata, impegni di uscita e risultato contabile) dei servizi a carattere istituzionale.

Servizi erogati

Servizi a domanda individuale

I servizi a domanda individuale raggruppano quelle attività gestite dal comune che non sono intraprese per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e, infine, che non sono erogate per legge a titolo gratuito.

Entrando nell'ottica gestionale, con i dati esposti nelle tabelle che seguono è possibile osservare l'andamento nel tempo dei costi e dei proventi di questi servizi, consentendo così di individuare quale sia il tipo di politica tariffaria compatibile con le risorse di bilancio. Se la percentuale di copertura di una singola attività (rapporto tra entrate ed uscite) è un elemento oggettivo che denota il grado di importanza sociale assunto da quella prestazione, il risultato complessivo di tutti questi servizi fa emergere il costo globale posto a carico della collettività. È evidente, infatti, che la quota del costo della prestazione non addebitata agli utenti produce una perdita nella gestione del servizio che viene indirettamente posta a carico di tutta la cittadinanza, dato che il bilancio comunale di parte corrente deve comunque rimanere in pareggio. La scelta politica del livello tariffario, di stretta competenza dell'Amministrazione, va quindi a considerare numerosi aspetti sia economici che sociali, come l'impatto sul bilancio, il rapporto tra prezzo e qualità del servizio, l'effetto dell'aumento della tariffa sulla domanda, il grado di socialità, oltre ad altri fattori politico/ambientali.

Di seguito è riepilogata l'analisi di entrata/spesa e copertura dei principali servizi nonché alcuni parametri gestionali relativi ai servizi erogati dall'ente.

RIEPILOGO SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

DESCRIZIONE	SPESE						ENTRATE			% COPERTURE		
	Personale	Acquisto di beni e servizi	Altre spese correnti	Fondo di riserva e altri accantonamenti	Imposte e tasse a carico dell'ente	Ammortamenti	TOTALE SPESE	Contributo Provincia	Proventi	TOTALE ENTRATE	% NO CONTRIB	% SI CONTRIB
Nido d'infanzia e servizi integrativi	74.865,29	437.517,10			353,88	1.322,06	257.029,17 ¹⁾	18.461,70	212.926,47	231.388,17	82,84	90,02
Soggiorni estivi: Crem	442,88	10.434,24			6,56		10.883,68		4.615,00	4.615,00	42,40	42,40
Refezione scolastica	34.544,77	458.950,36	618,74		252,79	-	494.366,66		390.513,87	390.513,87	78,99	78,99
Pre-post scuola	7.343,63	27.131,42			97,18		34.572,23		19.612,40	19.612,40	56,73	56,73
Centro Paradiso	9.411,90	134.944,40			196,88		144.553,18		80.917,45	80.917,45	55,98	55,98
Teatro comunale	21.000,69	104.090,40		200,00	6.373,70	1.016,10	132.680,89		55.172,02	55.172,02	41,58	41,58
Parcometri	2.686,19	4.058,46			171,10	-	6.915,75		28.249,55	28.249,55	408,48	408,48
TOTALI	150.295,35	1.177.126,38	618,74		7.452,09	2.338,16	1.081.001,56	18.461,70	792.006,76	810.468,46	73,27	74,97

¹⁾ (Riduzione al 50% delle spese)

RIEPILOGO ALTRI SERVIZI

DESCRIZIONE	SPESE						ENTRATE			% COPERTURE		
	Personale	Acquisto di beni e servizi	Altre spese correnti	Fondo di riserva e altri accantonamenti	Imposte e tasse a carico dell'ente	Ammortamenti	TOTALE SPESE	Contributo Provincia	Proventi	TOTALE ENTRATE	% NO CONTRIB	% SI CONTRIB
Trasporti scolastici	3.565,95	52.026,25			25,68		55.617,88	3.100,27	14.334,00	17.434,27	25,77	31,35

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

SERVIZIO	PARAMETRI DI EFFICACIA	ANNO 2013		ANNO 2014		ANNO 2015		PARAMETRI DI EFFICACIA	ANNO 2013		ANNO 2014		ANNO 2015		PROVENTI	ANNO 2013		ANNO 2014		ANNO 2015	
1. Alberghi, esclusi dormitori pubblici casi di riposo e di ricovero	domande soddisfatte							costo totale							provento totale						
	domande presentate							n. utenti							n. utenti						
2. Alberghi diurni e bagni pubblici	domande soddisfatte							costo totale							provento totale						
	domande presentate							n. utenti							n. utenti						
3. Asili nido	domande soddisfatte	47	0,87	53	0,929825	32	0,780488	costo totale	489.424	7197,40	526.197	7308,289	514.058	8291,2635	provento totale	239.542	3522,678	220.540	3063,06	231.338	3731,2608
	domande presentate	54		57		41		n. bambini frequentanti	68		72		62		n. bambini frequentanti	68		72		62	
4. Convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli	domande soddisfatte							costo totale							provento totale						
	domande presentate							n. utenti							n. utenti						
5. Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali	domande soddisfatte							costo totale	122.326	602,59	127.240	553,2186	155.437	672,88684	provento totale	62.555	308,16	65.260	283,7406	85.532	370,27035
	domande presentate	203	1,00	230	1	230	0,995671	n. utenti	203		230		231		n. utenti	203		230		231	
6. Corsi extrascolastici di insegnamento di arti, sport ed altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti per legge	domande soddisfatte							costo totale							proventi totali						
	domande presentate							n. iscritti							n. iscritti						
7. Giardini zoologici e botanici	n. visitatori							costo totale							provento totale						
	popolazione							tot. mq superficie							n. visitatori						
8. Impianti sportivi	n. impianti	10	0,0008	10	0,000822	10	0,000817	costo totale							provento totale						
	popolazione	12228		12170		12247		n. utenti							n. utenti						
9. Mattatoi pubblici	q. carni macellate							costo totale							provento totale						
	popolazione							q. carni macellate							q. carni macellate						
10. Mense	domande soddisfatte							costo totale							provento totale						
	domande presentate							n. pasti offerti							n. pasti offerti						
11. Mense scolastiche	domande soddisfatte	588	1	598	1	608	1	costo totale	452.392	6.7822	492.662	7.765544	494.367	7.4923338	provento totale	388.626	5.8262	376.643	5.936811	390.514	5.9184013
	domande presentate	588		598		608		n. pasti offerti	66.703		63.442		65.983		n. pasti offerti	66.703		63.442		65.983	
12. Mercati e fiere attrizzate								costo totale							provento totale						
								mq superficie							mq superficie						
13. Pesa pubblica								costo totale							provento totale						
								n. servizi resi							n. servizi resi						
14. Servizi turistici diversi: stabilimenti balneari approdi turistici e simili								costo totale							provento totale						
								popolazione							popolazione						
15. Spurgo pozzi neri	domande soddisfatte							costo totale							provento totale						
	domande presentate							n. interventi							n. interventi						
16. Teatri	n. spettatori	4491	14,72	4336	14,21639	4302	14,10492	costo totale	132.888	29,59	134.310	30,97564	132.681	30,841676	provento totale	50513,77	11,2478	53703,93	12,38559	55172,02	12,824737
	n. posti disponibili per n. rappresentazioni	305		305		305		n. spettatori	4491		4336		4302		n. spettatori	4491		4336		4302	
17. Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	numero visitatori*	1980	990	2430	1.215	2500	1.250	costo totale	6150	3,11	6220	2,56	8229	3,29	provento totale						
	numero istituzioni*	2		2		2		numero visitatori*	1.980		2.430		2.500		numero visitatori						
18. Spettacoli															numero spettacoli*						
19. Trasporti di carni macellate								costo totale							provento totale						
								quintali carni macellate							quintali carni macellate						
20. Trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive	domande soddisfatte							costo totale							provento totale						
	domande presentate							nr. Servizi prestati							nr. Servizi resi						
21. Uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium palazzi dei congressi e simili	domande soddisfatte	65	1,000	65	1,000	45	1,000	costo totale							provento totale	1805,44	22,29	3001,56	38,98	1673,79	24,61
	domande presentate	65		65		45		nr. Giorni d'utilizzo							nr. Giorni d'utilizzo	81		77		68	
22. Altri servizi	domande soddisfatte	66	1	67	1	61	1	costo totale		€ 0,00	51.446	€ 767,85	55.618	€ 911,77	provento totale		€ 0,00	18.579	€ 277,30	17.434	€ 285,81
	domande presentate	66		67		61		numero utenti	66		67		61		numero utenti*	66		67		61	

NOTE:

(1) non conosciamo il numero degli utenti degli impianti sportivi perché sono gestiti dalle società sportive

SERVIZI INDISPENSABITLI

SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA	ANNO 2013		ANNO 2014		ANNO 2015		PARAMETRO DI EFFICIENZA	ANNO 2013		ANNO 2014		ANNO 2015	
1. Servizi connessi agli organi istituzionali	<u>numero addetti</u>	1	0,0001	1	0,0001	1	0,0001	<u>costo totale</u>	294.537	24,09	266.231	21,88	253.211	20,68
	popolazione	12.228		12.170		12.247		Popolazione*	12.228		12.170		12.247	
2. Amministrazione generale, compreso servizio elettorale	<u>numero addetti*</u>	15	0,0012	15	0,0012	16	0,0013	<u>costo totale</u>	1.444.652,61	118,14	1.459.227,17	119,90363	1.723.297,03	140,71177
	popolazione	12.228		12.170		12.247		Popolazione*	12.228		12.170		12.247	
2.1 Servizio elettorale	<u>numero addetti*</u>							<u>costo totale</u>						
	popolazione							Popolazione*						
2.2 Amministrazione generale	<u>numero addetti*</u>	15	0,0012	15	0,0012	16	0,0013	<u>costo totale</u>	1.444.652,61	118,14	1.459.227,17	119,90363	1.723.297,03	140,71177
	popolazione	12.228		12.170		12.247		Popolazione*	12.228		12.170		12.247	
3. Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale	<u>domande evase</u>	532	1,0000	572	1,0000	373	0,9638	<u>costo totale</u>	614.805	50,28	611.815	50,27	577.685	47,17
	domande presentate	532		572		387		popolazione	12.228		12.170		12.247	
4. Servizi di anagrafe e stato civile	<u>numero addetti*</u>	2	0,0002	2	0,0002	2	0,0002	<u>costo totale</u>	35.860	2,93	49.212	4,04	47.414	3,87
	Popolazione*	12.228		12.170		12.247		Popolazione*	12.228		12.170		12.247	
5. Servizio statistico	<u>numero addetti</u>	1	0,0001	1	0,0001	1	0,0001	<u>costo totale</u>	29.976	2,45	37.815	3,11	29.976	2,45
	Popolazione	12.228		12.170		12.247		Popolazione	12.228		12.170		12.247	
6. Servizi connessi con la giustizia								<u>costo totale</u>						
								popolazione						
7. Polizia locale e amministrativa	<u>numero addetti*</u>	10	0,0008	10	0,0008	8	0,0007	<u>costo totale</u>	383.623	31,37	424.313	34,87	366.876	29,96
	Popolazione*	12.228		12.170		12.247		Popolazione*	12.228		12.170		12.247	
8. Servizio della leva militare								<u>costo totale</u>						
								Popolazione*						
9. Protezione civile, pronto intervento e tutela della sicurezza pubblica	<u>numero addetti</u>							<u>costo totale</u>	15.299	1,25	5.335	0,44	35.414	2,89
	popolazione							Popolazione	12.228		12.170		12.247	
10. Istruzione primaria e secondaria inferiore	<u>numero aule*</u>	42	0,0454	43	0,0459	42	0,0452	<u>costo totale</u>	323.677	349,92	349.488	373,38	371.648	399,62
	nr. studenti frequentanti*	925		936		930		nr studenti frequentanti*	925		936		930	
11. Servizi necroscopici e cimiteriali								<u>costo totale</u>	146.724	12,00	280.552	23,05	216.916	17,71
								popolazione	12.228		12.170		12.247	
12. Acquedotto (SERVIZIO ESTERNALIZZATO)	<u>mc acqua erogata</u> nr. abitanti serviti							<u>costo totale</u> mc acqua erogata						
	<u>unità immobiliari servite</u> totale unità immobiliari													
13. Fognatura e depurazione (SERVIZIO ESTERNALIZZATO)	<u>unità immobiliari servite</u> totale unità immobiliari							<u>costo totale</u> km rete fognaria						
14. Nettezza urbana (SERVIZIO ESTERNALIZZATO DAL 2003)	freq. media settimanale di raccolta 7							<u>costo totale</u> Q.li di rifiuti smaltiti*						
	<u>unità immobiliari servite</u> totale unità immobiliari													
15. Viabilità e illuminazione pubblica (NOTA N.1)	<u>km strade illuminate*</u>	69,00	0,4792	69,00	0,4792	69,00	0,4792	<u>costo totale</u>	670.465	9.716,88	658.138	9.538,24	677.499	9.818,82
	totale km strade*	144,00		144,00		144,00		Km strade illuminate*	69,00		69,00		69,00	

SERVIZI DIVERSI

SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA	ANNO 2013		ANNO 2014		ANNO 2015		PARAMETRO DI EFFICIENZA	ANNO	2013	ANNO	2014	ANNO	2015	PROVENTI	ANNO 2013		ANNO 2014		ANNO 2015	
1. Distribuzione Gas	<u>Mc gas erogato</u> Popolazione servita							<u>costo totale</u> Mc gas erogato							provento <u>totale</u> Mc gas erogato						
	Unità immobiliari servite Totale unità immobiliari																				
2. Centrale del latte								<u>costo totale</u> Litri di latte prodotto							provento <u>totale</u> Litri di latte prodotto						
3. Distribuzione energia elettrica	Unità immobiliari servite Totale unità immobiliari							<u>Costo totale</u> KWh erogati							provento <u>totale</u> KWh erogati						
4. Teleriscaldamento	Unità immobiliari servite Totale unità immobiliari							<u>Costo totale</u> K calorie prodotte							provento <u>totale</u> K calorie prodotte						
5. Trasporti pubblici	Viaggiatori per Km Posti disponibili x Km percorsi							<u>Costo totale</u> Km percorsi							<u>provento totale</u> Km percorsi						
6. Altri servizi	Domande <u>soddisfatte</u> Domande presentate							<u>Costo totale</u> Unità di misura del servizio	213.352 28	7.619,73	283.375 28	10.120,55	267.104 28	9.539,41	Provento <u>totale</u> Unità di misura del servizio	146 28	5,22	1.149 28	41,02	0 28	0,00

PARTECIPAZIONI

Di seguito, come previsto dal comma 6 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 si allegano l'elenco delle società partecipate e gli esiti della verifica fra debiti e crediti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Elenco delle Società Partecipate del Comune di Russi al 31/12/2015

Elenco società partecipate del Comune di Russi al 31/12/2015

Ragione sociale	Funzioni attribuite/Attività svolte in favore dell'amministrazione/attività di servizio pubblico affidate	Quota di partecipazione	Durata dell'impegno	sito internet dell'ente
AMBRA SRL	Erogazione servizi di tpl nel bacino di Ravenna	2,42%	31/12/2040	www.ambra.ra.it
ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI SOC. CONS. A RL	Progettazione e gestione di progetti di formazione iniziale, superiore e continua destinati alla qualificazione di giovani e finalità formativa del lavoro in generale	3,00%	31/12/2030	www.scuolapescarini.it
BASSA ROMAGNA CATERING	Realizzazione e gestione di centri di produzione pasti per la ristorazione collettiva nel territorio romagnolo, fornitura di pasti e realizzazione e gestione di servizi di mensa interaziendale nel territorio romagnolo	0,20%	31/12/2050	www.camst.it
DELTA 2000 SOC. CONS. A RL	Iniziative finalizzate alla valorizzazione delle risorse e delle attività economiche con lo scopo di favorirne uno sviluppo organico ed integrato nel bacino del delta del Po	0,53%	31/12/2020	www.deltaduemila.net
LA ROMAGNOLA PROMOTION SRL	Gestione eventi fieristici	5,20%	31/12/2020	www.fieradellaromagnola.it
LEPIDA S.P.A	Realizzazione e gestione della rete a banda larga della pubblica amministrazione e fornitura dei servizi di connettività relativi. Affidamenti: servizi di accesso alla rete geografica di accesso della regione Emilia Romagna, realizzazione MAN in fibra ottica, FEDERA, ICARER, PYER, SELF, VOIPER.	0,01%	31/12/2050	www.lepida.it
RAVENNA HOLDING SPA	Gestione delle società partecipate degli Enti Pubblici Soci ed esercizio di funzioni d'indirizzo strategico e di coordinamento sia dell'assetto organizzativo, sia delle attività esercitate dalle società partecipate.	0,66%	31/12/2040	www.ravennaholdingspa.it
S.TE.P.RA SOC.CON.S.A.R.L.	Promozione delle attività economiche nella provincia di Ravenna	0,03%	31/12/2050	www.stepra.it
TE.AM S.P.A	Amministrazione e gestione di reti ed impianti riguardanti i servizi del ciclo idrico integrato, ivi comprese le reti fognarie e gli impianti di depurazione dei reflui, amministrazione e gestione di reti di gasdotti ed impianti connessi ed accessori.	8,70%	31/12/2023	-

Crediti e Debiti reciproci tra l'ente e le società partecipate ex art. 6 D.L. 95/2012 al 31/12/2015

CREDITI VERSO COMUNE DI RUSSI			DEBITI VERSO COMUNE DI RUSSI	
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
ACER RAVENNA - Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Ravenna		-		-
AMBRA SRL		-		-
ASP Azienda Servizi alla Persona	Fattura 42E 2016 contratto di servizio II semestre euro 250.000,00 e crediti per fatture e note da emettere euro 14.333,71	264.333,71		-
"Angelo Pescarini" - Scuola Arti e Mestieri - Via M. Monti, 32 - 48100 RAVENNA		-		-
DELTA 2000 Soc. Cons. a.r.l.		-		-
FONDAZIONE DOPO DI NOI		-		-
FONDAZIONE FLAMINIA		-		-
LEPIDA S.P.A		-		-
BASSA ROMAGNA CATERING	Ristorazione scolastica	181.421,01	Servizi di trasporto pasti e supporto alla mensa	8.662,00
LA ROMAGNOLA PROMOTION SRL		-		-
RAVENNA HOLDING SPA		-	Trasferimento n. 700 azioni di Romagna Acque	386.438,37
STEPRA SOC.CONSA.R.L.		-		-
TE.AM S.P.A		-		-

per asseverazione
 IL REVISORE UNICO DEI CONTI
 Dott. Aristide Pincelli

Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'articolo 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350 (art. 11 c. 6 lett. l D.Lgs. 118/2011)

1. Deposito cauzionale di € 1.092,32 a favore del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per i trasporti terrestri e il trasporto intermodale a seguito dell'attivazione di un'utenza di collegamento al loro CED per l'attività dell'ufficio Polizia Municipale e Tributi (rif.ti atti Giunta Comunale n. 169/2008 e determina n. 593/2008). La restituzione è prevista al termine della durata contrattuale fissata dal 01/01/2009 al 31/12/2018.

Elenco Beni Immobiliari
Fabbricati - 1 PALAZZO SAN GIACOMO-VIA CARRARONE - PALAZZO SAN GIACOMO-MAPP.39-44
Fabbricati - 1 PALAZZO SAN GIACOMO-VIA CARRARONE - PALAZZO SAN GIACOMO-MAPP.48-SUB.1
Fabbricati - 1 PALAZZO SAN GIACOMO-VIA CARRARONE - PALAZZO SAN GIACOMO-MAPP.48-SUB.2
Fabbricati - 1 PALAZZO SAN GIACOMO-VIA CARRARONE - PALAZZO SAN GIACOMO-MAPP.48-SUB.4
Fabbricati - 10 CENTRO GIOVANI-BIBLIOTECA EX MACELLO E LAVATOIO VIA VECCHIA-LOC.GODO - EX MACELLO
Fabbricati - 10 CENTRO GIOVANI-BIBLIOTECA EX MACELLO E LAVATOIO VIA VECCHIA-LOC.GODO - LAVATOIO
Fabbricati - 11 SEDE MUNICIPALE-UFFICI V.BABINI-P.ZZA BACCARINI - UFFICI PIAZZA BACCARINI
Fabbricati - 12 TEATRO COMUNALE VIA CAVOUR - TEATRO COMUNALE VIA CAVOUR
Fabbricati - 13 ASILO NIDO VIA ROMA - ASILO NIDO VIA ROMA
Fabbricati - 14 SCUOLA ELEMENTARE DI RUSSI-VIA DON MINZONI - SCUOLA ELEMENTARE DI RUSSI
Fabbricati - 15 SCUOLA MEDIA DI RUSSI-VIA UNGARETTI - SCUOLA MEDIA DI RUSSI-VIA UNGARETTI
Fabbricati - 16 EX SEDE DI PORTA NUOVA-CORSO FARINI - PORTA NUOVA CORSO FARINI-MAPP.1729
Fabbricati - 17 BOCCIOFILIA VIA BARBETTI-PARCO BERLINGUER - BOCCIOFILIA VIA BARBETTI-PARCO BERLINGUER
Fabbricati - 18 CENTRO SOCIALE PORTA NUOVA-VIA ALDO MORO - CENTRO SOCIALE PORTA NUOVA-VIA A.MORO
Fabbricati - 19 PALAZZETTO DELLO SPORT-CAMPO CALCIO BUCCI-VIA CALDERANA - CABINA ENEL VIA CALDERANA-MAPP.249-SUB.1
Fabbricati - 19 PALAZZETTO DELLO SPORT-CAMPO CALCIO BUCCI-VIA CALDERANA - CAMPO CALCIO BUCCI-VIA CALDERANA-MAPP.256-SUB.1
Fabbricati - 19 PALAZZETTO DELLO SPORT-CAMPO CALCIO BUCCI-VIA CALDERANA - PALAZZETTO DELLO SPORT-MAPP.287-SUB.1
Fabbricati - 2 ARCHIVIO VIA IV NOVEMBRE - APPARTAMENTO VIA IV NOVEMBRE-MAPP.40-SUB.4
Fabbricati - 2 ARCHIVIO VIA IV NOVEMBRE - ARCHIVIO VIA IV NOVEMBRE-MAPP.40-SUB.2
Fabbricati - 2 ARCHIVIO VIA IV NOVEMBRE - ARCHIVIO VIA IV NOVEMBRE-MAPP.40-SUB.3
Fabbricati - 2 ARCHIVIO VIA IV NOVEMBRE - GARAGE VIA V.VENETO-MAPP.1620-SUB.2
Fabbricati - 20 CAMPO SPORTIVO GHIGI-VIA PASCOLI - CAMPO SPORTIVO GHIGI-VIA PASCOLI-MAPP.1726
Fabbricati - 20 CAMPO SPORTIVO GHIGI-VIA PASCOLI - CAMPO SPORTIVO GHIGI-VIA PASCOLI-MAPP.510
Fabbricati - 21 PESA PUBBLICA-VIA IV NOVEMBRE - PESA PUBBLICA-VIA IV NOVEMBRE
Fabbricati - 23 SEDE CANTERINI ROMAGNOLI-VIA MASCAGNI - SEDE CANTERINI ROMAGNOLI-VIA MASCAGNI
Fabbricati - 24 TORRIONE VIA E.BABINI - TORRIONE VIA E.BABINI
Fabbricati - 27 APPARTAMENTI IACP-PEEP VIA MONTESSORI-LOC.GODO - APPARTAMENTO PEEP GODO-SUB.10
Fabbricati - 27 APPARTAMENTI IACP-PEEP VIA MONTESSORI-LOC.GODO - APPARTAMENTO PEEP GODO-SUB.11
Fabbricati - 27 APPARTAMENTI IACP-PEEP VIA MONTESSORI-LOC.GODO - APPARTAMENTO PEEP GODO-SUB.12
Fabbricati - 27 APPARTAMENTI IACP-PEEP VIA MONTESSORI-LOC.GODO - APPARTAMENTO PEEP GODO-SUB.13
Fabbricati - 27 APPARTAMENTI IACP-PEEP VIA MONTESSORI-LOC.GODO - APPARTAMENTO PEEP GODO-SUB.7

Fabbricati - 27 APPARTAMENTI IACP-PEEP VIA MONTESSORI-LOC.GODO - APPARTAMENTO PEEP GODO-SUB.8
Fabbricati - 27 APPARTAMENTI IACP-PEEP VIA MONTESSORI-LOC.GODO - APPARTAMENTO PEEP GODO-SUB.9
Fabbricati - 28 CAMPO SPORTIVO LOC.GODO-VIA RIVALDONE - CAMPO SPORTIVO LOC.GODO-MAPP.356-SUB.1
Fabbricati - 29 CENTRO CIVICO VIA VERDI-LOC.GODO - APPARTAMENTO-SUB.4
Fabbricati - 29 CENTRO CIVICO VIA VERDI-LOC.GODO - APPARTAMENTO-SUB.5
Fabbricati - 29 CENTRO CIVICO VIA VERDI-LOC.GODO - CENTRO CIVICO LOC.GODO-SUB.1
Fabbricati - 29 CENTRO CIVICO VIA VERDI-LOC.GODO - MAGAZZINO-SUB.3
Fabbricati - 3 APPARTAMENTI VIA VITTORIO VENETO - APPARTAMENTO VIA V.VENETO-SUB.1
Fabbricati - 3 APPARTAMENTI VIA VITTORIO VENETO - APPARTAMENTO VIA V.VENETO-SUB.2
Fabbricati - 30 SCUOLA ELEMENTARE-MATERNA-VIA MONTESSORI-LOC.GODO - SCUOLA ELEM-MATERNA-LOC.GODO
Fabbricati - 31 CENTRO CIVICO-APPARTAMENTI-VIA GRANDI-LOC.S.PANCRAZIO - APPARTAMENTO VIA GRANDI-SUB.10
Fabbricati - 31 CENTRO CIVICO-APPARTAMENTI-VIA GRANDI-LOC.S.PANCRAZIO - APPARTAMENTO VIA GRANDI-SUB.11
Fabbricati - 31 CENTRO CIVICO-APPARTAMENTI-VIA GRANDI-LOC.S.PANCRAZIO - APPARTAMENTO VIA GRANDI-SUB.12
Fabbricati - 31 CENTRO CIVICO-APPARTAMENTI-VIA GRANDI-LOC.S.PANCRAZIO - APPARTAMENTO VIA GRANDI-SUB.13
Fabbricati - 31 CENTRO CIVICO-APPARTAMENTI-VIA GRANDI-LOC.S.PANCRAZIO - APPARTAMENTO VIA GRANDI-SUB.15
Fabbricati - 31 CENTRO CIVICO-APPARTAMENTI-VIA GRANDI-LOC.S.PANCRAZIO - CENTRO CIVICO SAN PANCRAZIO-SUB.9
Fabbricati - 32 SCUOLA ELEMENTARE-MUSEO CONTADINO-VIA XVII NOVEMBRE-LOC.S.PANCRAZIO - SCUOLA ELEMENTARE-LOC.S.PANCRAZIO
Fabbricati - 33 CAMPO SPORTIVO VIA GRANDI-LOC.S.PANCRAZIO - CAMPO SPORTIVO VIA GRANDI-LOC.S.PANCRAZIO
Fabbricati - 34 CIMITERO LOC.CORTINA-SS 253 - CIMITERO LOC.CORTINA
Fabbricati - 35 CIMITERO LOC.GODO-VIA RIVALONE - CIMITERO LOC.GODO
Fabbricati - 36 CIMITERO CAPOLUOGO-VIA IV NOVEMBRE - CIMITERO CAPOLUOGO
Fabbricati - 37 CIMITERO LOC.SAN PANCRAZIO-SP NALDI-FRANGUELLINE - CIMITERO LOC.SAN PANCRAZIO
Fabbricati - 38 CHIESINA IN ALBIS - CHIESINA IN ALBIS
Fabbricati - 39 CENTRO TECNICO OPERATIVO V.LO CARRARONE-RUSSI - CENTRO TECNICO OPERATIVO V.LO CARRARONE
Fabbricati - 4 TORRE OROLOGIO-PIAZZA DANTE - NEGOZIO P.TTA DANTE-SUB.4
Fabbricati - 4 TORRE OROLOGIO-PIAZZA DANTE - UFFICIO PUBLB.CORSO FARINI-SUB.3
Fabbricati - 40 CHIESA E AREE ESTERNE PALAZZO S.GIACOMO-DIR.D.SUP.ATTIVO - CHIESA E AREE ESTERNE PALAZZO S.GIACOMO
Fabbricati - 42 ALLOGGI E GARAGES EX ACER VIA UMBRIA 1-RUSSI - ALLOGGIO EX ACER VIA UMBRIA 1-SUB.12
Fabbricati - 45 PIASTRE POLIVALENTI - S.PANCRAZIO - V.XVII NOVEMBRE
Fabbricati - 45 PIASTRE POLIVALENTI - V. DON MINZONI
Fabbricati - 45 PIASTRE POLIVALENTI - V. UNGARETTI

Fabbricati - 46 APPARTAMENTI VIA TRENTO - APPARTAMENTO V.TRENTO, N.28
Fabbricati - 46 APPARTAMENTI VIA TRENTO - APPARTAMENTO V.TRENTO, N.24
Fabbricati - 46 APPARTAMENTI VIA TRENTO - APPARTAMENTO, V.TRENTO N.26
Fabbricati - 5 SEDE MUNICIPALE PRINCIPALE-PIAZZA FARINI 1 - SEDE MUNICIPALE PRINCIPALE-PIAZZA FARINI
Fabbricati - 6 SEDE MUNICIPALE- EX ANAGRAFE - CENTRO STAMPA - PIAZZA DANTE - APPARTAMENTO VIA MACCABELLI-SUB.5
Fabbricati - 6 SEDE MUNICIPALE- EX ANAGRAFE - CENTRO STAMPA - PIAZZA DANTE - APPARTAMENTO VIA MACCABELLI-SUB.6
Fabbricati - 6 SEDE MUNICIPALE- EX ANAGRAFE - CENTRO STAMPA - PIAZZA DANTE - SEDE MUNICIPALE-ANAGRAFE-SUB.4
Fabbricati - 7 SEDE MUNICIPALE-CENTRO POLIVALENTE-VIA CAVOUR - SEDE MUNICIPALE-CENTRO POLIVALENTE
Fabbricati - 8 MERCATO COPERTO-WC PUBBLICI-P.ZZA GRAMSCI - BAGNI PUBBLICI-MAPP.615-SUB.4
Fabbricati - 8 MERCATO COPERTO-WC PUBBLICI-P.ZZA GRAMSCI - MERCATO COPERTO-MAPP.1924-SUB.1
Fabbricati - 8 MERCATO COPERTO-WC PUBBLICI-P.ZZA GRAMSCI - MERCATO COPERTO-SOTTER.-MAPP.1928-SUB.1
Fabbricati - 9 APPARTAMENTI VIA SAFFI - APPARTAMENTO VIA SAFFI-MAPP.1697-SUB.15
Fabbricati - 9 APPARTAMENTI VIA SAFFI - APPARTAMENTO VIA SAFFI-MAPP.1697-SUB.16
Fabbricati - 9 APPARTAMENTI VIA SAFFI - APPARTAMENTO VIA SAFFI-MAPP.1697-SUB.17
Fabbricati - 9 APPARTAMENTI VIA SAFFI - APPARTAMENTO VIA SAFFI-MAPP.1697-SUB.18
Fabbricati - 9 APPARTAMENTI VIA SAFFI - APPARTAMENTO VIA SAFFI-MAPP.1697-SUB.3
Fabbricati - 9 APPARTAMENTI VIA SAFFI - APPARTAMENTO VIA SAFFI-MAPP.1697-SUB.4
Fabbricati - 9 APPARTAMENTI VIA SAFFI - APPARTAMENTO VIA SAFFI-MAPP.1697-SUB.6
Fabbricati - 9 APPARTAMENTI VIA SAFFI - APPARTAMENTO VIA SAFFI-MAPP.1697-SUB.8
Fabbricati - 9 APPARTAMENTI VIA SAFFI - APPARTAMENTO VIA SAFFI-MAPP.1697-SUB.9
Fabbricati - 9 APPARTAMENTI VIA SAFFI - APPARTAMENTO VIA SAFFI-MAPP.1925-SUB.1
Fabbricati - 9 APPARTAMENTI VIA SAFFI - APPARTAMENTO VIA SAFFI-MAPP.615-SUB.10
Fabbricati - 9 APPARTAMENTI VIA SAFFI - APPARTAMENTO VIA SAFFI-MAPP.615-SUB.9
Fognature - RETE FOGNARIA COMUNALE
Strade - ADIGE
Strade - ARIOSTO LUDOVICO
Strade - ARTIGIANATO DELL'
Strade - AZZALI
Strade - BABINI EMILIO
Strade - BALDINI NULLO
Strade - BARACCA FRANCESCO
Strade - BOSCA

Strade - BRUFFAIAGA
Strade - CACCIAGUERRA
Strade - CACCIAGUERRA VICOLO
Strade - CAIROLI F.LLI
Strade - CARRARONE RASPONI
Strade - CASADIO MENOTTI
Strade - CASINO LADERCHI
Strade - CAVOUR
Strade - CHIESUOLA
Strade - CORELLI ARCANGELO
Strade - CORTINA VECCHIA
Strade - D'AZEGLIO MASSIMO
Strade - DON MINZONI GIOVANNI
Strade - DONINZETTI GAETANO
Strade - FABBRI
Strade - FARINI EPAMINONDA -S.PANCRAZIO
Strade - FIUMAZZO
Strade - FOSCOLO UGO
Strade - GALILEI GALILEO
Strade - GERMANA
Strade - GIOTTO
Strade - GRAMSCI ANTONIO
Strade - GUCCI
Strade - IV NOVEMBRE
Strade - LEOPARDI GIACOMO
Strade - LIBERTA' DELLA
Strade - MADRARA
Strade - MARTIRI DEI
Strade - MASCAGNI PIETRO
Strade - MAZZINI GIUSEPPE-RUSSI
Strade - MONALDINA

Strade - PERDISA
Strade - PEROSI LORENZO
Strade - PIAVE
Strade - PLACCI
Strade - RAISA
Strade - RANDI
Strade - REPUBBLICA DELLA
Strade - SAFFI AURELIO
Strade - SANTA CATERINA-GODO
Strade - SANTA CATERINA-SAN PANCRAZIO
Strade - SANTA EMERENZIANA
Strade - SANTA ROSA
Strade - TAGLIAMENTO
Strade - TESTI RASPONI GIACOMO
Strade - VIABILITA'-PUBBLICA ILLUMINAZIONE
Strade - XVII NOVEMBRE
Strade - ZAMA ALIGHIERO
Terreni - 12 PARCO PUBBLICO BERLINGUER-VIA IV NOVEMBRE-LOC.RUSSI - PARCO PUBBLICO BERLINGUER-VIA IV NOVEMBRE-LOC.RUSSI
Terreni - 16 PARCO PUBBLICO SILVESTRONII-VIA XVII NOVEMBRE-S.PANCRAZIO - PARCO PUBBLICO SILVESTRONII-VIA XVII NOVEMBRE-S.PANCRAZIO
Terreni - 18 VERDE PUBBLICO COMUNALE - VERDE PUBBLICO COMUNALE
Terreni - 19 AREA MERCATO-RUSSI - AREA MERCATO RUSSI
Terreni - 24 AREA NATURALISTICA DIDATTICA -LA PIANTATA BUCCI- - LA PIANTATA BUCCI

NOTA INTEGRATIVA

La presente Nota Integrativa costituisce il nuovo documento allegato al Rendiconto d'esercizio, in applicazione dei nuovi principi contabili disciplinanti l'armonizzazione contabile, introdotta con il D.lgs 118/2011. Dal 1 gennaio 2014 infatti questo comune, con l'adesione alla sperimentazione del nuovo sistema di contabilità di cui al D.Lgs.23.06.2011 n. 118, ha introdotto il nuovo sistema di contabilità pubblica.

Già dall'esercizio 2014 sono stati adottati i nuovi schemi di Bilancio e di Rendiconto, pertanto non sempre è possibile fornire rappresentazioni sull'evoluzione delle poste negli esercizi passati, che scontano registrazioni contabili effettuate con codifiche diverse per effetto della mutata normativa. Nel rispetto dei contenuti richiesti dalla disciplina dell'armonizzazione, con la presente nota integrativa, che integra e completa la relazione illustrativa sulla gestione, si fornisce ulteriore analisi dei seguenti elementi:

- Composizione e vincoli del risultato di amministrazione
- Composizione dei Fondi
- Composizione del fondo pluriennale vincolato
- Gli equilibri
- Patto di Stabilità
- Criteri di valutazione del conto economico patrimoniale

Per quanto attiene la contabilità finanziaria si premette che tutti i fatti gestionali avvenuti durante l'esercizio sono stati analizzati e registrati in contabilità secondo le modalità previste dai nuovi principi contabili allegati al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il rendiconto, di cui la presente relazione costituisce allegato, è stato redatto, perciò, secondo gli schemi previsti dai citati allegati.

L'applicazione del nuovo principio di competenza finanziaria (secondo il quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate in contabilità con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza) ha modificato i presupposti dell'impegno e dell'accertamento, con dirette conseguenze nella costituzione dei residui passivi ed attivi derivanti dalla competenza e con effetti particolarmente significativi per quanto attiene gli investimenti.

Per quanto attiene la contabilità economico patrimoniale, con l'introduzione dei nuovi principi contabili, in particolare con il principio della contabilità economica-patrimoniale sono cambiate le modalità di esposizione contabile di diverse poste di bilancio, per cui il raffronto con l'esercizio precedente è complesso e talora poco significativo.

Verranno comunque di volta in volta precisati i nuovi criteri di valutazione e le scelte adottate.

Composizione e vincoli del Risultato d'Amministrazione

La gestione dell'esercizio finanziario 2015 si chiude con un avanzo di amministrazione di € 2.649.694,62

A questo risultato hanno contribuito

- 1) la gestione di competenza 2015 per € 1.089.739,3 (41,13% del totale) in quanto:
 - la parte corrente riporta un avanzo pari a € 345329,60;

- la parte in c/capitale riporta un risultato positivo di € 744.409,53;
- 2) la gestione residui per € 346.828,11 (13,09% del totale), derivante dalle verifiche effettuate in collaborazione con gli uffici competenti.
- 3) l'avanzo di amministrazione 2014 non applicato per € 1.213.127,38 (45,78% del totale).

Tali risultati sono da considerare anche alla luce del consolidamento del sistema armonizzato di cui al D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011; in particolare è da rilevare che al risultato di parte corrente concorrono i fondi stanziati e non impegnati ai sensi della nuova normativa.

L'avanzo di amministrazione 2015 così determinato, ai sensi dell'art. 187 del TUEL, , è composto come di seguito specificato:

PARTE ACCANTONATA	1.514.460,42
FCDE	963.261,82
FONDO RISCHI SPESE LEGALI	20.000,00
FONDO ADDIZIONALE IRPEF 2015	531.198,60
PARTE VINCOLATA	719.162,75
VINCOLI DERIVANTI DA LEGGE	134.793,46
VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI	-
VINCOLI DA MUTUI	12.150,43
VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE	250.939,95
ALTRI VINCOLI	321.278,91
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	128.350,90
PARTE DISPONIBILE	287.720,55
TOTALE AVANZO	2.649.694,62

A tale risultato contribuisce l'Avanzo di amministrazione 2014 non applicato per un totale di € 1.213.127,58, di cui 192.745,98 disponibile, e 110.308,29 destinato agli investimenti, 367.097,20 vincolato e 542.976,11 accantonato come dettagliato di seguito:

APPLICATO 2015	239.500,00
DI CUI	
<i>PROVENTI DA ATTIVITA' ESTRATTIVE</i>	10.500,00
<i>DISPONIBILE</i>	229.000,00
A RIPORTARE SU AVANZO 2015	
<i>MUTUI CREDITO SPORTIVO</i>	7.545,51
<i>MUTUI cc.dd.pp.</i>	4.604,92
<i>PROVENTI DA ATTIVITA' ESTRATTIVE</i>	4.828,55
<i>PROVENTI CODICE DELLA STRADA</i>	22.070,01
<i>(DI CUI 5.120,00 PREVIDENZA COMPLEMENTARE PM)</i>	
<i>CONTRIBUTO STATALE PROTEZIONE CIVILE</i>	1.261,27
<i>CONCESSIONI CIMITERIALI</i>	17.414,00
<i>DISAGIO CAVA</i>	5,37
<i>CONTRIBUTO BACINI DI LAMINAZIONE</i>	57.215,26
<i>LASCITI</i>	2.152,31
<i>POWERCROOP</i>	250.000,00
VINCOLATO	367.097,20
INVESTIMENTI	110.308,29
DISPONIBILE	192.745,98
ACCANTONATO	542.976,11
TOTALE	1.213.127,58

Per quanto attiene la parte vincolata dell'avanzo, si sottolinea come, oltre alla somma di € 250.000,00 derivante dall'esercizio 2014 relativa a entrate realizzate sulla base dell'accordo di riconversione dell'ex zuccherificio Eridania per le quali in corso d'anno non sono state avviate le procedure di affidamento, vi sia fra gli altri vincoli la somma 319.126,60 l'escussione di una fideiussione a garanzia di una

convenzione urbanistica per la quale parimenti non sono state avviate le procedure per la realizzazione.

Composizione dei Fondi

Nell'accantonamento dell'avanzo per Fondi, si evince come siano costituiti tre fondi principali.

Il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità pari a € 963.261,82, costituito sulla base degli accertamenti iscritti a bilancio su entrate di dubbia esigibilità come previste nel Bilancio di Previsione 2015-2017. In via prudenziale si è deciso di coprire per le spese ritenute più a rischio il 100% di quanto risultante non incassato alla data di elaborazione del Fondo, pur tenendo conto della media riferita all'ultimo quinquennio come indicato dal principio contabile per la contabilità finanziaria al punto 3.3.

Non si è provveduto alla copertura nel FCDE delle entrate in conto capitale derivanti da altri enti pubblici per i quali esiste apposita attribuzione copertura finanziaria e per i contributi a rendicontazione erogati da istituzioni private (Fondazioni) per i quali esistono apposite comunicazioni delle stesse, nonché per le entrate certe in corso di erogazione al momento di istituzione del Fondo.(Tit. 4 Tipologia 200). Anche per quel che riguarda le entrate correnti non si è data copertura ai contributi a rendicontazione erogati da istituzioni private (Fondazioni) per i quali esistono apposite comunicazioni delle stesse (Tit. 2 Tipologia 104) nonché a quanto previsto al Titolo 3 Tipologia 500 in quanto entrate certe costituite da IVA per split payment, rimborsi

donatori sangue, rimborso dal Comune di Bagnacavallo per le convenzione di Segreteria unica e rimborsi per sinistri già comunicati.

Il Fondo Rischi Spese Legali per € 20.000,00 è stato mantenuto per lo stesso importo previsto in Bilancio di Previsione sulla base della non mutata situazione confermata dall'ufficio Segreteria dell'ente.

In ultimo è stato costituito appositamente un fondo addizionale IRPEF pari a € 531.198,60 per le motivazioni di seguito denunciate.

Nel corso del 2015 è stata approvata una manovra sull'addizionale comunale all'IRPEF con l'applicazione di un'imposizione basata sugli scaglioni di reddito a differenza della previgente aliquota unica; tale manovra ha comportato in sede di previsione un aumento di entrata pari a circa 450.000,00 euro.

Con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 1 dicembre 2015 sono stati aggiornati i principi contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 prevedendo a partire dal 2016 una diversa modalità di contabilizzazione di alcune entrate fra le quali l'addizionale comunale. Considerando pertanto che sia la manovra di aumento, per la quale riscontro reale ed effettivo si avrà in parte soltanto verso la fine del 2016 visto il meccanismo di incasso della stessa, nonché l'aggiornamento normativo, si è deciso di creare tale fondo al fine prudenziale di non creare una indisponibilità di entrata sul 2016 e sugli esercizi successivi.

Composizione del Fondo Pluriennale Vincolato

Il Fondo pluriennale vincolato è una nuova posta contabile introdotta con il processo di armonizzazione contabile di cui al d.lgs 118/2011.

E' destinato ad accogliere le somme per spese avviate e finanziate nel corso dell'anno, ma la cui esigibilità maturerà nel corso degli esercizi successivi.

Si tratta di una innovazione particolarmente significativa per quanto attiene la parte investimenti, dove in precedenza venivano considerate impegnate (e quindi confluivano nei residui passivi) le spese per le quali era stato accertato il finanziamento.

Il fondo pluriennale vincolato 2015 è stato quantificato in € 1.631.296,63, ed è composto come segue:

Fondo pluriennale vincolato di parte corrente € 375.796,52

Fondo pluriennale vincolato di parte capitale € 1.255.500,11.

Gli equilibri

Per quanto riguarda gli equilibri di cassa è importante sottolineare che l'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria nel corso dell'esercizio 2015.

Inoltre non si è avvalso della facoltà prevista dalla norma di utilizzare oneri di urbanizzazione per il finanziamento della spesa corrente; gli stessi sono stati destinati totalmente al finanziamento della spesa per investimento.

Il Patto di stabilità

Relativamente al Patto di Stabilità per l'esercizio finanziario 2015 l'Ente ha rispettato l'obiettivo del saldo finanziario di competenza mista sulla base di quanto previsto dai commi da 479 a 483 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015) nonché dall'art. 1 del D.L. 19/06/2015 n. 78 convertito con L. 06/08/2015 n. 125 e successive modifiche, e come evidenziato nella tabella seguente:

ENTRATE	
TITOLO I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Acc. CP)	7.318.075,18
TITOLO II - Trasferimenti Correnti (Acc. CP)	617.262,04
TITOLO III - Entrate ExtraTributarie (Acc. CP)	2.013.097,23
TITOLO IV - Entrate in conto capitale (Riscoss. CP+RS)	774.491,14
FPV entrata spese correnti	229.094,02
FPV per spese correnti definitivo	-375.796,52
Entrate assegnate non valide ai fini del patto	-68.398,61
ENTRATE NETTE	10.507.824,48
SPESE	
TITOLO I - Spese Correnti (Imp. CP)	9.118.756,10
TITOLO II - Spese in C/Capitale (Pagam. CP + RS)	682.143,77
FCDE	367.023,61
SPESE NETTE	10.167.923,48
SALDO EFFETTIVO (EN - SN)	339.901,00
SALDO OBIETTIVO	-108.000,00
SCOSTAMENTO	447.901,00

Criteria di valutazione del Conto Economico Patrimoniale

Gli schemi di conto economico e stato patrimoniale ex d.Lgs 118/2011, come modificati dal d.Lgs 126/2014, sono derivano dalle scritture in partita doppia derivate direttamente dalla contabilità finanziaria secondo la matrice del MEF.

Come noto l'Ente ha sperimentato già nel corso del 2014 la nuova modalità effettuando all'1/1/2014 le rettifiche necessarie per la riapertura dei conti secondo i nuovi criteri.

Lo stato patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed e' predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale ,nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e rileva il risultato economico dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE

Lo Stato patrimoniale dimostra la consistenza degli elementi patrimoniali a fine esercizio, evidenziandone le variazioni intervenute per effetto della gestione e per altre cause.

L'attivo è diviso, seguendo il criterio della destinazione del bene rispetto all'attività dell'Ente, in tre classi principali: le immobilizzazioni, l'attivo circolante, i ratei e risconti. Il passivo, invece, distingue le varie fonti di finanziamento secondo la loro natura, in tre classi principali: il patrimonio netto, i debiti, i ratei e risconti. La classificazione delle voci patrimoniali si conclude, nell'attivo e nel passivo, con l'indicazione dei conti d'ordine che rappresentano delle scritture di memoria e di informazione su particolari operazioni realizzate nel corso della gestione.

CONSIDERAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALE E MATERIALI

I valori relativi ai beni mobili e immobili del patrimonio attivo trovano corrispondenza nei valori espressi dagli inventari che, sono aggiornati annualmente. I beni immobili acquisiti al patrimonio successivamente all'anno 2000 sono stati valutati al costo, come prescritto dall'art. 230 D. Lgs. 267/2000. Il valore dei beni è stato inoltre incrementato in seguito alle manutenzioni straordinarie effettuate (art. 230, comma 4, D. Lgs. 267/2000).

Come indicato dal Principio 4/3 i cespiti sono stati riclassificati secondo le voci del Piano dei Conti e conseguentemente è stata adeguata l'aliquota di ammortamento.

L'inventario dei beni mobili è stato trasmesso, per la parte di competenza, ai dirigenti dell'Ente.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Si registrano un complesso di variazioni dovute all'operazione di ingresso in Ravenna Holding.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
		+	-	+	-	
Partecipazioni						-
c) in altre imprese	11.357.668,72	3.231.824,37	3.173.201,74	-	-	11.416.291,35
<i>Delta 2000 società consortile a r.l.</i>	513,45					513,45
<i>Fondazione Flaminia</i>	2.582,28					2.582,28
<i>Hera SPA</i>	353.208,00		353.208,00			-
<i>Bassa Romagna Catering SPA</i>	1.549,35					1.549,35
<i>Romagna acque S.p.A.</i>	2.798.696,74		2.798.696,74			-
<i>Romagnola Promotion srl</i>	1.352,00					1.352,00
<i>Stepra società consortile a r. l.</i>	799,90					799,90
<i>TE.AM. Srl</i>	8.174.250,00				-	8.174.250,00
<i>AMBRA srl</i>	2.420,00					2.420,00
<i>START ROMAGNA SPA</i>	21.297,00		21.297,00	-		-
<i>LEPIDA SPA</i>	1.000,00	-				1.000,00
<i>Ravenna Holding SPA</i>	-	2.845.386,00				2.845.386,00
Crediti verso	-					-
c) altre imprese	-				-	-
<i>Ravenna Holding SPA</i>	-	386.438,37				386.438,37
Titoli (investimenti a medio e lungo ter	-				-	-
	11.357.668,72	3.231.824,37	3.173.201,74			11.416.291,35

Dall'operazione emerge una plusvalenza.

SCRITTURA PARTECIPATE					
Imp. D	Imp. A	Cod. PESP	PESP	Tipo	
-	3.173.201,74	1.2.3.01.08.01.001	Partecipazioni in imprese partecipate non incluse i	Stato Patrimoniale DARE	
2.845.386,00	-	1.2.3.01.08.01.001	Partecipazioni in imprese partecipate non incluse i	Stato Patrimoniale DARE	
386.438,37	-	1.2.3.02.03.01.001	crediti di breve periodo a tasso agevolato a altre im	Stato Patrimoniale DARE	
-	58.622,63	5.2.4.04.03.003	Plusvalenze da Alienazione di partecipazioni in altr	Piano Economico AVERE	

CREDITI

Essi vengono rappresentati nel nuovo Stato Patrimoniale al netto del Fondo Svalutazione Crediti. La conciliazione del Fondo Svalutazione Crediti con il FCDE della contabilità finanziaria è determinata come segue:

FCDE 2014	€	464.786,53
Utilizzi del FCDE	-€	82.493,98
Accantonamento FCDE 2015	€	580.969,27
FCDE consuntivo 2015	€	963.261,82
Crediti coperti da FSC non in co.fi	€	1.105.728,34
totale FSC 2015	€	2.068.990,16

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide al 31/12/2015 e corrispondenti a fondo di cassa iniziale cui sono stati aggiunti gli incassi e detratti i pagamenti. Sono stati rilevati anche i conti correnti postali al 31/12/2015.

Dare	Imp. D	Avere	Imp. A	Cod. PESP	PESP
VERO	4.830,32	FALSO	-	1.3.4.02.02.01.001	Depositi postali
FALSO	-	VERO	819,00	1.3.2.01.01.01.051	Crediti da riscossione Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani
FALSO	-	VERO	298,50	1.3.2.01.01.01.052	Crediti da riscossione Tassa occupazione spazi e aree pubbliche
FALSO	-	VERO	331,00	1.3.2.01.01.01.052	Crediti da riscossione Tassa occupazione spazi e aree pubbliche
FALSO	-	VERO	460,00	1.3.2.01.01.01.052	Crediti da riscossione Tassa occupazione spazi e aree pubbliche
FALSO	-	VERO	900,00	1.3.2.01.01.01.053	Crediti da riscossione Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni
FALSO	-	VERO	560,09	1.3.2.02.01.02.001	Crediti derivanti dalla vendita di servizi
FALSO	-	VERO	1.268,25	1.3.2.02.05.02.001	Crediti verso famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti
FALSO	-	VERO	137,60	1.3.2.08.04.06.004	Crediti da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Famiglie
FALSO	-	VERO	55,88	1.3.2.08.04.99.001	Crediti diversi

FONDI PER RISCHI ED ONERI

E' una voce di nuova costituzione e comprende gli accantonamenti a fondo rischi per passività potenziali pari ad € 13.684,48 oltre € 10.000,00 già accantonati anche nel Risultato di Amministrazione 2014.

DEBITI

I debiti di finanziamento sono pari al residuo indebitamento dell'Ente. I debiti di funzionamento sono iscritti al valore nominale.

RATEI PASSIVI

È previsto l'importo del Salario Accessorio Premiante 2015, imputato nel 2016 in contabilità finanziaria, non liquidato entro il 31/12/2015.

Dare	Imp. D	Avere	Imp. A	Cod. PESP	PESP
VERO	143.080,01	FALSO	-	2.5.1.01.01.01.001	Ratei di debito su costi del personale
FALSO	-	VERO	118.190,66	2.1.4.01.01.002	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato
FALSO	-	VERO	24.889,35	2.1.9.01.01.001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)

RISCONTI PASSIVI

I Contributi agli investimenti rilevano gli accertamenti del Titolo IV dell'Entrata, Tipologie 200, evidenziando i conferimenti erogati dallo Stato, Regioni, Altri Enti del Settore Pubblico e privato. Sono anche previsti risconti passivi per Proventi della Gestione Patrimoniale e per Proventi da Servizi Pubblici.

Dare	Imp. D	Avere	Imp. A	Cod. PESP	PESP	Tipo
VERO	1.072,19	FALSO	-	1.2.4.01.03.001	Proventi da concessioni su beni	Piano Economico AVERE
VERO	4.045,90	FALSO	-	1.3.1.03.03.999	Sponsorizzazioni da altre imprese	Piano Economico AVERE
FALSO	-	VERO	5.118,09	2.5.2.09.01.01.001	Altri risconti passivi	Stato Patrimoniale AVERE

CONTI D'ORDINE

Nei nuovi schemi i conti d'ordine vengono rilevati per gli impegni su esercizi futuri rilevati per € 1459.171,40 pari al Fondo Pluriennale Vincolato rilevato nella spesa nella contabilità finanziaria al netto della quota di Salario Accessorio e Premiante indicata nei Ratei Passivi.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico presenta una perdita complessiva di -€ 676.586,75. Le rilevazioni in partita doppia sono state movimentate in base all'accertamento per l'entrata, le liquidazioni per le spese tranne che per i trasferimenti e i contributi che vengono movimentati in base agli impegni. L'IRAP viene indicata nella voce 26.

CONCLUSIONI

L'esercizio 2015 è stato caratterizzato dal punto di vista finanziario dalla forte incertezza determinata dalle manovre sulla fiscalità locale e sulle regole del Patto di Stabilità, e in particolare dall'incertezza sul Fondo di solidarietà Comunale. Tale situazione, definita soltanto in corso d'anno, oltre a rendere di difficile gestione il sistema bilancio dell'ente, trovano riscontro in molti degli indicatori che di seguito si vanno ad analizzare.

Fra gli elementi che influenzano tali indicatori va senza alcun dubbio evidenziata la manovra fiscale legata all'addizionale comunale sull'IRPEF già descritta in precedenza e la messa a regime della nuova contabilità armonizzata con l'iscrizione a Bilancio delle entrate secondo il principio di competenza, che nel caso del Comune di Russi prevede nello specifico nel 2015 l'aumento delle entrate extratributarie per l'iscrizione a Bilancio non secondo il criterio di cassa delle somme per le quali è stato avviato il procedimento di ingiunzione (entrate patrimoniali e sanzioni C.D.S.).

Da sottolineare inoltre anche il trend della popolazione: nel 2014, a seguito del censimento, il numero di abitanti era passato da 12270 a 12128, per riassetarsi a 12247 al 31/12/2015.

Il Grado di autonomia finanziaria consolida il trend in aumento al 93,80% in linea con il 91,82% dell'esercizio precedente, rispetto al 74,41% del 2013, al 96,58% del 2012 e al 96,75% del 2011. Se il calo del 2013 era da attribuirsi alla soppressione quasi totale dell'IMU abitazione principale e sugli immobili agricoli, con il conseguente trasferimento compensativo da parte dello Stato, l'aumento nel corso del 2014 e del 2015 è da attribuirsi all'istituzione della IUC con la conseguente iscrizione a Bilancio della

TASI ma soprattutto della TARI che incide per quasi 1.900.000 euro in entrata con l'equivalente in parte spesa per il S.G.R.U.A. Tale dato è riscontrato dall'aumento netto del grado di autonomia impositiva che, balzato al 75,55% nel 2014, si assesta al 73,56% nel 2015, superando il 73,12% del 2012 e il 50,37% del 2013.

Per le stesse motivazioni il grado di dipendenza erariale torna a livelli molto bassi: si conferma un 3,43%, rispetto al 3,77% del 2014, dopo il crollo allo 0,65% nel corso del 2011 e all'1,67% nel corso del 2012 e il balzo del 2013 al 25,59%. Tali motivazione trovano ampio riscontro anche nell'intervento erariale che, dai 139,23 € nel 2013, si riduce drasticamente a 30,04 € nel 2014 e a 27,88 € nel 2015.

Si consolida il crollo dell'indicatore dell'intervento regionale, che se era passato da 7,72 € ad abitante del 2010 a 5,12 € nel 2011, con una diminuzione che supera il 98% era passato a 0,10 € nel 2012 per confermarsi a 0,11 € nel 2013, 0,13 € nel 2014 e 0,10 nel 2015.

L'aumento impositivo sull'addizionale comunale IRPEF non influenza in maniera sostanziale la percentuale di incidenza delle diverse entrate dell'ente per due motivi principali: da un lato coincide con una diminuzione del Fondo di Solidarietà Comunale contabilizzato sempre al Titolo 1 dell'entrata, dall'altro viene "neutralizzato" da un aumento delle entrate extratributarie dovuto all'iscrizione delle somme da ingiunzione come dettagliato sopra. Se infatti l'incidenza delle entrate tributarie sulle entrate proprie, dopo un aumento di circa 10 punti percentuali nel 2010 che aveva portato questo indicatore al 74,24%, consolidato nel 2012 al 75,71%, era tornato a calare nel 2013 al 67,79%, era balzato nel 2014 all'82,28% per poi calare al 78,43% nel 2015, dall'altro aumenta l'incidenza delle entrate

extratributarie sulle entrate proprie: dopo il crollo al 17,72% dell'esercizio precedente, aumenta al 21,57% nel 2015 ma non eguaglia il 25,76% del 2011, né il 24,29% del 2012, tantomeno il 32,31% raggiunto nel 2013.

Per quanto finora esposto registra una lieve crescita del 4,25% la pressione finanziaria, che contempla anche le entrate extratributarie che passa a € 761,91 dopo la crescita a 730,87 € ad abitante del 2014 a fronte dei 445,45 € nel 2013; la pressione tributaria pro capite registra invece una diminuzione minima, passando da € 601,35 pro capite del 2014 a € 597,54 nel 2015, confermando comunque l'aumento rispetto a € 301,53 del 2013, dovuto alle modifiche al sistema impositivo.

La necessità di rispettare il patto di stabilità interno, concretizzatasi per l'ente in una ridotta capacità di pagamento delle opere pubbliche e nell'impossibilità quindi di contrarre nuovi mutui per sopperire alla forte diminuzione delle entrate derivanti dal rilascio delle concessioni edilizie a seguito della congiuntura economica sfavorevole, si rispecchia pertanto nella contrazione degli investimenti. Tale situazione è evidente nella diminuzione degli Investimenti pro-capite che da 90,87 € nel 2010 passano a 53,04 € nel 2011 e a 59,91 € nel 2012 per aumentare a 95,06 € nel 2013 a seguito della scelta di destinare al finanziamento degli investimenti una quota di avanzo 2013 per circa 300.000,00€ e assestarsi a 89,06 € nel 2014 a seguito dell'introito di somme destinate agli investimenti derivanti dall'accordo di riconversione dell'ex zuccherificio calando a 57,51 € nel 2015. Anche il trend della Propensione all'investimento dell'ente evidenzia questi elementi: dal 26,04% del 2008 cala al 13,62% nel 2009 e ancora al 13,09 nel 2010 per scendere all'8,51% nel 2011 ed assestarsi al 9,07% nel

2012. Si registra un aumento nel 2013 al 14,06% che cala al 10,37% nel 2014 e al 7,17% nel 2015.

Discorso a parte va fatto analizzando dall'Indebitamento locale pro-capite che prosegue nel trend in diminuzione nell'ultimo quinquennio, con una diminuzione maggiormente evidente nell'ultimo triennio (267,54 nel 2010, 218,54 nel 2011, 161,97 nel 2012, 157,20 nel 2013, 150,42 nel 2014, 123,50 nel 2015). Questo risultato, oltre che dalla naturale diminuzione dell'indebitamento dovuta al calo del debito residuo in mancanza di accensione di nuovi prestiti, si registra anche grazie all'ulteriore operazione di estinzione anticipata di alcuni mutui in essere con CC.DD.PP. S.p.A. attuata nel corso degli esercizi precedenti. Se gli effetti delle manovre effettuate nel corso degli esercizi 2010 e 2011 trovano riscontro nella diminuzione netta dell'indebitamento pro capite che dai 22,37 € del 2010 passano a 14,24 € nel 2011 per arrivare a 11,65 € nel 2012, 7,14 nel 2013. Il dato in leggero aumento a 7,53 € pro capite del 2014 è da attribuirsi al calo della popolazione esplicitato in premessa, mentre torna a calare a 7,39 € nel 2015. Gli effetti positivi della manovra 2012, sono riscontrabili anche nel calo della Rigidità per indebitamento, che cala del 25,61% del 2011, al 1,83% del 2012 fino alla percentuale del 1,19% del 2013 e dello 0,95% nel 2014 e allo 0,91% nel 2015, grazie alla manovra di estinzione anticipata operata..

Tali manovre, in aggiunta alla necessità di contenimento delle spese di personale previste normativamente, sono riscontrabili anche da un calo della rigidità del sistema di bilancio del Comune di Russi: la rigidità della spesa corrente infatti passa dal 32,37% del 2013 e dal 31,50% del 2012 al 23,76% nel 2014 e al 23,28% nel 2015, parimenti alla rigidità per costo del

personale che dal 27,94% del 2012 e dal 29,76% del 2013 cala al 22,81% nel 2014 e al 22,37% nel 2015.